



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE - "L. DA VINCI" - S. MARIA CAPUA VETERE  
Prot. 0012861 del 27/12/2022  
II-5 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**CETD04000V**

**LEONARDO DA VINCI S.MARIA C.V.**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 13

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 13

Risultati scolastici 13

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 40

Competenze chiave europee 73

Risultati a distanza 75

Risultati legati alla progettualità della scuola 81

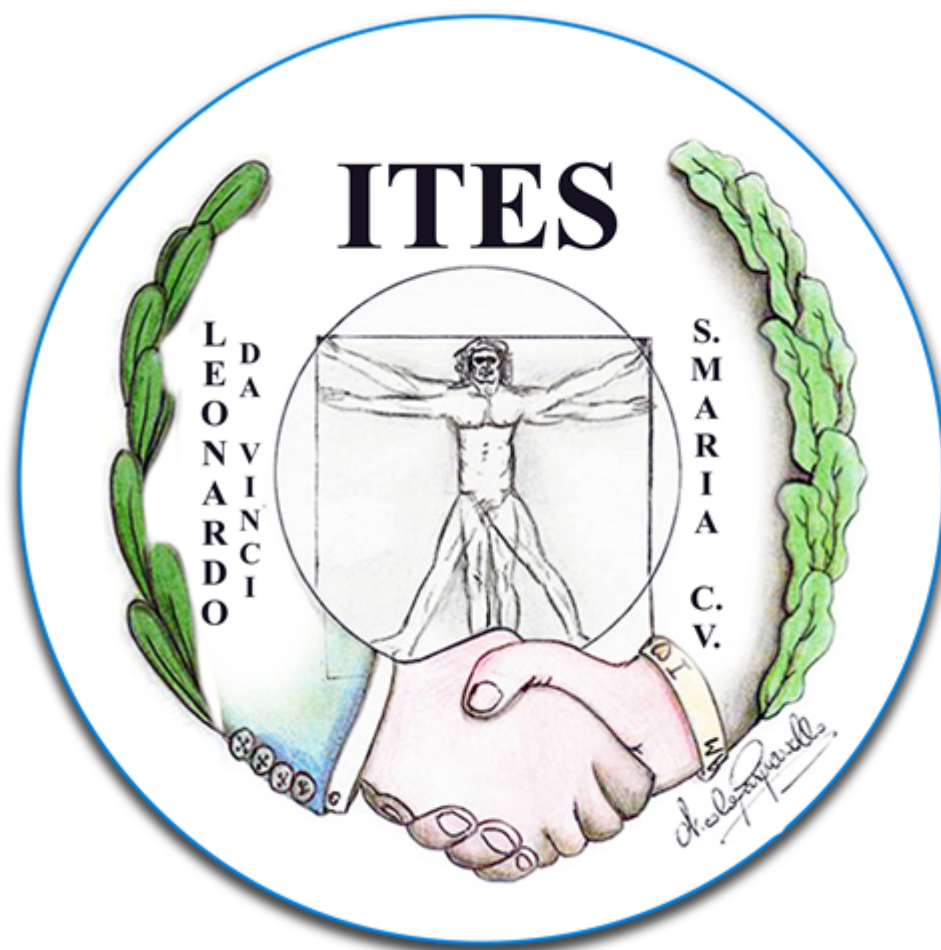
Obiettivi formativi prioritari perseguiti 81

Prospettive di sviluppo 90

Altri documenti di rendicontazione 102



## Contesto



La Rendicontazione Sociale risponde a delle semplici domande: chi siamo, dove ci troviamo, come abbiamo speso tempo e soldi, quali risultati abbiamo ottenuto, quali sconfitte o imprevisti abbiamo attraversato e come possiamo migliorarci per raggiungere le mete prefissate. Per essere più esaustivi, facciamo un passo nella sua storia. Nasce dalla Direttiva del 17 febbraio 2006 e viene definita come il più importante strumento di contezza sociale a disposizione delle pubbliche amministrazioni, che danno conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo



mandato. Ha come obiettivo quello di essere lo strumento per un dialogo aperto con la comunità territoriale; con riferimento a tutti gli stakeholder e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale, ma prevede l'esplicitazione anche di strategie, obiettivi e programmi futuri.

La Scuola è una realtà complessa: non è una azienda che produce o trasforma un bene materiale, ma lavora con le persone e per le persone. È per questo motivo che la raccolta di dati nella scuola non è sempre facile, che i risultati dipendono da una complessità di elementi che si intrecciano, si richiamano, spesso non si prestano ad essere misurati.

Il triennio di riferimento, qui oggetto di rendicontazione, non può non tener conto della pandemia, che ha, non solo causato la chiusura della scuola, poi la parziale ripresa, fino a giungere alla riapertura definitiva, ma ha anche ridotto la possibilità per i ragazzi di imparare in altri ambienti, socializzando con coetanei e adulti al di fuori dall'ambito familiare e/o scolastico. Gli effetti, non privi di strascichi, devono quindi essere valutati nel loro complesso e sono solo in parte imputabili alle restrizioni imposte alla scuola in presenza.

Gli studi delle ricadute pandemiche sugli alunni, hanno analizzato il benessere dei ragazzi, ci mostrano come in i livelli di ansia, stress, diminuzione delle capacità relazionali, di concentrazione, di studio e di noia siano aumentati, problematiche che riscontriamo tutt'oggi. Una seconda emergenza a livello globale riguarda l'abbandono scolastico. In tutto il mondo, le difficoltà in cui si sono trovate le famiglie hanno spinto molti ragazzi, soprattutto in condizioni socio-economiche svantaggiate, ad abbandonare gli studi. Nonostante i miglioramenti dell'ultimo decennio, l'Italia rimane uno dei paesi dell'Unione europea con livelli di abbandono scolastico superiori ai target fissati in sede europea. La pandemia potrebbe continuare a produrre effetti negativi di lungo termine in questo senso.

L'evidenza degli esiti della pandemia sugli apprendimenti rivela una grande eterogeneità. In Italia, i punteggi degli studenti delle quinte calano tra il 40 e il 60 per cento rispetto ai guadagni attesi in un anno scolastico prima del diffondersi del Covid ed una diminuzione delle disuguaglianze, a seguito della pandemia, non è necessariamente positiva. Una riduzione dovuta a un livellamento verso il basso, con effetti negativi più marcati tra gli studenti avvantaggiati e nessun effetto tra gli studenti svantaggiati, può infatti rivelare la scarsa efficacia del sistema scuola per questi ultimi prima della pandemia.

Dall'inizio dell'endemia, fino a giugno 2021, la nostra scuola ha investito moltissime risorse per rafforzare la possibilità di effettuare insegnamento a distanza in termini di d.a.d e d.d.i., distribuendo devices e connettività per il supporto mirato agli studenti in difficoltà, con l'estensione dell'orario o del calendario scolastico e per aumentare le competenze degli insegnanti, anche con approcci pedagogici che, durante la pandemia, hanno garantito continuità nel coinvolgimento e partecipazione dei ragazzi al dialogo educativo.

Come ne siamo usciti da questo periodo buio? Notiamo fortemente il bisogno di instaurare un confronto con le famiglie e le agenzie del territorio, con le quali l'Istituto collabora in diversi modi, per raggiungere insieme l'obiettivo di creare una scuola pubblica attiva, moderna, vivace, luogo di cultura, di formazione e di studio per i giovani, più rispondente alle esigenze ora variate.

I.T.E.S. Leonardo Da Vinci ha scelto di potenziare l'apprendimento dei propri studenti all'interno di un processo motivato e orientato all'acquisizione di conoscenze e competenze, attraverso nuovi contesti di esperienza, percorsi di sperimentazione, dentro e fuori i sistemi istituzionali. C'è un valore aggiunto nel processo di istruzione e formazione che fa la qualità del servizio. Il valore aggiunto di questo Istituto sta nel coltivare e sviluppare la formazione, tecnica e linguistica con gli stage, con i laboratori, con il forte raccordo con il territorio e le imprese, nel dar vita a buone pratiche e nel diffondere buone abitudini.

Il "vero capitale" della scuola è un capitale umano, in termini di professionalità e relazioni, orientato alla costruzione della persona e del cittadino.



Questa Rendicontazione Sociale sarà utile per valutare la capacità del I.TE.S. "Leonardo Da Vinci" di rispondere alle sfide che la Scuola quotidianamente vive, nel rispetto della propria identità, del mandato istituzionale e senza mai dimenticare l'unicità delle persone che vi afferiscono.

## TERRITORIO E POPOLAZIONE

Santa Maria Capua Vetere si trova nel centro di un complesso di piccole e grandi aziende che comprende l'intera Via Appia, da Caserta, a tutto il territorio di Capua, il che favorisce il persistere di una classe di esperti di economia, finanza e contabilità, tenendo presente anche la presenza della facoltà di Economia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Caserta e della Federico II di Napoli.

Il "Leonardo da Vinci" si è sempre proposto come punto di riferimento del territorio poiché in grado di offrire una formazione culturale e professionale adeguata alla vocazione commerciale e imprenditoriale.

L'Istituto serve un bacino di utenza che comprende i comuni di Casapulla, Curti, Macerata Campania, Portico, San Prisco ed allarga la sua presenza fino a Sant'Angelo in Formis, Cancellone e Vitulazio.

Si colloca, per la dispersione scolastica, come l'istituto che ha la minore incidenza sul territorio; di contro, ha il maggior numero di richieste, in corso d'anno scolastico, di alunni provenienti da altre scuole ed è la scuola di riferimento nell'istruzione serale. Il corso serale CIPIA, destinato agli studenti lavoratori o a chi intende acquisire competenze maggiori richieste dal mercato del lavoro, fornisce una preparazione prevalentemente giuridico-economico aziendale arricchita dalla conoscenza delle lingue straniere.

L'istituto è dotato di attrezzature che permettono, senza barriere architettoniche, la presenza di allievi diversamente abili. E' stato anche portatore di un progetto che istituiva l'istruzione domiciliare per alunni sottoposti a terapie domiciliari.

Il Dirigente Scolastico, il personale docente, il personale ATA si impegnano tutti a proporre una offerta formativa adeguata alle richieste del territorio e dell'utenza, rispettosa delle diversità, impegnata nella costruzione dell'uomo e del cittadino, e con un curriculum di studi qualitativamente valido, spendibile sul mercato del lavoro e adatto alla prosecuzione degli studi universitari.

Non solo scuola, dunque: l'ambizione è quella di un centro educativo di largo impatto, ben piantato nel territorio, che ne raccolga esigenze ed indicazioni, senza trascurare assolutamente la formazione tecnica e scolastica. Se non si vuole quindi che la scuola sia una cattedrale nel deserto, senza senso ed incidenza col territorio, ci devono essere nella offerta formativa le scelte che si inquadrino perfettamente con il territorio, rispondendo pienamente alle esigenze a bisogni e sollecitazioni. L'indirizzo turistico quindi ben si inserisce in Santa Maria Capua Vetere città d'arte, grazie anche ad una convenzione gratuita stipulata con il Comune di S. Maria C. V. ma anche con altre realtà del territorio (banche, Camera di commercio, Confindustria), attraverso protocolli d'intesa ed accordi di rete, nell'ottica di sviluppare e di incentivare le competenze dei nostri studenti, sempre più rispondenti alle esigenze specifiche del mercato del lavoro. Negli anni scorsi i professori ed alunni facevano continuamente visite guidate sul territorio e immediate adiacenze (S. Angelo in Formis, Museo Campano), con una specifica attenzione sia culturale che formativa su questo patrimonio. Poi la Pandemia ha bloccato tutto, con grave nocimento per le relazioni e la conoscenza. Ma la resilienza non ci ferma. L'azione propositiva della scuola verso nuovi indirizzi è sempre attenta e pronta, per rispondere alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro di reperire nuove figure professionali specializzate e nuove realtà.

L'ITES L. Da Vinci è in continuo divenire perciò, nel triennio in oggetto, l'offerta formativa è mutata.

### Opportunità

Le diversità relative al background familiare portano ad un'ampia diversificazione delle condizioni di partenza anche tra i vari indirizzi e quindi a un particolare impegno nel cercare di rendere omogenei i livelli di apprendimento



### Vincoli

Non essendo presente da parte delle famiglie una sufficiente capacità economica, la scuola non può organizzare, con successo, attività ed iniziative, sempre più necessarie, che richiedano un contributo in denaro, viste le scarse risorse finanziarie a disposizione. La provincia ha risentito significativamente dell'attuale crisi economica, che ha comportato la perdita di numerosi posti di lavoro nel settore industriale e commerciale ed una flessione della disponibilità economica di molti nuclei familiari. Negli ultimi anni l'amministrazione provinciale, a causa del dissesto economico, ha progressivamente ridotto i fondi per l'adeguamento e la riqualificazione degli edifici scolastici, per la fornitura e la manutenzione di arredamenti e suppellettili, non fornendo più neanche i contributi per le spese di pulizia e telefoniche, previsti dalla legge.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

Nel territorio sono presenti la Facoltà di Economia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", la Facoltà di Giurisprudenza, il Tribunale civile e penale e svariati studi professionali. La scuola è stata presidio della Associazione "Libera", con cui sono state organizzate numerose iniziative tese a migliorare l'offerta formativa, senza alcun impegno finanziario da parte della scuola stessa.

Sono stati avviati protocolli d'intesa per le attività di PCTO con il COMUNE DI SANTA MARIA C.V, con CONFCOMMERCIO, con il MUSEO CAMPANO, con UNICREDIT, con AMIRA ITALIA - Associazione MAITRE ITALIANI RISTORANTI E ALBERGHI, con FIPAV FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO, UNICEF, ASSOCIAZIONE CUOCHI CASERTA, ARTFUSION, QUALIS ACCADEMI, LEO TOUR, ICT and MORE e con CASERTA TURISMO. Vi sono attività di collaborazione con la PROTEZIONE CIVILE, attiva sul territorio, convegni con i LIONS, ROTARY e PRONTO SOCCORSO.

L'istituto ha, inoltre, stipulato delle dei partenariati con la CAMERA DI COMMERCIO ITALO/MACEDONE con la CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA e CONFINDUSTRIA DI CASERTA, ASSOCIAZIONE CUOCHI DI CASERTA- AMIRA-APS, PRO LOCO SPARTACUS .

Infine, sono state create Reti di sviluppo delle competenze linguistiche, con certificazioni apposite, per la lingua Inglese, Francese, AMOPA e Institut Français Grenoble e con CACIM.

Questi protocolli, partenariati e collaborazioni hanno la capacità di creare una mappatura del territorio per poi rilevarne le esigenze specifiche. E' un'occasione per mettere in contatto le aziende con il mondo scuola, in modo da favorire i nostri studenti nella conoscenza del sistema impresa e del sistema azienda per immetterli direttamente nel mercato del lavoro, al termine del ciclo di studi.

Le opportunità scaturenti dal periodo buio della pandemia, sono rappresentate dall'utilizzo massiccio dei devices nella didattica, dati in comodato d'uso. Tale pratica ha consentito a tutti di migliorare e di perfezionare le proprie conoscenze informatiche, mettendole al servizio della comunità scolastica. Sono state inoltre attivate ulteriori reti e convenzioni, atte a potenziare l'offerta formativa. La scuola è stata capofila nella "Rete di formazione Anticovid" e rete "Le lingue straniere scendono in campo". Inoltre, ha partecipato alla rete "Lo Psicologo a scuola". Ulteriore rete predisposta per le Lingue, con altre istituzioni scolastiche del territorio e per la continuità educativa e sviluppo delle competenze del XXI secolo, tenendo costantemente presenti gli obiettivi dell'agenda 2030. Il Leonardo Da Vinci non ha trascurato lo sport, considerandolo una disciplina altamente socializzante ed inclusiva. La scuola ha quindi stipulato convenzioni con associazioni sportive e protocolli di intesa finalizzati tutti allo sviluppo di una variegata offerta formativa, ha aderito al progetto "Studenti Atleti", dando vita ad un sistema educativo integrato.

### Vincoli





Il territorio ha un'impronta prevalentemente commerciale, anche se la congiuntura economica del momento, ha condizionato negativamente l'economia locale, con riflessi pesanti sulle famiglie. (nel periodo scolastico di riferimento del RAV è cresciuto sensibilmente il numero dei capifamiglia senza lavoro). La fase pandemica e post pandemica ha ulteriormente aggravato le difficoltà economiche presenti sul territorio. Inoltre, ulteriore elemento di criticità è rappresentato dai mezzi di trasporto e collegamenti con la scuola.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

Buona l'informatizzazione (LIM e PC in ogni aula, Tablet e cablaggio strutturato). I laboratori a disposizione degli alunni sono altamente specializzati e forniti di postazioni di ultima generazione (Laboratorio linguistico, informatico, scienze integrate, aula 3.0, aula magna idonea alla video proiezione).

E' stato anche istituito un repository sul sito web della scuola, dove gli studenti possono accedere a materiale didattici integrativi gratuitamente; sono stati anche realizzati una serie di vademecum (BYOD, E-Policy, Iscrizione a generazioni connesse, Scuola amica dell'Inclusione - UNICEF ecc.).

La palestra è stata recentemente ristrutturata e potrebbe ospitare anche attività di associazioni sportive dilettantistiche convenzionate con la scuola nel periodo post-pandemia. La biblioteca, fornita di numerosi volumi è aperta oltre che agli alunni del nostro istituto, anche al territorio.

E' possibile anche usufruire di testi scolastici in comodato d'uso gratuito. Nell'attuale anno scolastico, grazie alle numerose iniziative collaborative messe in campo dalla D.S. prof.ssa Carmela Mascolo, sono stati avviati accordi di rete, protocolli di attività e sponsorizzazioni con enti e realtà imprenditoriali del territorio, che sicuramente apporteranno vantaggi sinergici e opportunità significative per tutti nostri studenti e per l'intera collettività scolastica.

### Vincoli

Non ci sono contributi privati rilevanti che possano incidere, sensibilmente, sul miglioramento qualitativo dell'edificio scolastico, nel suo complesso. Relativamente alle condizioni strutturali dello stesso, svariate sono le carenze strutturali che la Provincia prende in carico.

## ORIGINI E SVILUPPO DELL'ISTITUTO

Le radici del nostro Istituto vengono dal lontano passato, nel 1860: viene istituito il "Terra di Lavoro" di Caserta, come "Scuola Agraria". Dopo un secolo 1961 nasce, come sezione staccata, l'Istituto "Leonardo da Vinci", di Santa Maria Capua Vetere, diventato poi autonomo dal 1° ottobre 1962, con riconoscimento, quale nuovo Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, con DPR 1421, dell'1/04/1965. Nel triennio 2019/2022, oggi in esame, sono cambiati due Dirigenti Scolastici: il passaggio della guida è passato dalla prof. ssa Angelina Di Nardo, alla prof.ssa Carmela Mascolo. Come ogni istituto che si rispetti, anche il Leonardo da Vinci nel triennio ha modulato, al variare della



domanda di lavoro, ed ottenuto, i seguenti corsi di studio, fermo restando la base di Istituto tecnico, settore economico, identità riconosciuta da sempre al nostro Istituto e riferimento indiscusso sul territorio.

Offerta Formativa del triennio 2019/2022 :

- Amministrazione, finanza e marketing
- Articolazione: relazioni internazionali per il marketing
- Articolazione: sistemi informativi aziendali
- Turismo
- Potenziamento sportivo

Ruolo non meno importante lo ha avuto il corso serale per adulti C.P.I.A.

- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Leonardo da Vinci sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità.

## STAKEHOLDER

I nostri studenti e le loro famiglie sono i nostri principali interlocutori sociali, sono i portatori di interesse che manifestano grandi aspettative nei confronti della scuola per quanto riguarda:

- l'azione formativa volta alla acquisizione di competenze e abilità;
- la qualità dell'istruzione nella prospettiva di un proseguimento universitario degli studi oppure di un inserimento nel mondo del lavoro sostenuto da esperienze di alternanza a partire dal secondo biennio;
- l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

Perciò siamo molto attenti ai loro bisogni e alle loro aspettative, a partire dall'accoglienza dei nuovi iscritti e dalla comunicazione con le famiglie.

Già da alcuni anni l'Istituto, ha messo in atto forme di comunicazione immediate, attivando il registro elettronico delle presenze e delle valutazioni, le comunicazioni e le circolari online. Pur non sostituendo i colloqui individuali, che restano fondamentali per accompagnare lo Studente nel suo percorso di vita in piena collaborazione con la sua famiglia, la possibilità di conoscere in tempo reale le valutazioni dei figli e del comportamento scolastico, dà trasparenza ai processi educativi e favorisce interventi rapidi ed efficaci. L'Istituto, per meglio cogliere le aspettative delle famiglie, ha attivato una serie di incontri mirati a singole problematiche e a specifiche offerte formative, come conferenze sull'orientamento scolastico e il successo formativo, rivolte ai genitori degli studenti di classe prima e di scuola media, incontri sul cyber bullismo, colloqui per illustrare esperienze di studio all'estero o per orientare verso la scelta dell'Articolazione di Indirizzo.

Non solo studenti e famiglie, ma anche Imprese, Banche, Associazioni di volontariato, Enti pubblici, Università e Aziende del territorio sono i nostri maggiori e diretti interlocutori: rappresentano una grande opportunità per i giovani.





Nell'Istituto i docenti svolgono il ruolo di collegamento tra scuola e questi stakeholder, mettendo in atto progetti di Stage e di PCTO, utili a far conoscere le realtà lavorative e a dare un'opportunità ai propri studenti di farsi conoscere ed apprezzare dalle aziende. È grazie ad una quotidiana ricerca di completa sinergia tra la scuola e le aziende del territorio che possiamo fare dei nostri ragazzi il motore futuro per l'economia.

Associazioni industriali, Comuni, Provincia, Associazioni di Volontariato, Forze Pubbliche, Banche sono sempre presenti nei nostri progetti e sono sempre disposti al dialogo e alla collaborazione. Svolgono un ruolo fondamentale sull'Orientamento dei ragazzi in uscita attraverso incontri e conferenze su tematiche specifiche. Le Università, le scuole del territorio sono i nostri riferimenti rispetto ai progetti Internazionali e di formazione. Nel triennio sono state attivate alcune reti con le Università presenti nel nostro territorio finalizzate ad un corretto orientamento in uscita dei nostri allievi. Tanto è stato fatto, ma c'è ancora molto da fare per costruire una "Comunità di apprendimento" su cui investire competenze e risorse. Per sottolineare l'importanza di una stretta e proficua collaborazione con gli studenti e le loro famiglie, il nostro Istituto ha sottoscritto un "Patto educativo di corresponsabilità"

## ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO

### Suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri con valutazione intermedia

#### PRIMO QUADRIMESTRE

##### OBIETTIVI:

- rilevare disuguaglianze, disomogeneità di classe e difficoltà degli studenti, con riadattamento della programmazione
- definire lo stato della classe in rapporto agli obiettivi formativi specifici dell'anno scolastico di competenza; attribuzione del recupero

##### STRUMENTI:

- valutazione descrittiva e comunicata alla famiglia
- rilevazione scritta degli studenti in difficoltà
- analisi scritta delle vicende rilevanti della classe
- valutazione individuale in voti e dati descrittivi di giudizio individuazione di studenti con ritardi rispetto alla situazione generale della classe

#### SECONDO QUADRIMESTRE

##### OBIETTIVI:

- evidenziare la situazione della classe rispetto al debito formativo residuo, ai ritardi manifestati nel primo quadrimestre, alla rilevazione dei nuovi ritardi, alla attribuzione del recupero
- evidenziare il conseguimento degli obiettivi specifici dell'anno di competenza, decidendo le promozioni, il debito formativo o le non promozioni

##### STRUMENTI:

- valutazione scritta e comunicata alla famiglia relativa al superamento del debito
- rilevazione scritta degli studenti in difficoltà
- valutazione individuale in voti e dati descrittivi di giudizio
- segnalazione degli studenti con debito formativo e comunicazione scritta alle famiglie

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

I risultati scolastici, nella loro globalità, sono in linea con i dati nazionali. Le priorità che la scuola intende perseguire sono evitare l'abbandono scolastico nel primo biennio; diminuire il divario dei risultati tra le classi.



### Traguardo

Consentire attraverso la formazione e lo sviluppo delle competenze di acquisire un diploma spendibile nel mondo universitario e del lavoro attraverso un adeguato e specifico miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Sviluppo di un curricolo verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee.
- Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento (1 per classi parallele) e di rubriche valutative coerenti con il curricolo verticale di istituto per competenze.
- Elaborazione di prove di ingresso, intermedie e finali per una valutazione più incisiva

#### 2. Ambiente di apprendimento

- Predisporre e migliorare il contesto di attività strutturate e predisposte dal docente affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere si svolga secondo i risultati attesi.

#### 3. Inclusione e differenziazione

- Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine, creando eventualmente una apposita banca dati.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Maggiore acquisizione di competenze e raggiungimento degli standard minimi di apprendimento. Miglioramento delle pratiche didattiche e processi di insegnamento/apprendimento negli ambiti disciplinari per ridurre lo scarto tra i risultati dell'istituto

### Traguardo

Ridurre ulteriormente il gap negativo dei risultati raggiunti rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

## OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITA' E AL TRAGUARDO

#### 1. Orientamento strategico

I criteri generali ispiratori di un adeguato orientamento strategico ed organizzativo dovrebbero basarsi su: equità, partecipazione, qualità e differenziazione. Equità per offrire a tutti gli studenti adeguati livelli di competenze. Partecipazione intesa come inclusione. Qualità delle varie attività proposte e differenziazione intesa come flessibilità

#### 2. Organizzazione della scuola

Previsione di uno spazio di condivisione delle programmazioni, delle attività e delle unità di apprendimento in un'area del sito web riservata ai docenti e alla didattica. Simulazione di prove per classi parallele per gli esami di stato.

#### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Predisposizione di ulteriori protocolli di intesa con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto. Maggior risalto e pubblicizzazione all'esterno delle attività della scuola anche attraverso il sito web, e ai tavoli inter-istituzionali già presenti nell'ambito in cui opera la scuola.

## PROGETTI

tra i più importanti ricordiam

- 1) **"LO SPORTELLO PSICOLOGICO"** per sostenere e supportare gli studenti più deboli e con difficoltà e debolezze esistenziali
- 2) **"IL PIANO ESTATE"**, per incentivare le attività extra-scolastiche, di supporto e di coinvolgimento, per il ritorno ad una frequenza in presenza il più normale possibile
- 3) **PON** per migliorare le competenze di base e **FSR** per implementare sia la rete che la strumentazione connessa;
- 4) progetti connessi alla legalità e cittadinanza su **"bullismo, cyberbullismo", "contro la violenza di genere e sulle donne"**
- 5) progetti FESR legati all'ambiente e alla transizione ecologica: **"Cura dell'ambiente e verde"; "Ambiente per una rinascita Consapevole"**

1. Sono state effettuate una serie di iscrizioni ad eventi extra-scolastici, ma altamente formativi ed educativi a cura dei docenti FFSS, tra cui:
  1. Libriamoci;
  2. Edustrada;
  3. Generazioni Connesse;
  4. Scuola Ambasciatrice presso il Parlamento Europeo;
  5. Code week;
  6. Twinning

### CANTIERE LEGALITÀ E DELLA CONVIVENZA CIVILE

Il ciclo di iniziative, rivolto agli studenti dell'istituto, è stato costruito in sinergia con il territorio, le associazioni, l'amministrazione comunale, l'Università, la Scuola di formazione forense, l'ordine degli avvocati e le altre scuole della città. Queste le iniziative svolte:

- **"La scuola incontra il territorio"**

con l'assessora regionale ARMIDA FILIPPELLI e i sindaci di Santa Maria CV, Curti e Macerata Campania

- **Il diritto come strumento di affermazione della dignità umana e di realizzazione della convivenza civile"**



Il giudice di Cassazione Raffaello Magi il sindaco di Casal di Principe Renato Natale, l'avvocata Rossella - Calabritto, discutono con gli studenti della figura di Don Peppe Diana, quale simbolo ed esempio del coraggio e della rinascita della nostra provincia.

- - **“Riconoscere la Violenza psicologica”**

In collaborazione con COA

- - **PROIEZIONE DEL CORTO “IO VIVO PER TE”**

Rosida Baia Vicesindaca Santa Maria Capua Vetere, Daniela Buscetto Consigliera comunale Santa Maria Capua - Vetere, Giuseppina Savorra, Croce rossa italiana Daniela Santarpia presidente cooperativa EVA, Rita Raucci ideatrice e interprete, Gaetano Ippolito regista

- - **Iniziativa con LIBERA e il Garante dei detenuti presso il Carcere di Santa Maria Capua Vetere**

Incontro con detenuti e vittime innocenti di camorra

- - **“Vittime innocenti di camorra. L'impegno contro la criminalità continua nel loro nome”**

con LIBERA, COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, COOP. EVA, Antonio Mattone portavoce della Comunità di Sant'Egidio di Napoli, scrittore, giornalista Paolo Siani, deputato della Repubblica Renato Natale, sindaco di Casal di Principe, Marilù D'Angelo Libera Caserta

- - **Visione del film “ I cento passi”**

Discussione con i docenti delle classi seconde

- - **“Incontro per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie”**

Raffaele Piccirillo capo di gabinetto del ministero della giustizia, Gianluca Guida direttore carcere di Nisida, Samuele Ciambriello garante regionale per i diritti dei detenuti, Marco Puglia, magistrato di sorveglianza

- - **“Ricordo di Falcone e Borsellino”**

Incontro con il senatore Sandro Ruotolo, la giornalista Rosaria Capacchione, già senatrice e Francesco Petrillo, presidente della camera penale di Santa Maria Capua Vetere

- - **Le istituzioni europee incontrano gli studenti. Ricordo di David Sassoli**

Pina Picierno vice presidente del Parlamento Europeo, Aldo Patriciello Europarlamentare

- - **“Io Sono Originale”**

Incontro con la dottoressa Negri. Progetto realizzato dalle Associazioni di consumatori e finanziato dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del Ministero dello Sviluppo - Economico per informare i giovani sui rischi legati al fenomeno della contraffazione

## CONCLUSIONI



La trasparenza dell'I.TE.S. "Leonardo Da Vinci" in questa Rendicontazione Sociale risponde ai criteri propri da sempre del nostro Istituto

- avere una visione chiara delle scelte strategiche nel breve, medio e lungo periodo
- avere la capacità di migliorare le scelte effettuate intervenendo sulle non conformità
- avere la capacità di essere flessibile al mutare delle esigenze delle famiglie e del mondo del lavoro
- avere la capacità di essere resiliente uscendo vincenti dalle avversità di percorso e uscendo rafforzati dalle vicende pandemiche,
- avere la capacità di saper resistere e di riorganizzare positivamente il proprio percorso e le proprie abitudini a seguito di un evento critico negativo
- di essere lungimiranti

Tutti coloro, del territorio, che hanno interesse nella scuola, e nella nostra in particolare, ora hanno un quadro complessivo chiaro di progettualità, di gestione e di rendicontazione, di scelte strategiche operate e da operare, di coerenza ed efficacia del progetto complessivo, sempre volto ad incrementare la qualità degli esiti formativi individuali e l'inserimento nel mondo del lavoro.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

I risultati scolastici, nella loro globalità, sono in linea con i dati nazionali. Le priorità che la scuola intende perseguire sono: evitare l'abbandono scolastico, nel primo biennio, consentire alle famiglie di superare e di contenere il disagio economico e il gap culturale che limita il regolare percorso evolutivo-formativo degli alunni.

##### Traguardo

Consentire attraverso la formazione e lo sviluppo delle competenze di acquisire un diploma spendibile nel mondo universitario e del lavoro attraverso un adeguato e specifico miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni

#### Attività svolte

- Progetto finanziato con un PON per il miglioramento delle competenze di base su matematica, lingua inglese, economia aziendale, informatica
- progetto in rete "Lo Psicologo a scuola", sportello didattico a favore di studenti con disagio, problematiche esistenziali e disagio emotivo
- progetto: "Studenti Atleti" per la valorizzazione del merito sportivo

#### Risultati raggiunti

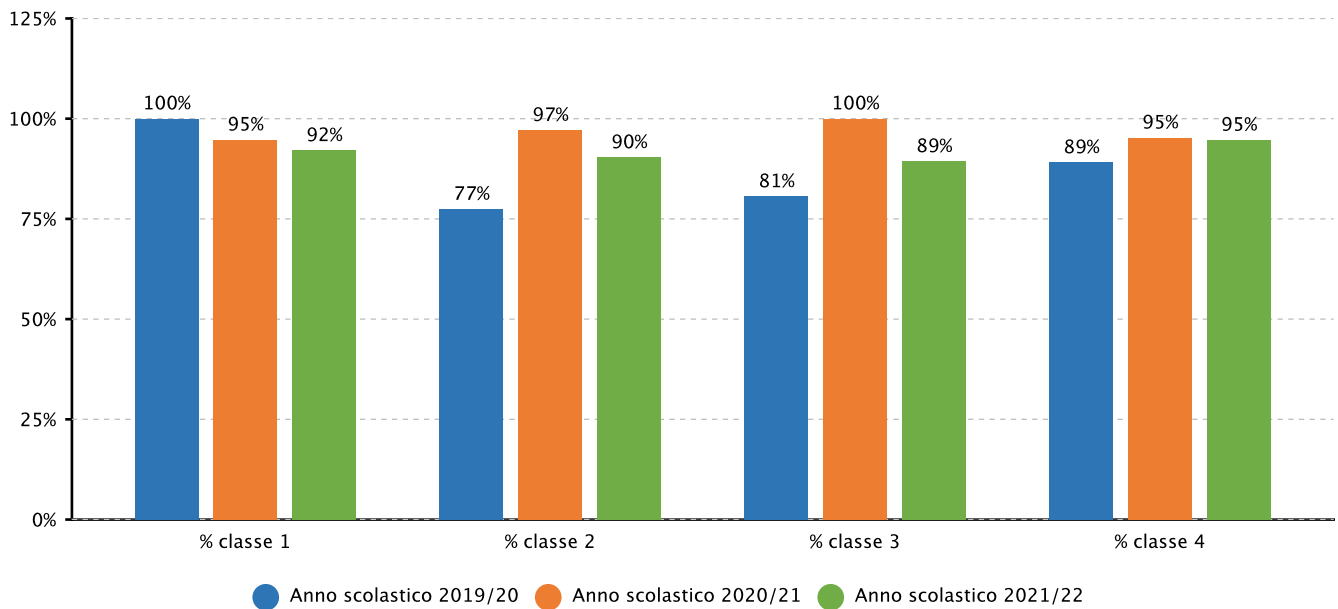
- 1- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 8- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- 9- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



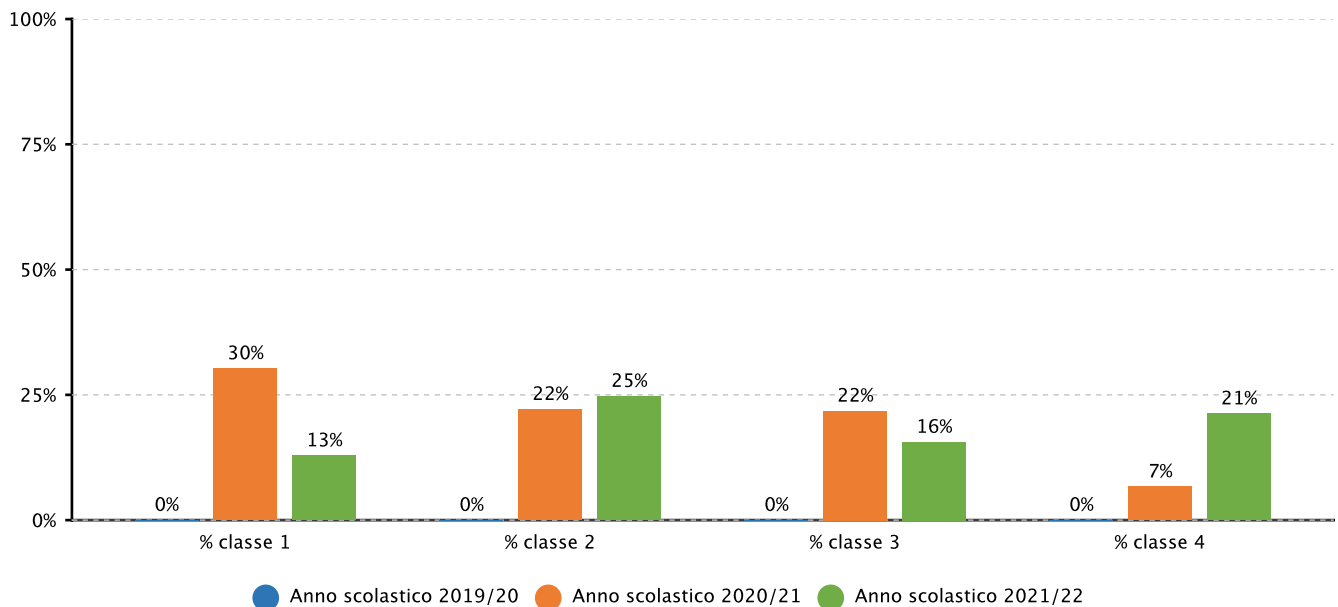


## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**

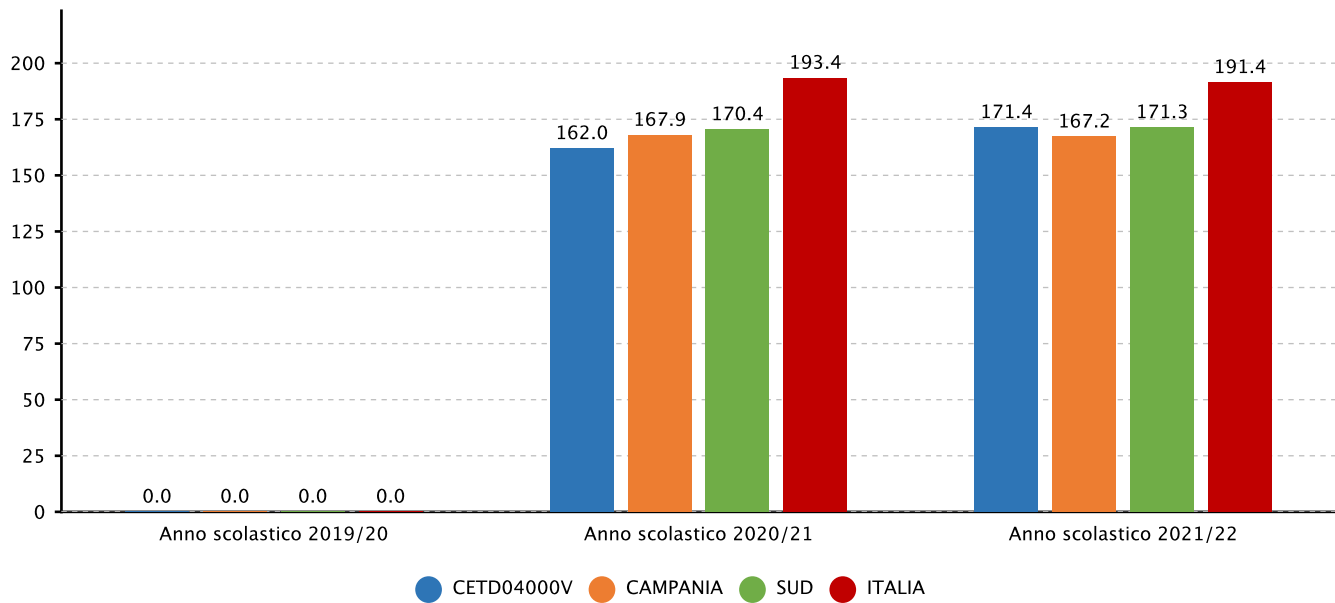


**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**

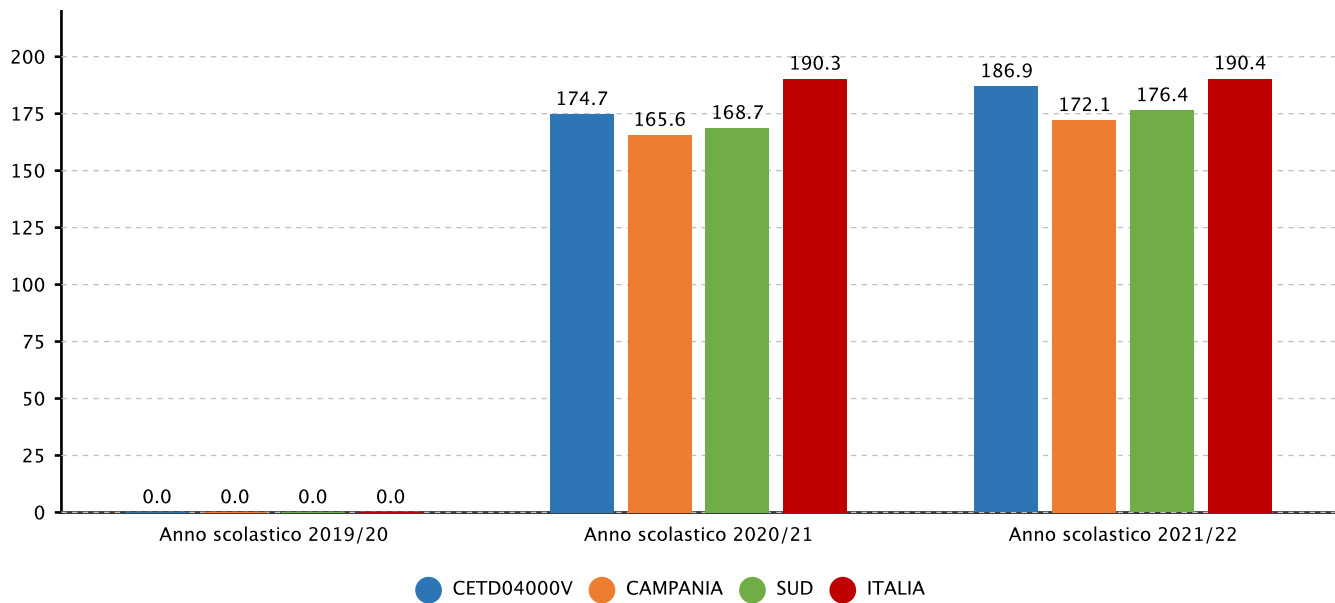




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

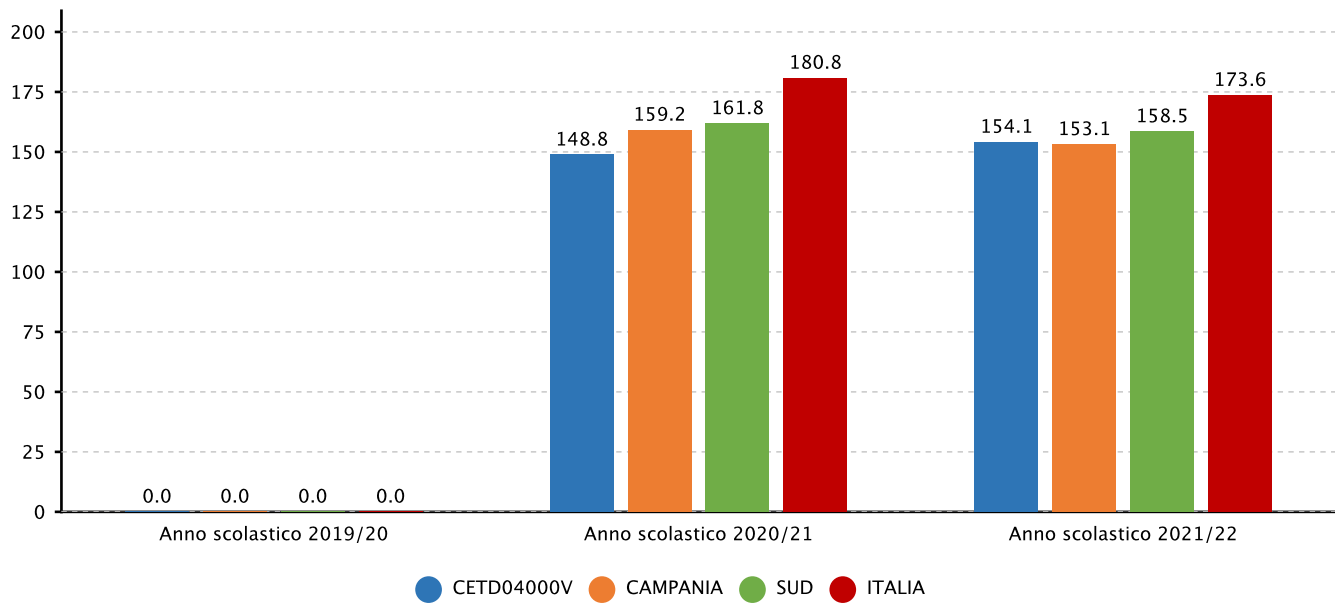


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

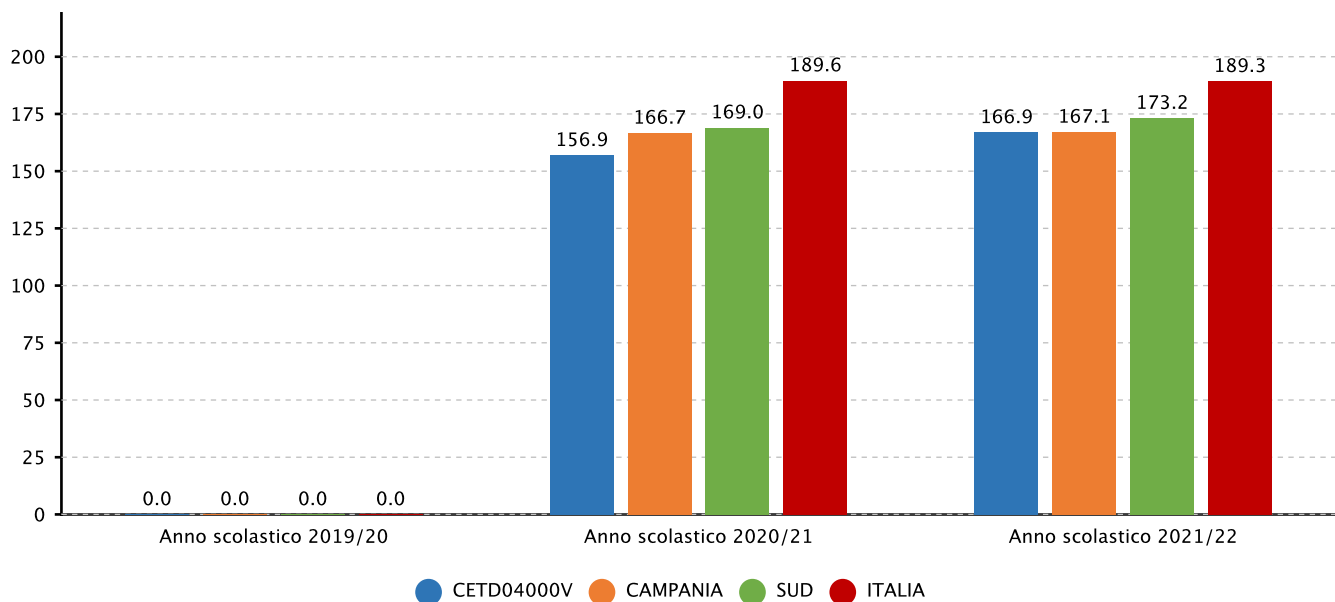




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**

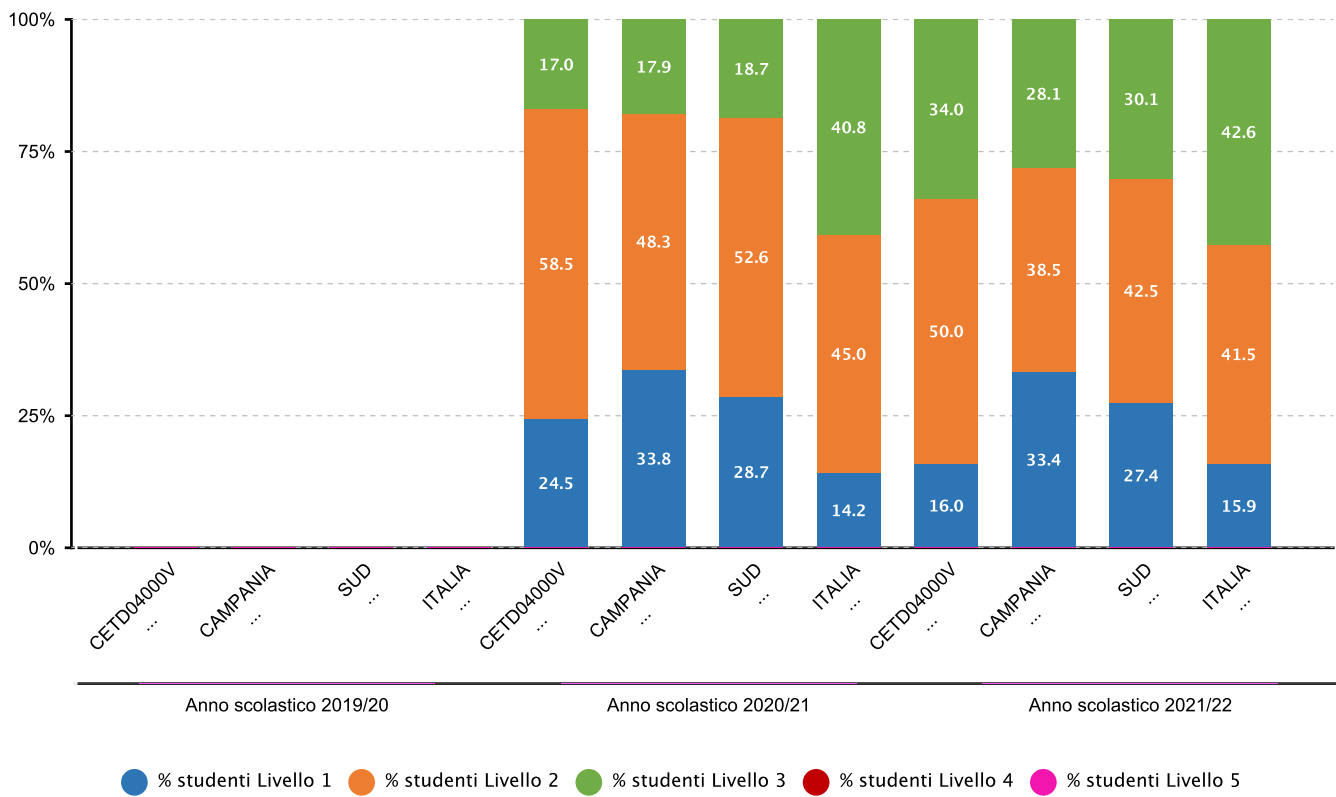


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



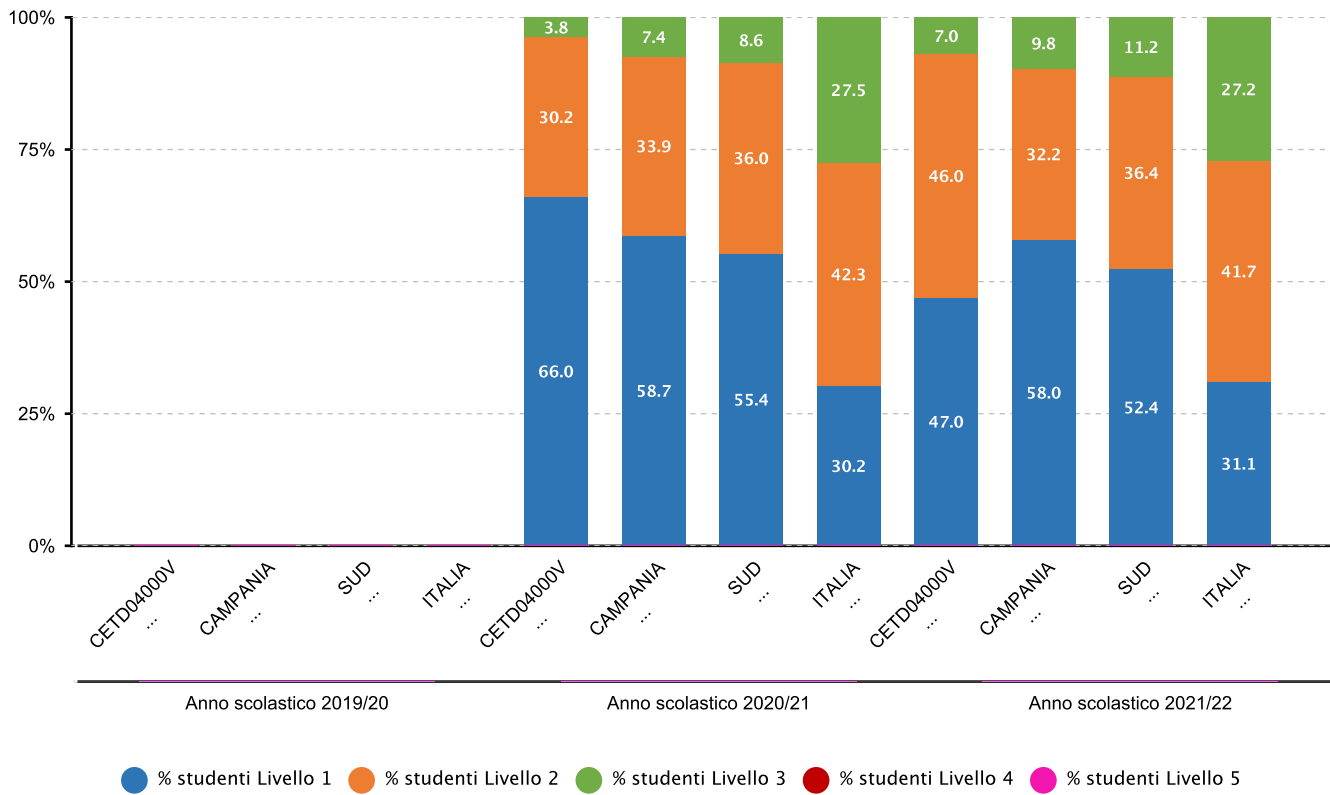


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



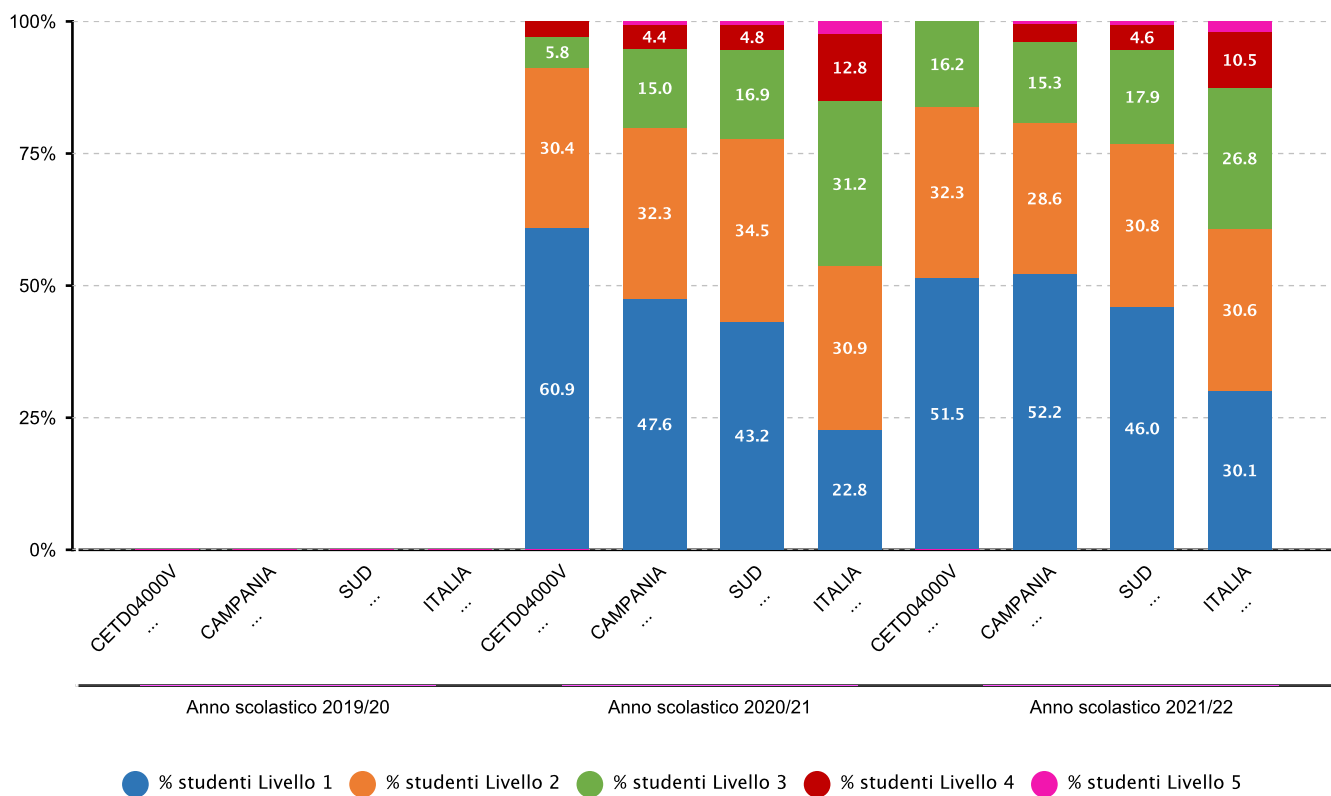


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**





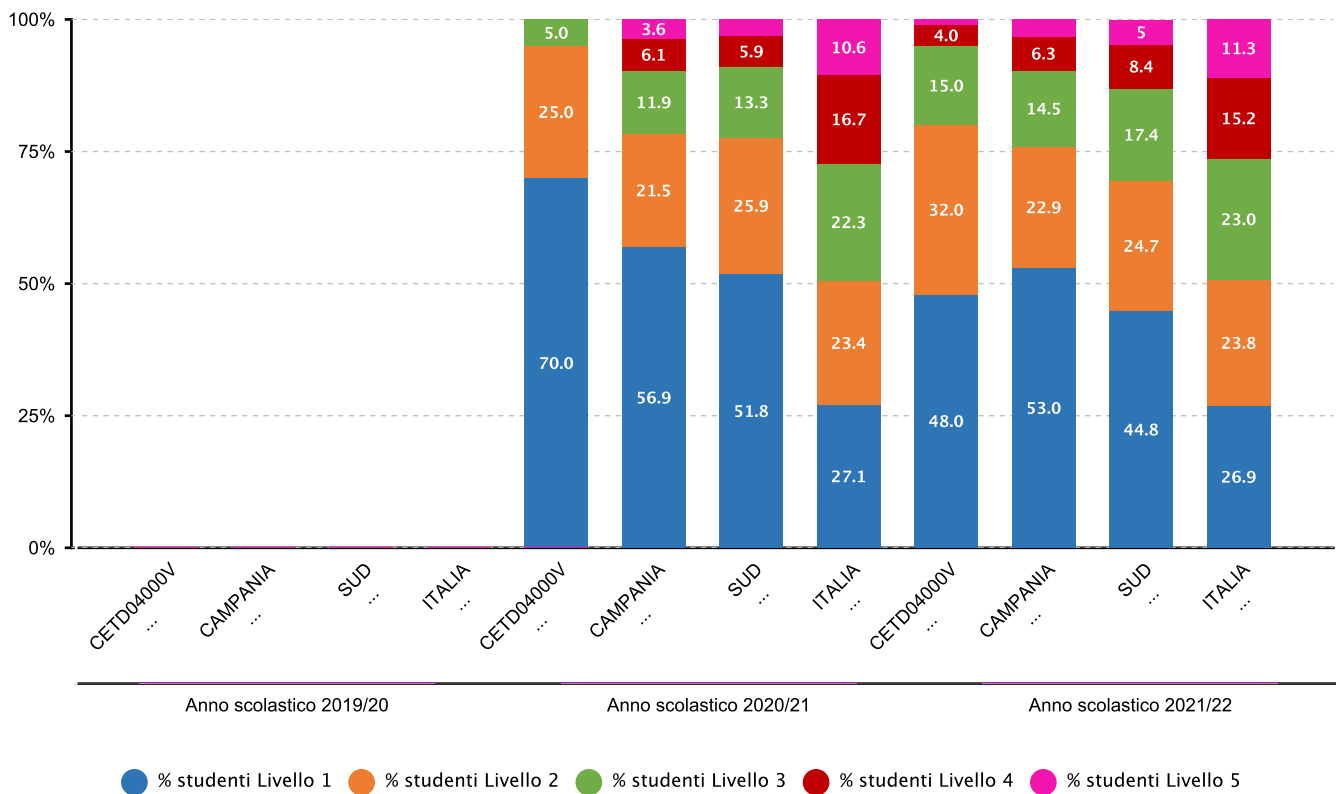
**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**





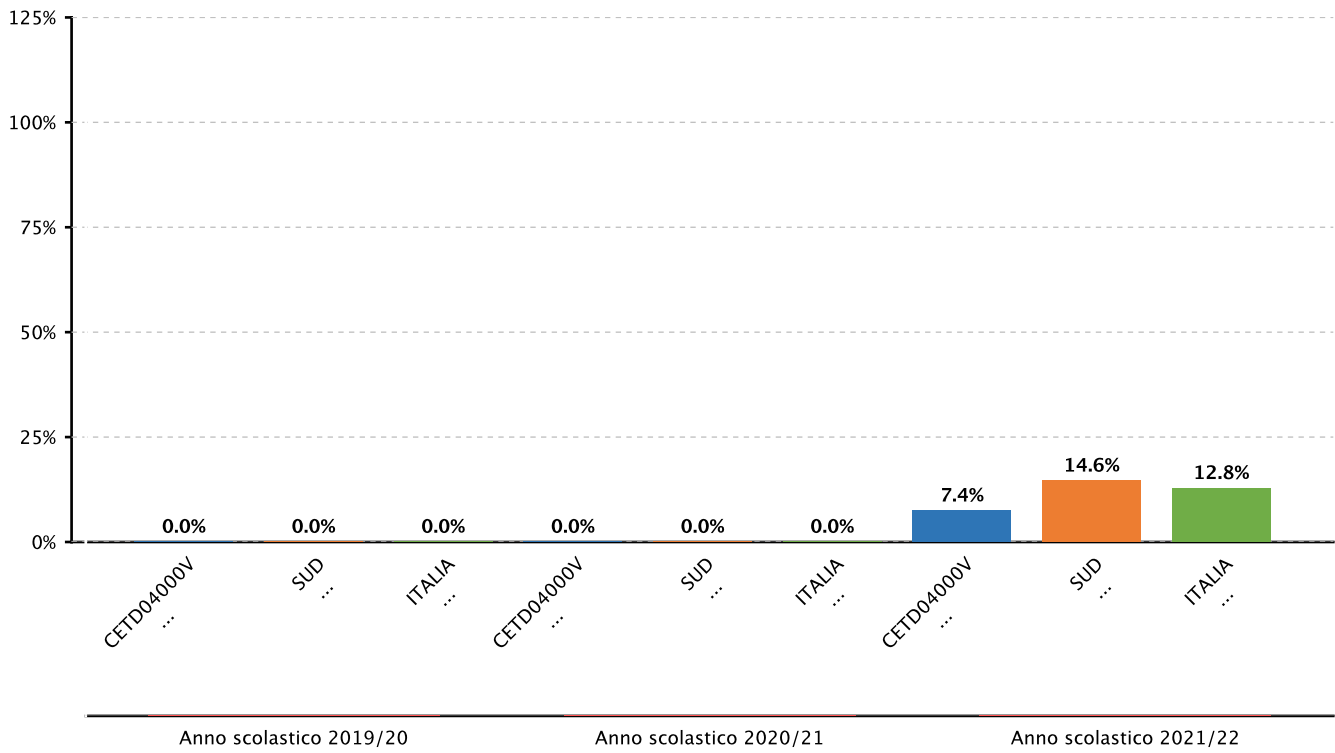


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



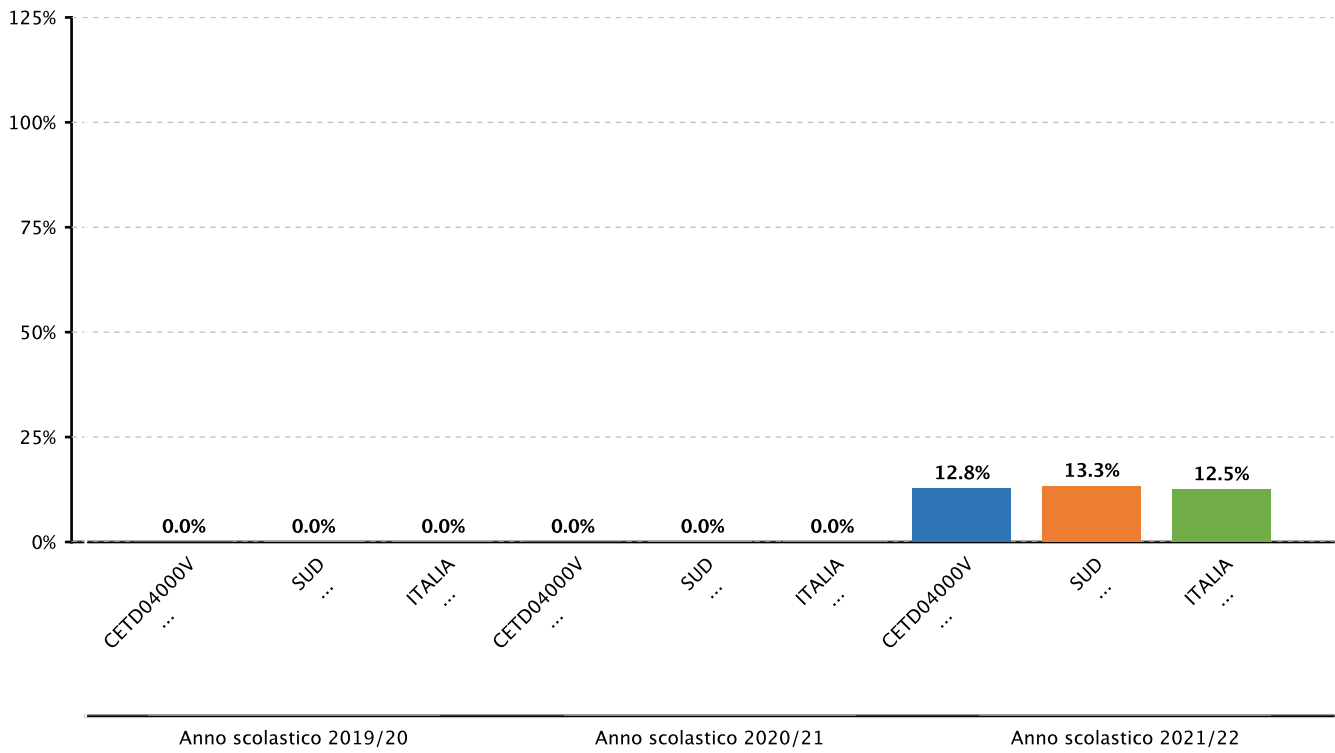


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



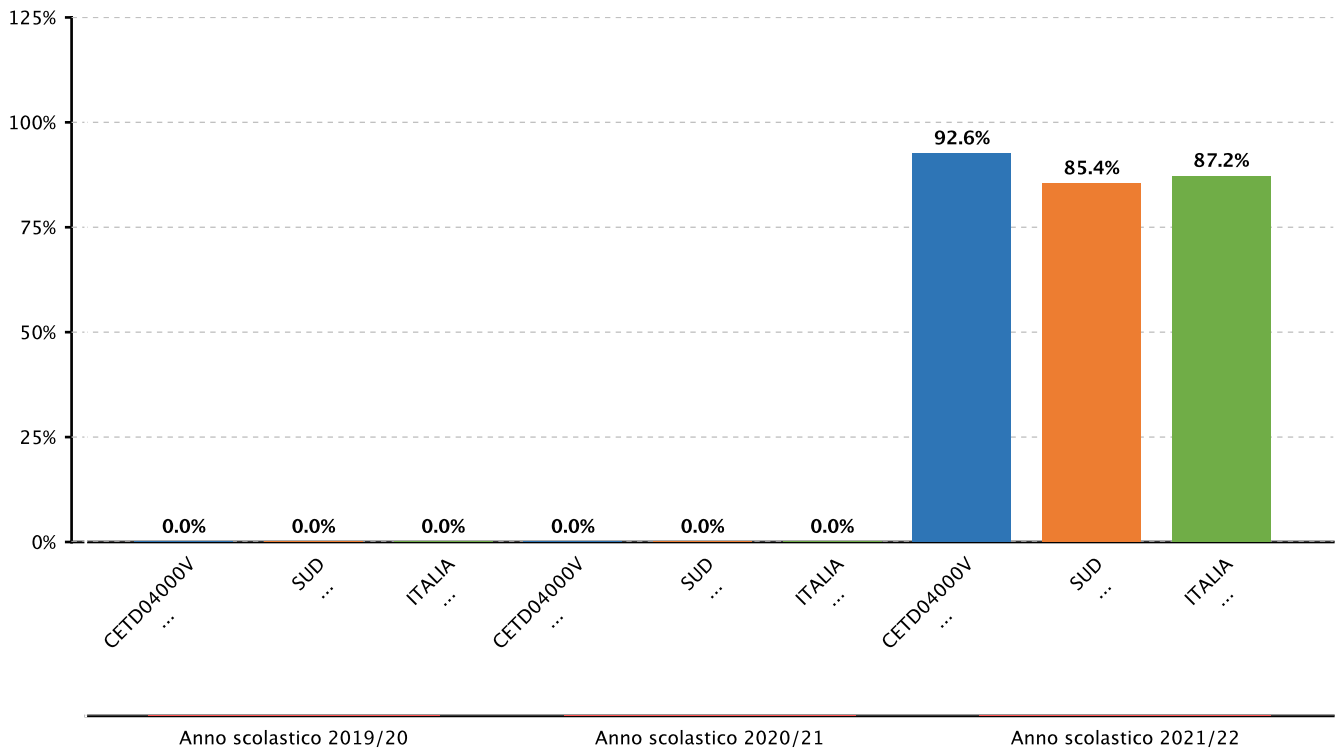


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



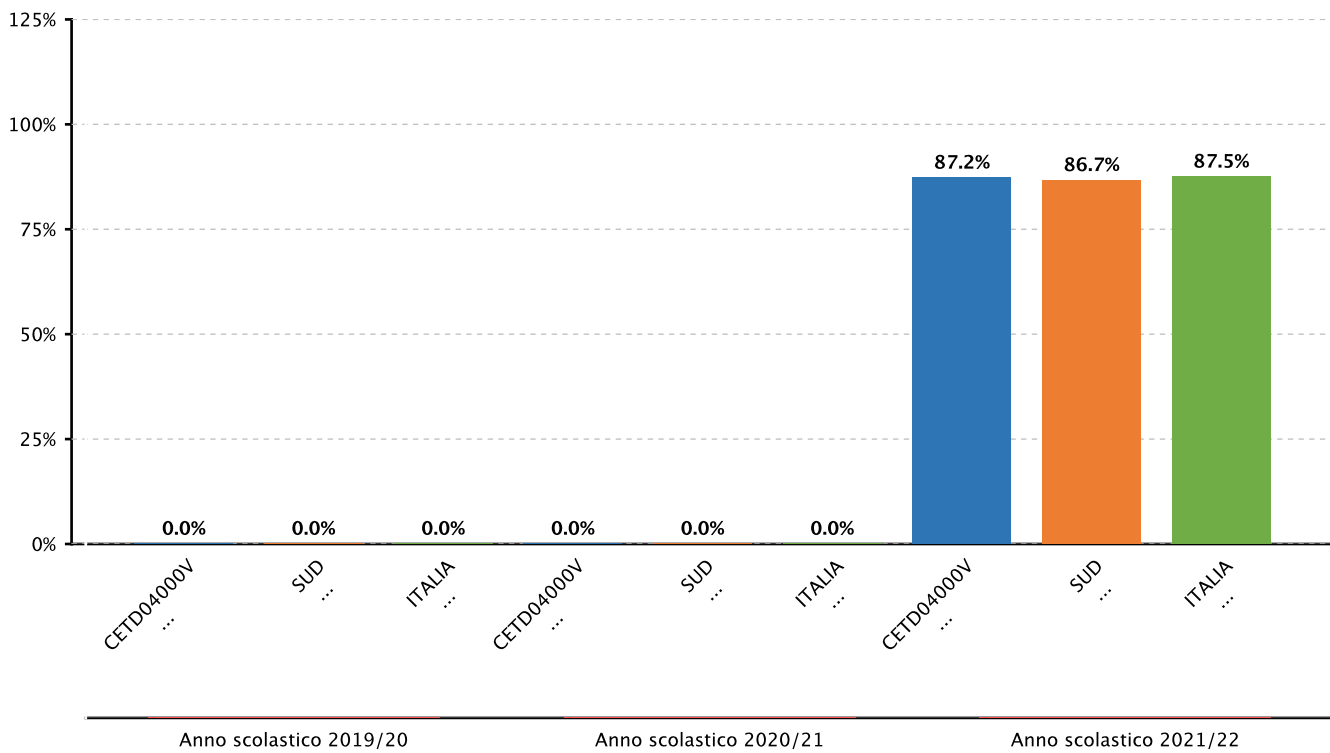


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



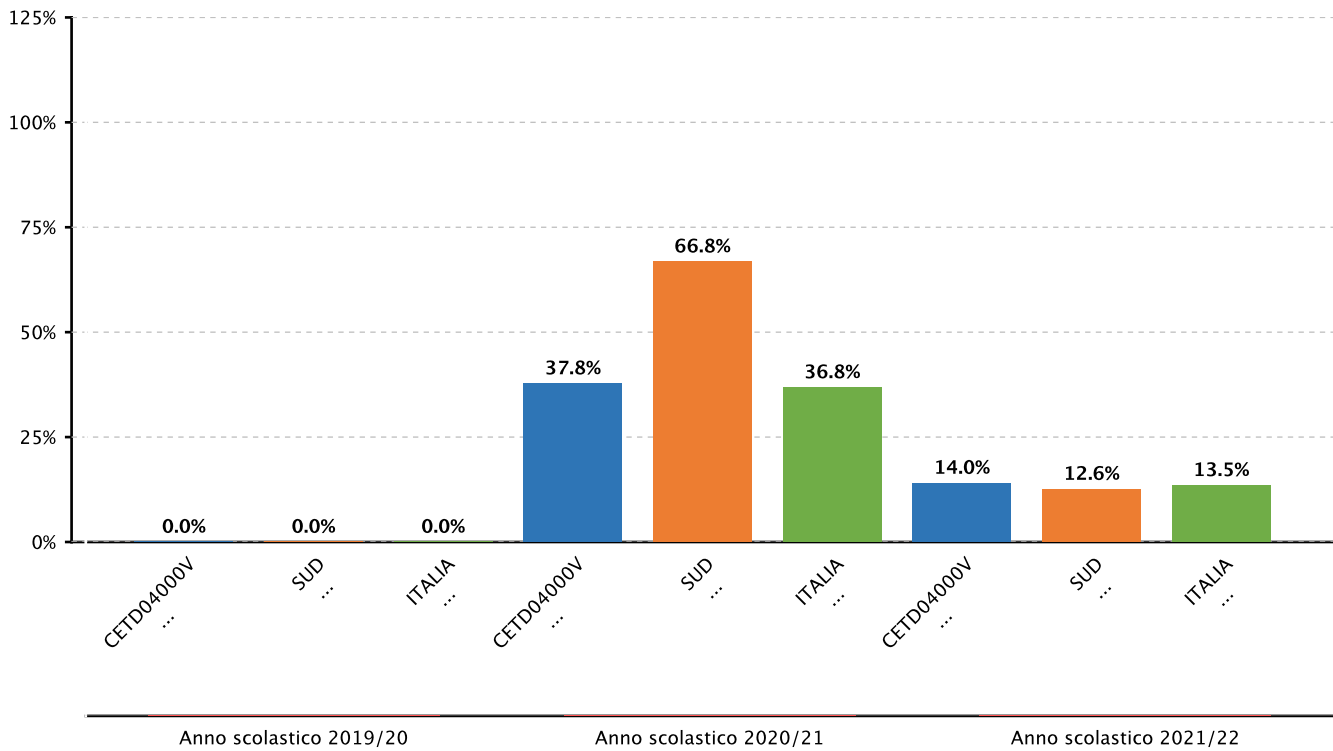


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**





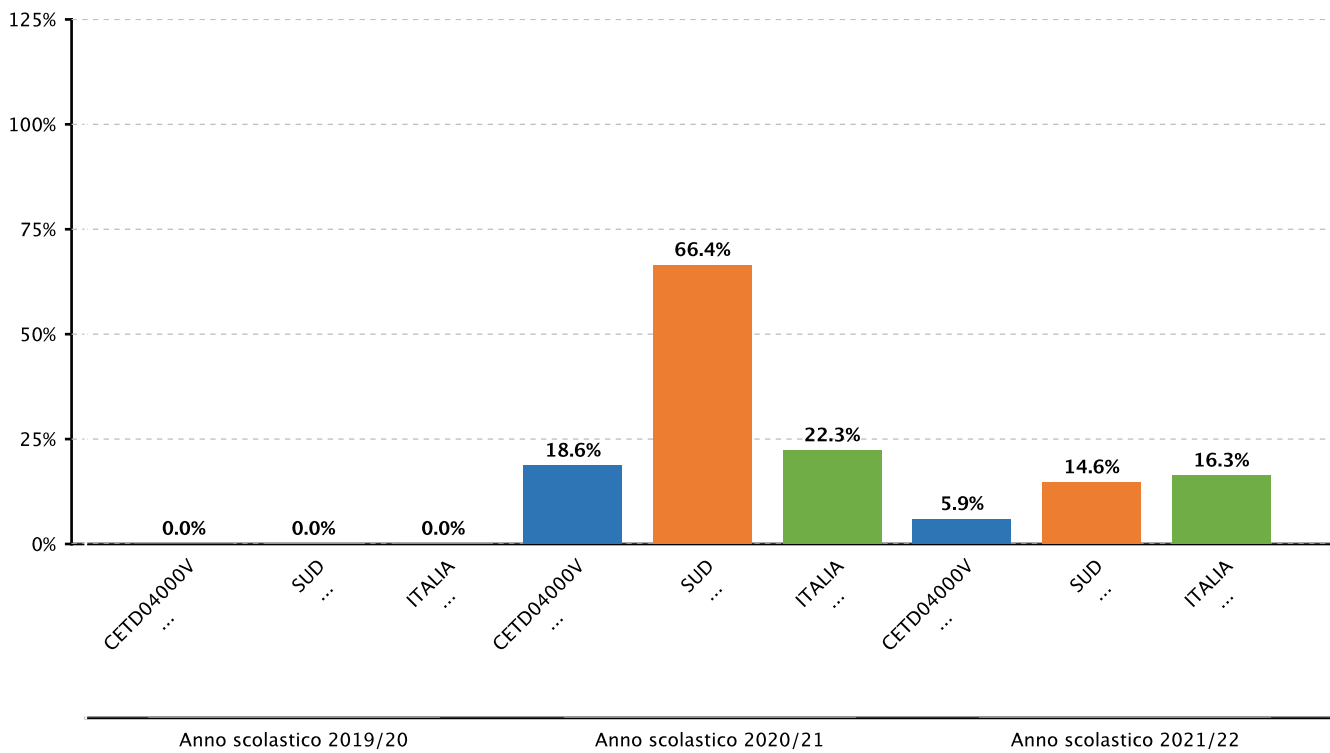
**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**





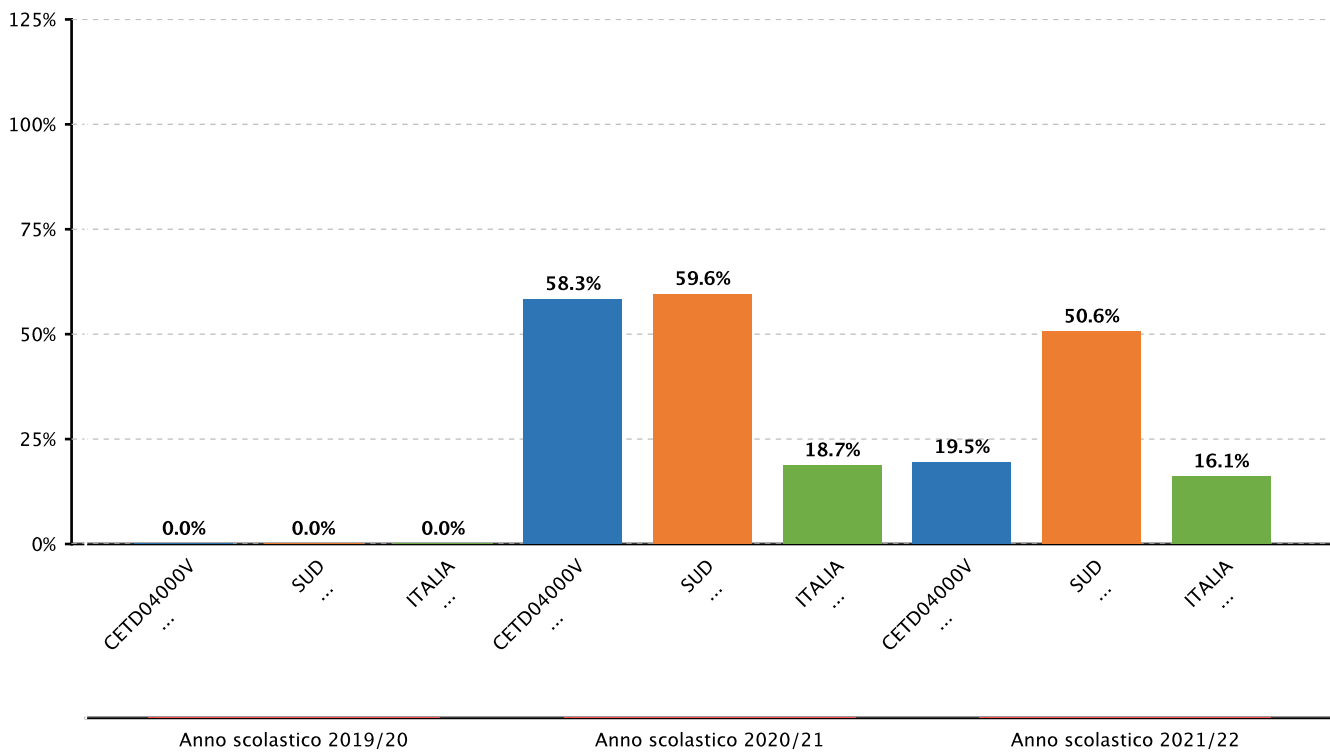


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



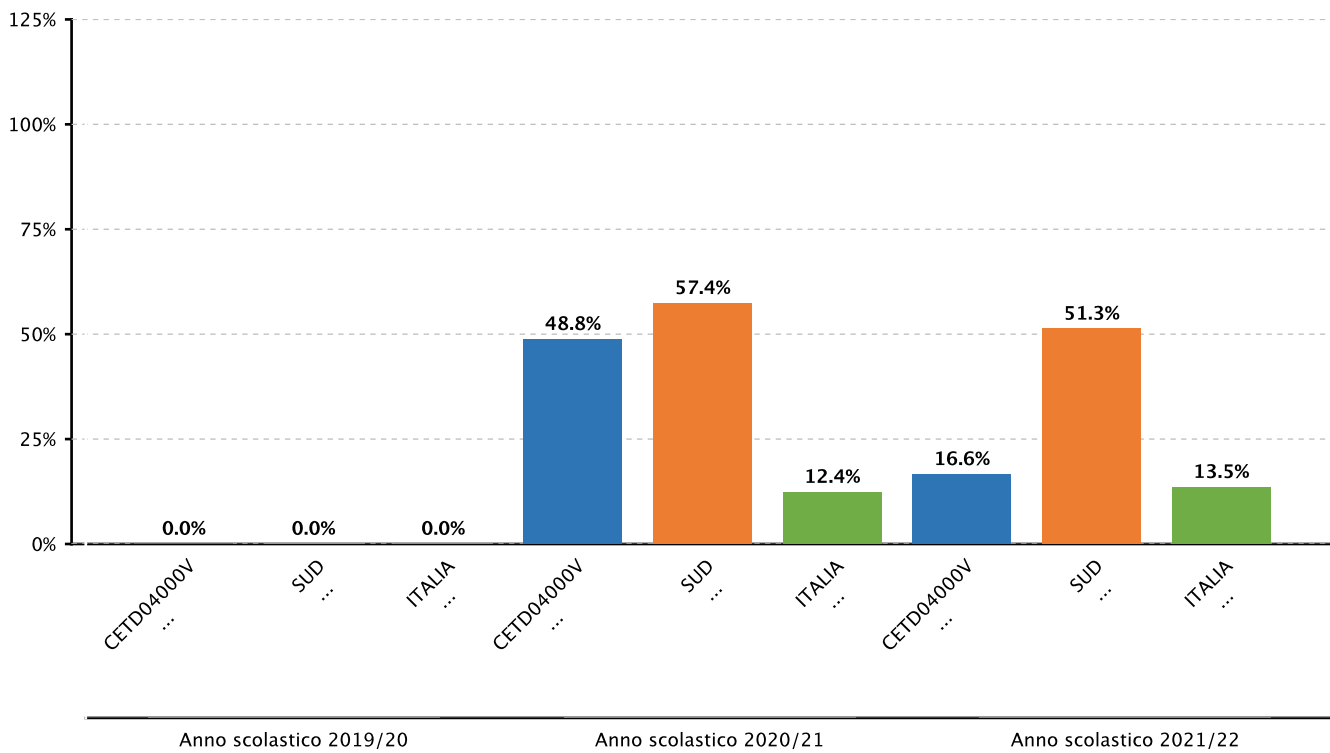


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**



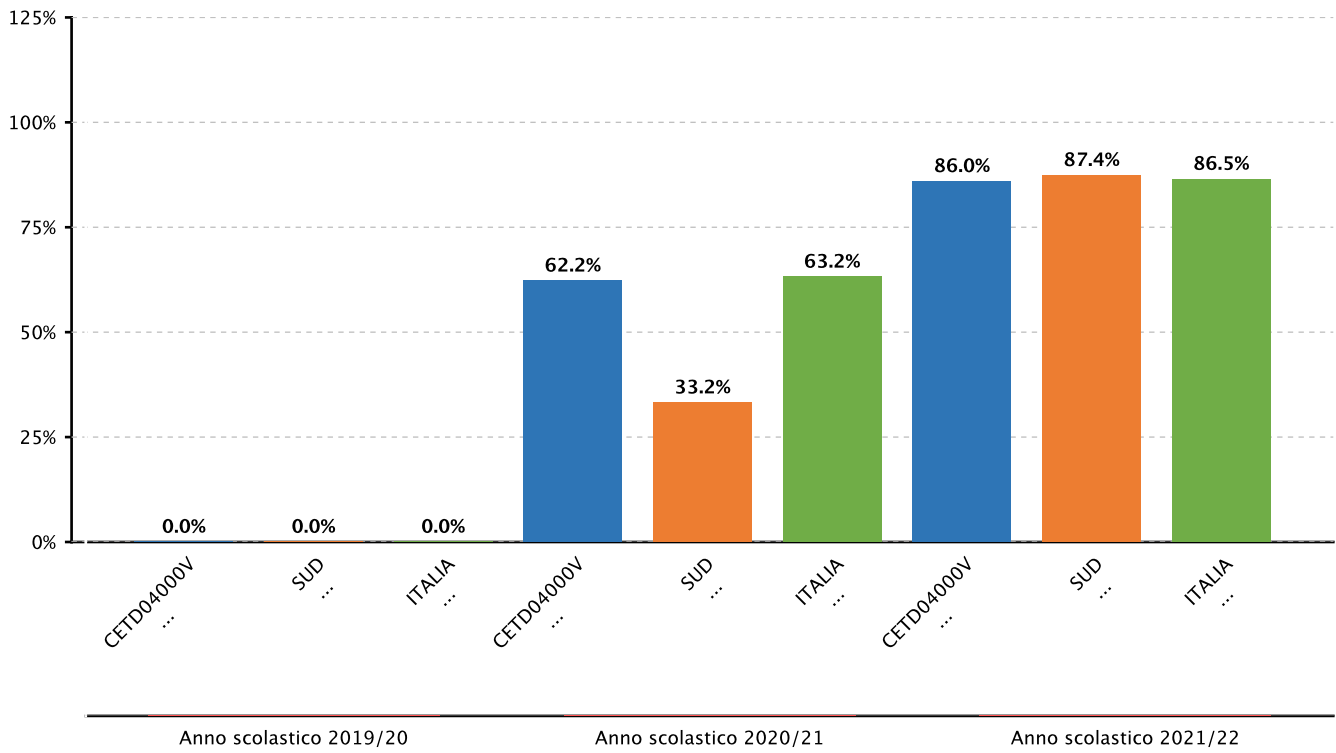


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI**



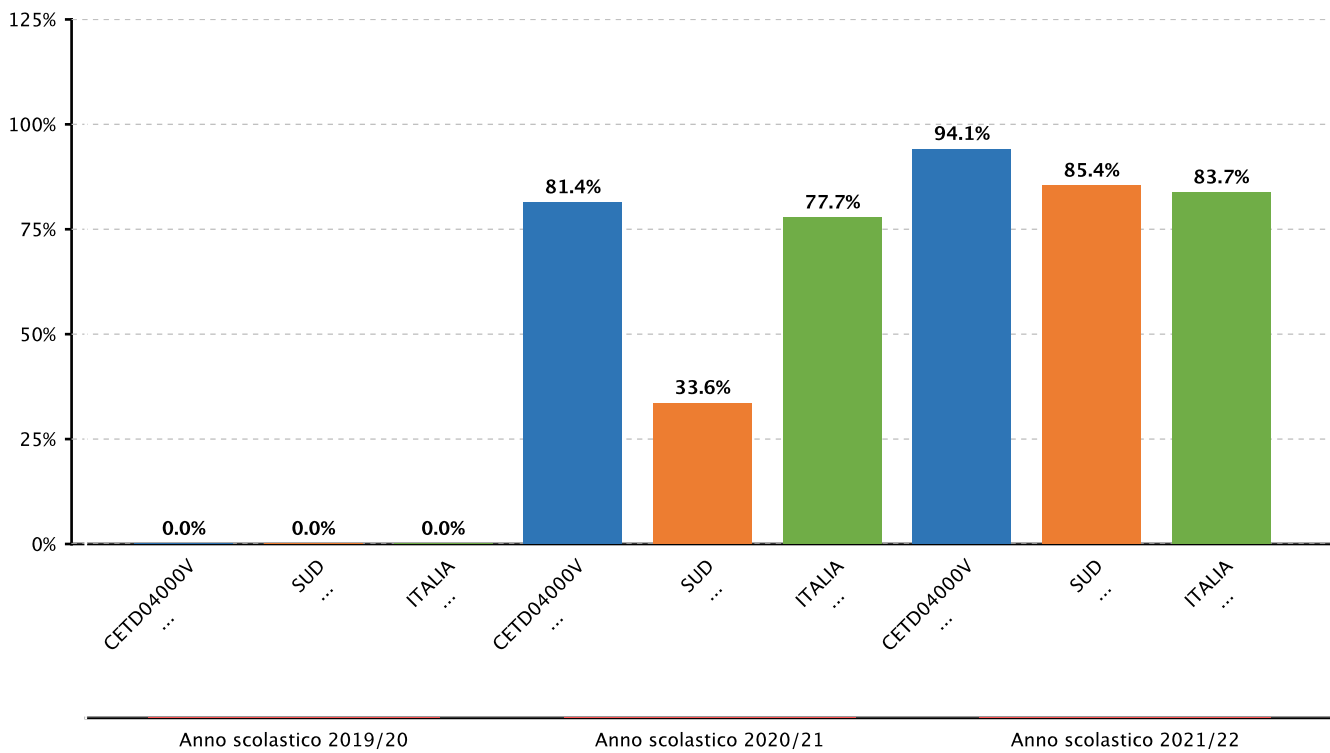


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



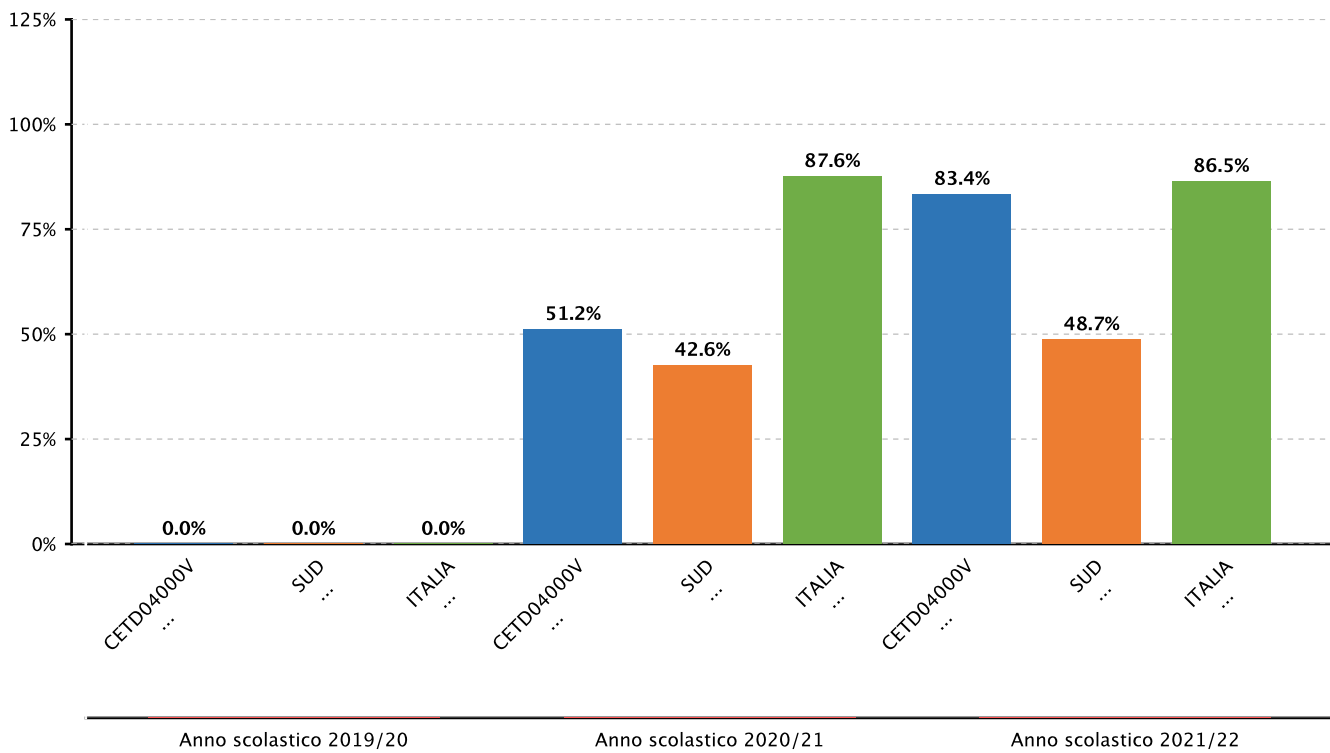


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



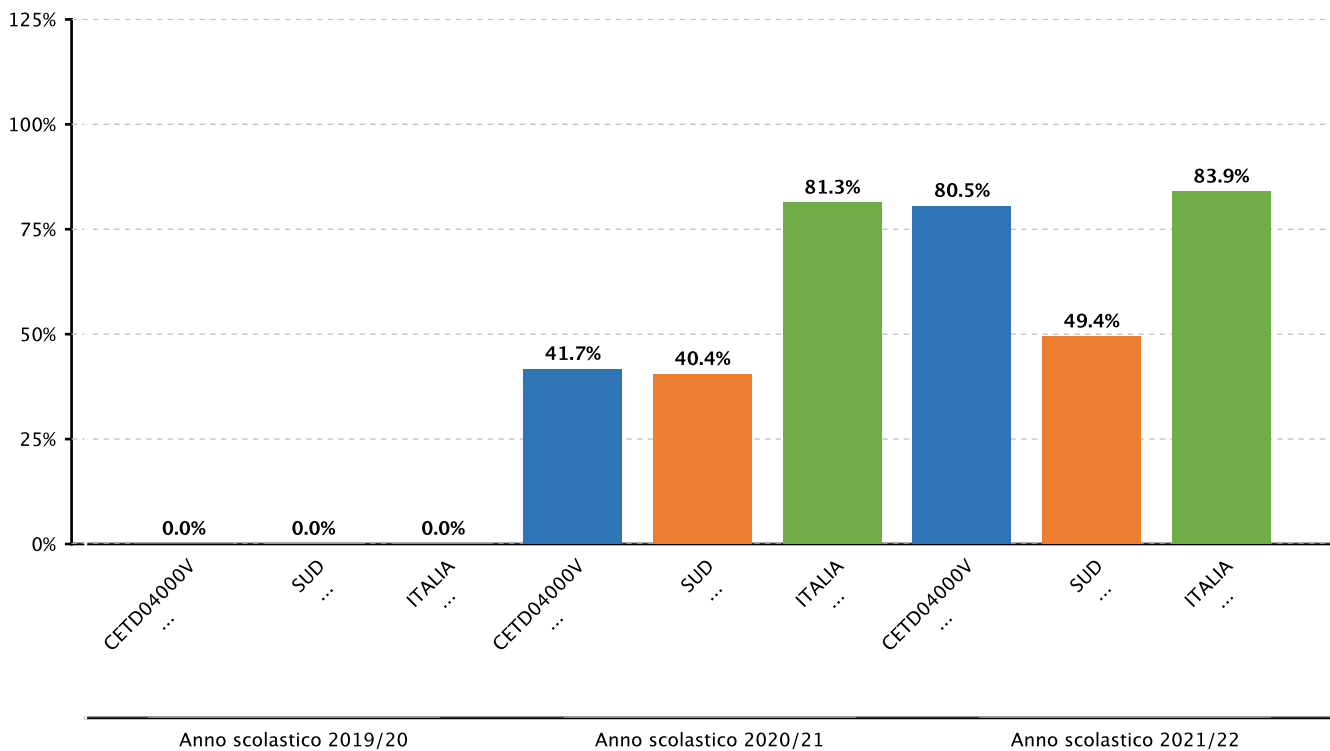


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI**

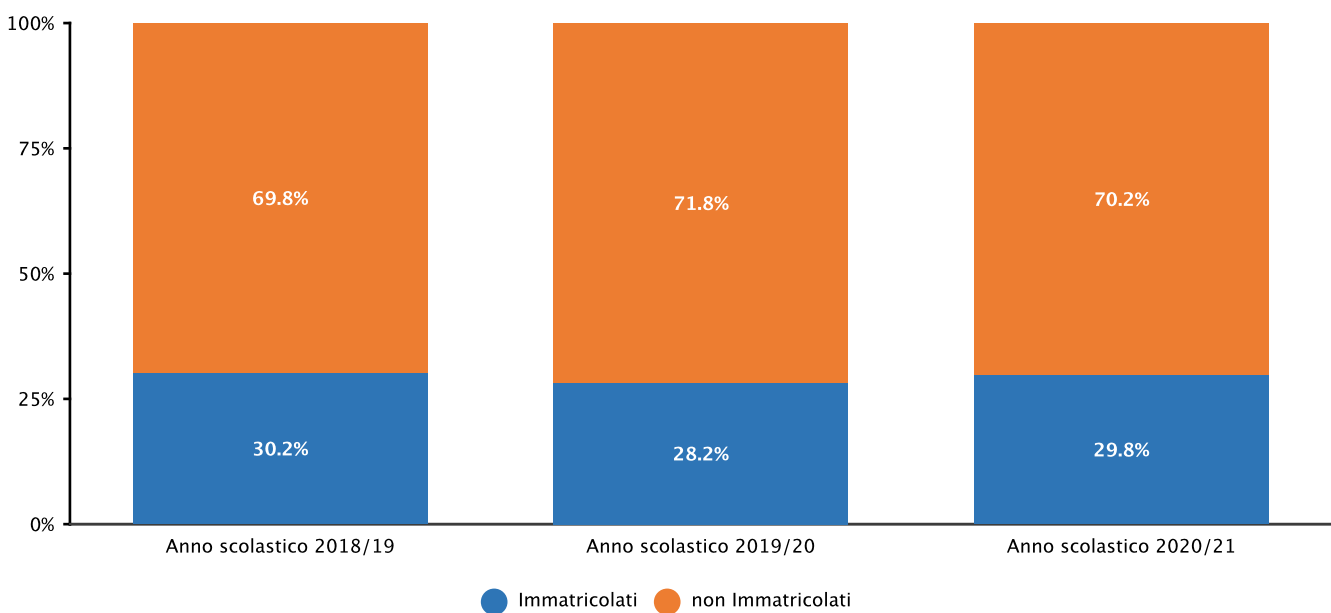




2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI



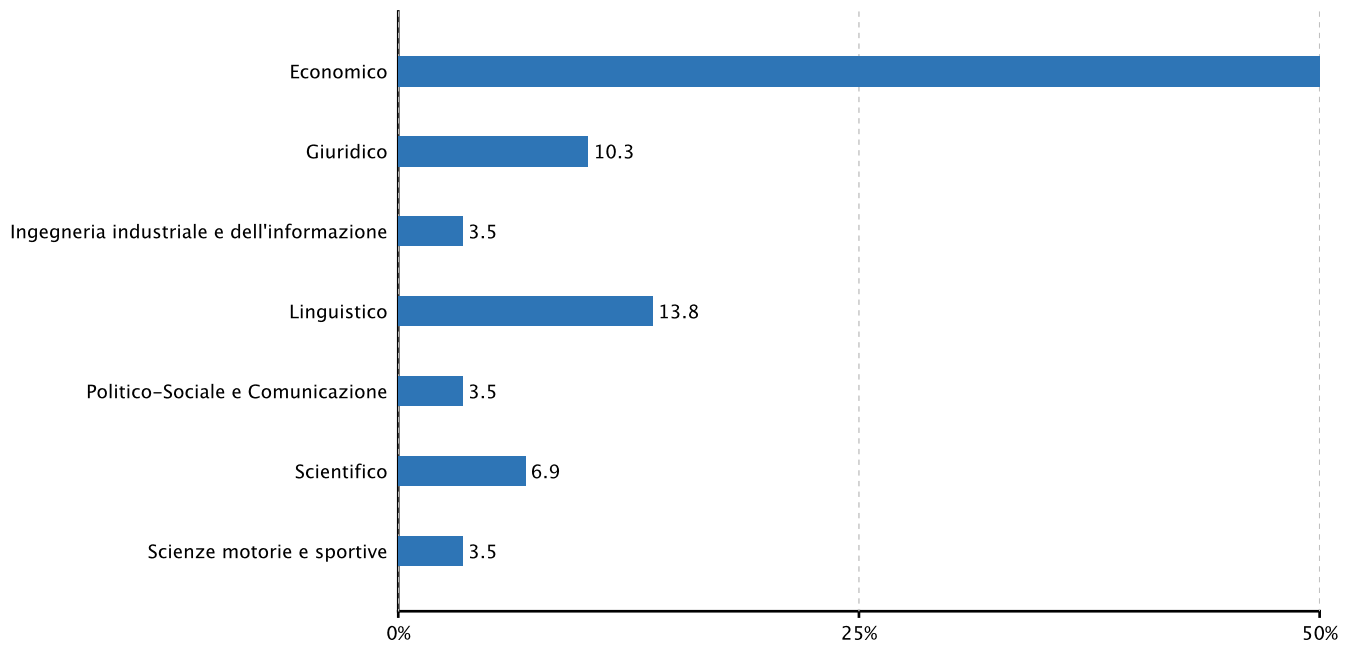




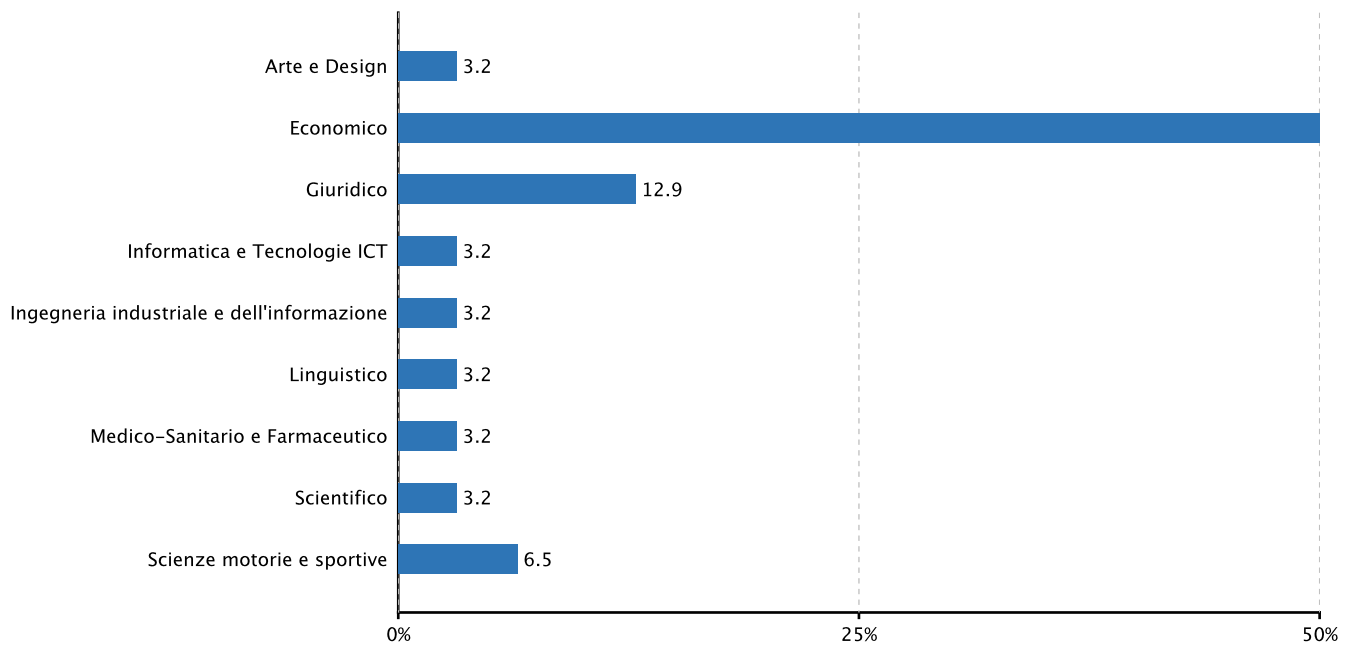


**2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI**

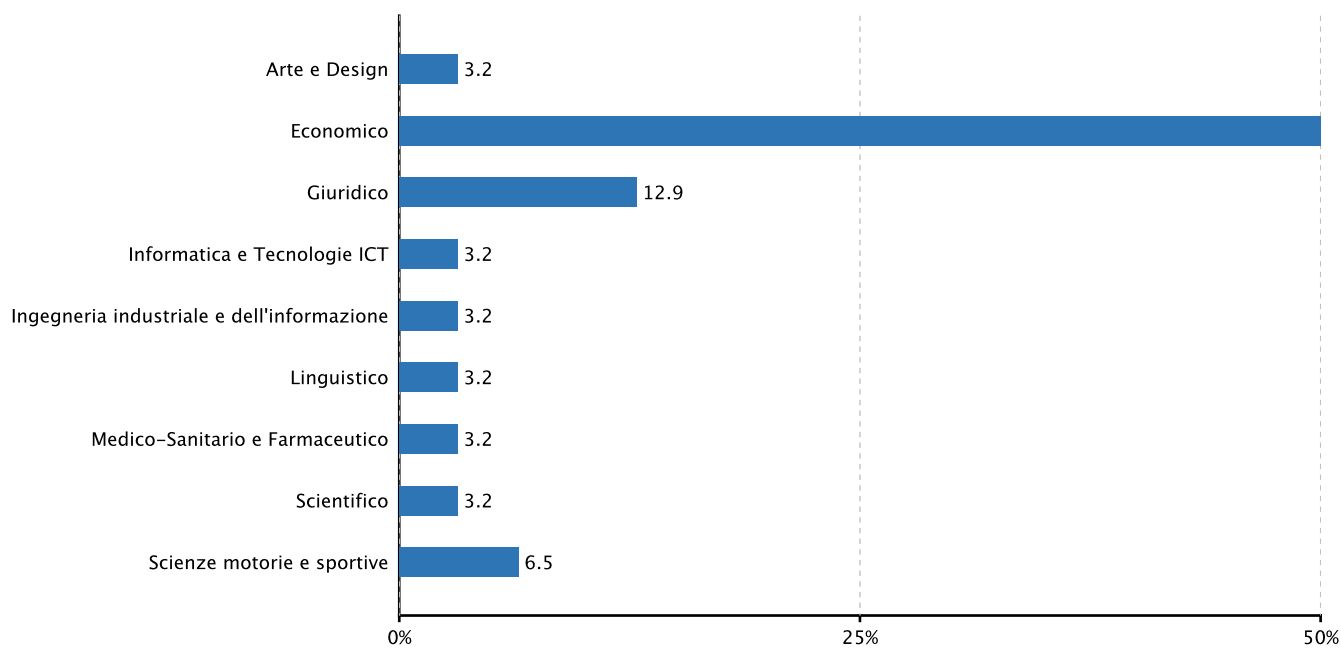
Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22



**2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI**



Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	42.9	69.3	71.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	42.9	17.3	16.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	14.3	13.4	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	92.9	66.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	7.1	16.3	16.3
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	17.3	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	55.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	29.4	26.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	15.3	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	76.3	72.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	18.7	20.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	5.0	6.8	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	66.3	68.2
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	19.9	21.0
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	13.8	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	25.0	56.1	58.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	75.0	28.4	26.6	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	15.5	14.8	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	65.0	64.5	68.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	20.0	18.7	18.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	15.0	16.7	12.5	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	100.0	67.9	70.5	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	19.2	17.5	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	12.8	12.0	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	69.3	71.5
	meno della metà del CFU	ND	17.3	16.4
	Nessun CF	ND	13.4	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	66.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	16.3	16.3
	Nessun CF	ND	17.3	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	55.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	29.4	26.4
	Nessun CF	ND	15.3	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	66.3	68.2
	meno della metà del CFU	ND	19.9	21.0
	Nessun CF	ND	13.8	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Umanistica	Nessun CF	ND	ND	ND

**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI**

Anno di diploma	CETD04000V	Campania	Italia
2019	16.7	21.5	28.0
2019	16.7	null	35.7
2019	16.7	null	9.5
2020	24.4	8.0	12.0
2020	24.4	null	39.7
2020	24.4	null	31.1



**2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.2	6.8	0.0	3.0	5.7
Industria	37.5	9.5	28.3	0.0	14.3	21.6
Servizi	62.5	86.5	60.7	68.4	81.4	69.0



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Le priorità da sottolineare riguardano sicuramente una maggiore acquisizione di competenze e raggiungimento degli standard minimi di apprendimento. Miglioramento delle pratiche didattiche e processi di insegnamento/apprendimento negli ambiti disciplinari per ridurre lo scarto tra i risultati dell'istituto e quelli nazionali

### Traguardo

La scuola cerca da sempre la possibilità di ridurre ulteriormente il gap negativo dei risultati raggiunti rispetto alla media nazionale.

### Attività svolte

- simulazione delle prove INVALSI sia per la classi seconde, che per le classi quinte

### Risultati raggiunti

#### Classi II - ITALIANO

Rispetto alla rilevazione del 2018-19, è cresciuto il numero di studenti che raggiungono un risultato non adeguato (livello 1) alle prove INVALSI di Italiano, è diminuito il numero di studenti che si attesta su un livello accettabile (livello 3), si è azzerato il numero di studenti che raggiungono risultati buoni (livello 4) mentre è migliorato il risultato per il livello 5 (molto buono).

#### Classi II - MATEMATICA

Rispetto all'ultima rilevazione (2018-19), è cresciuto il numero di studenti che raggiungono un risultato basso alle prove INVALSI di Matematica e si è abbassato notevolmente anche il numero di studenti che raggiungono accettabili (livello 3) alle prove.

#### Classi V - ITALIANO

Rispetto alla rilevazione 2020-2021 si hanno risultati positivi. Il numero di studenti che raggiunge un risultato basso alle prove INVALSI di Italiano è diminuito ed è aumentata la percentuale di studenti che raggiungono risultati accettabili (livello 3). I risultati per i livelli 4 e 5 invece si sono azzerati.

Se però si confrontano tali dati con quelli della situazione pre-Covid si può notare come si è ancora distanti dagli standard di quel periodo.

#### Classi V - MATEMATICA

Rispetto all'ultima rilevazione (2020-21), è diminuito il numero di studenti che raggiungono un risultato basso alle prove INVALSI di Matematica, e si è alzato anche il numero di studenti che raggiungono risultati sufficienti o buoni alle prove.

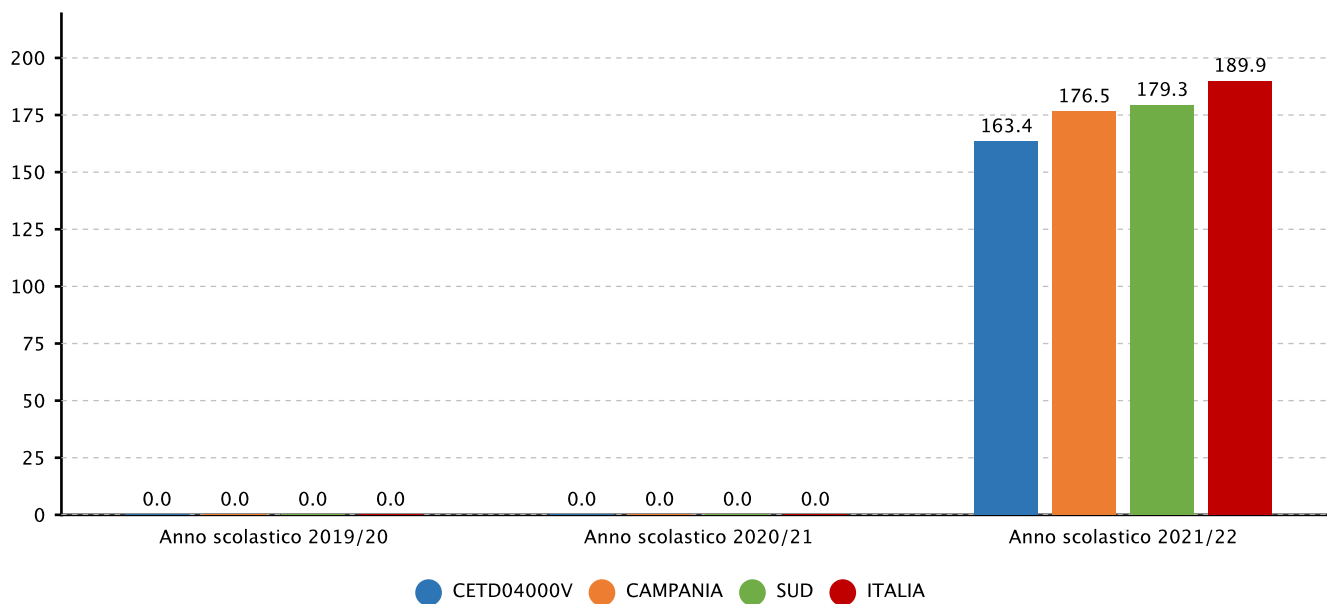
#### Classi V - INGLESE

L'aggregato che mette a confronto le prove INVALSI degli anni precedenti con quelle svolte lo scorso anno mostra una netta ripresa dei risultati ottenuti dai ragazzi sia nelle prove di ascolto che di lettura nella lingua inglese con una riduzione della percentuale di alunni con livello al di sotto del B1 ed un aumento sostanziale della media del livello B2. Risulta essere in controtendenza il livello B1 della prova di ascolto che fa registrare un valore raddoppiato rispetto al 2018-19

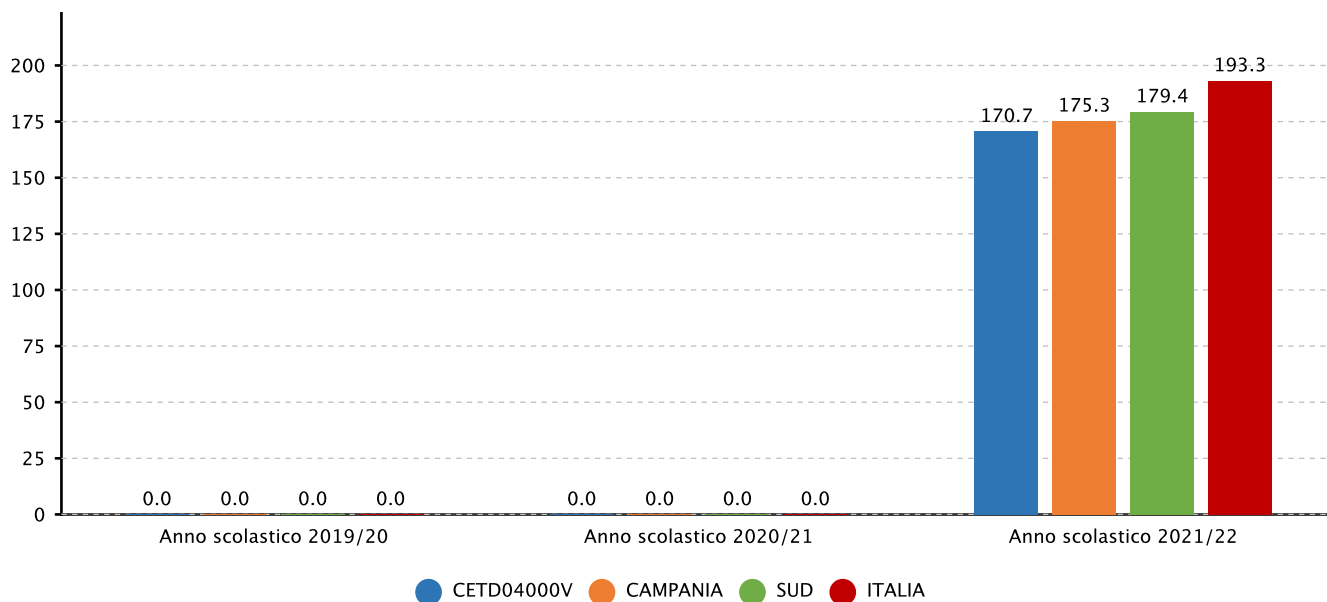
### Evidenze



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



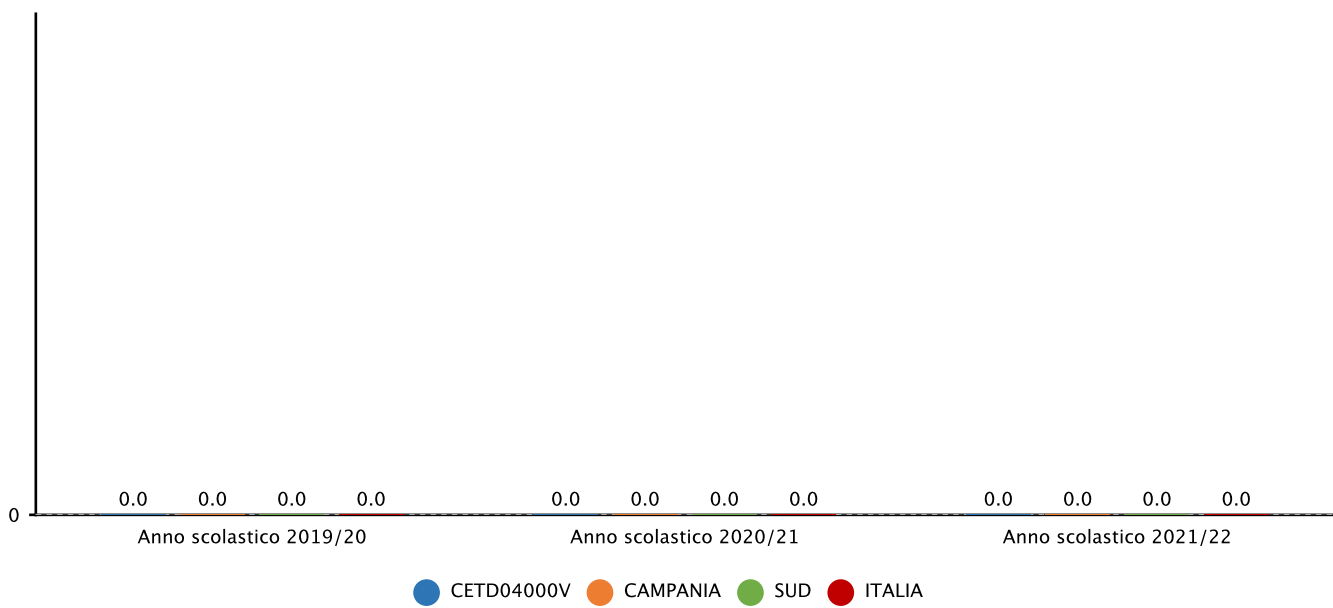
**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



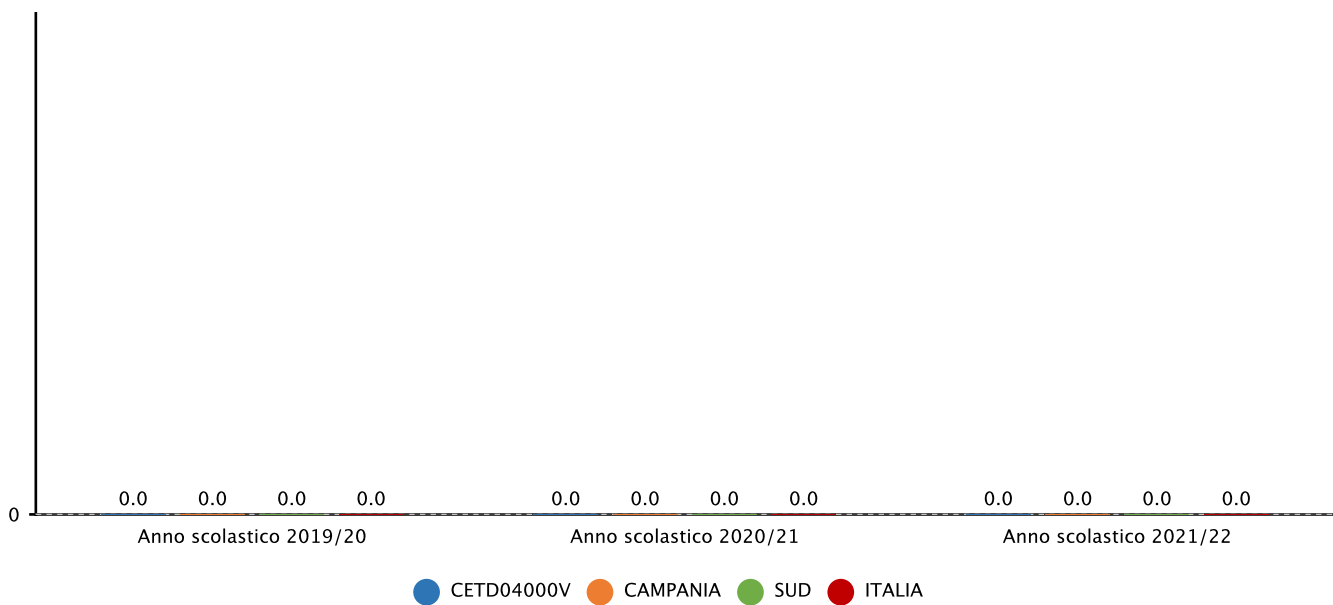




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

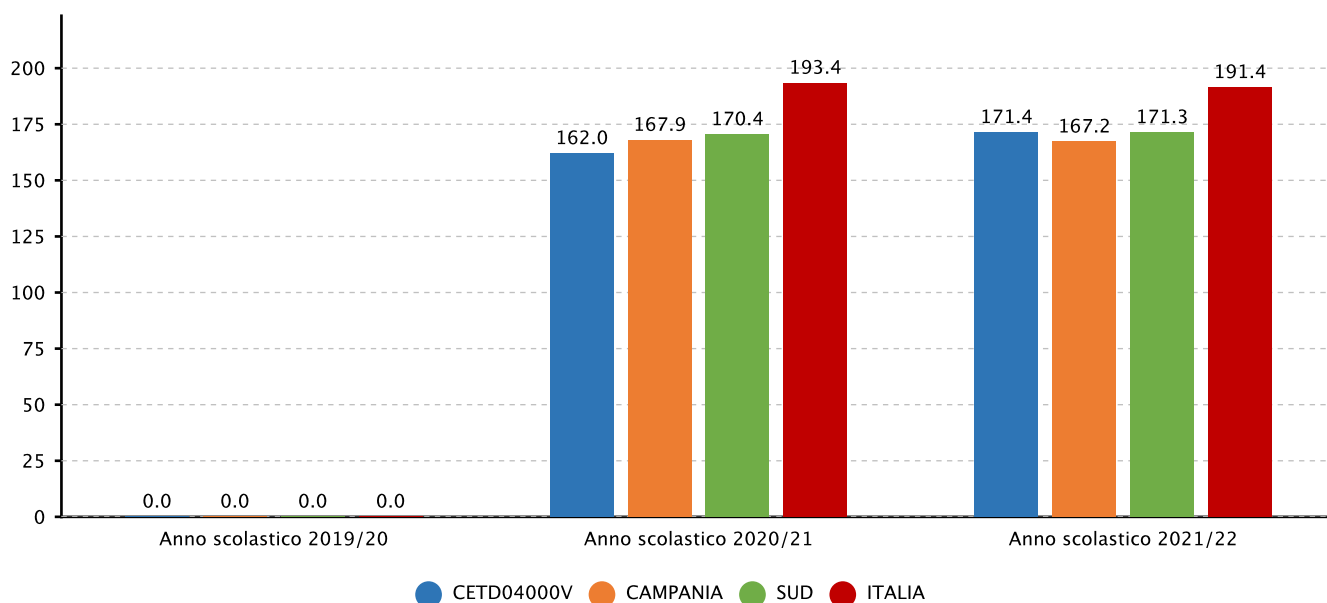


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

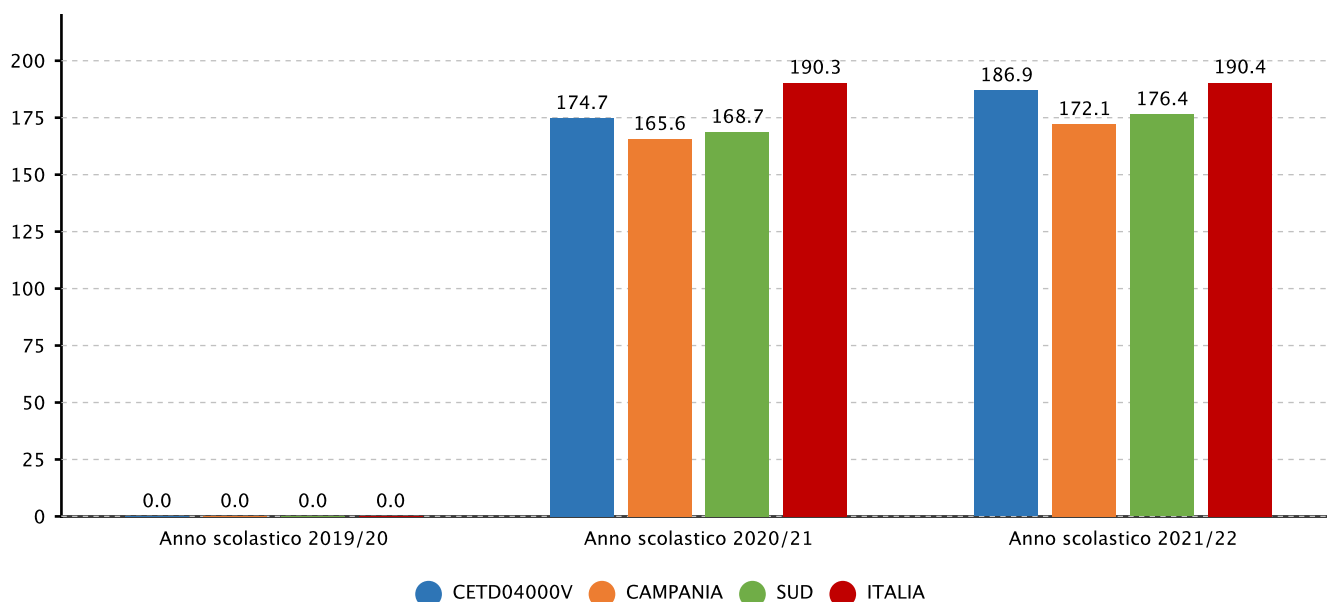




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

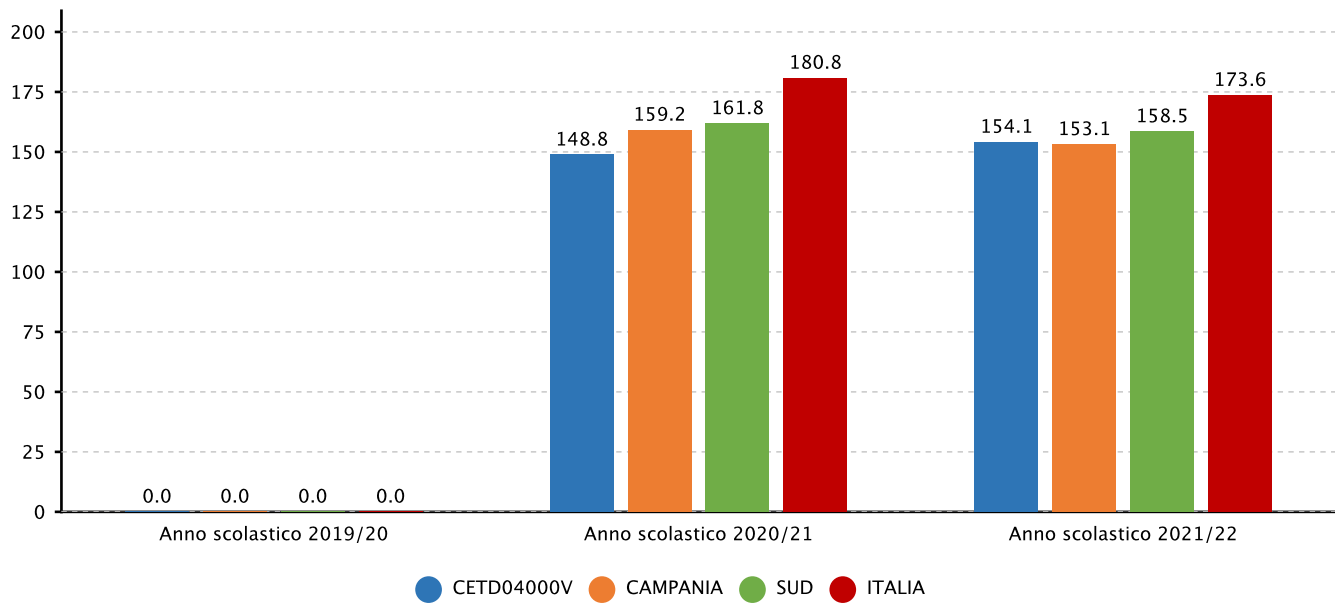


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

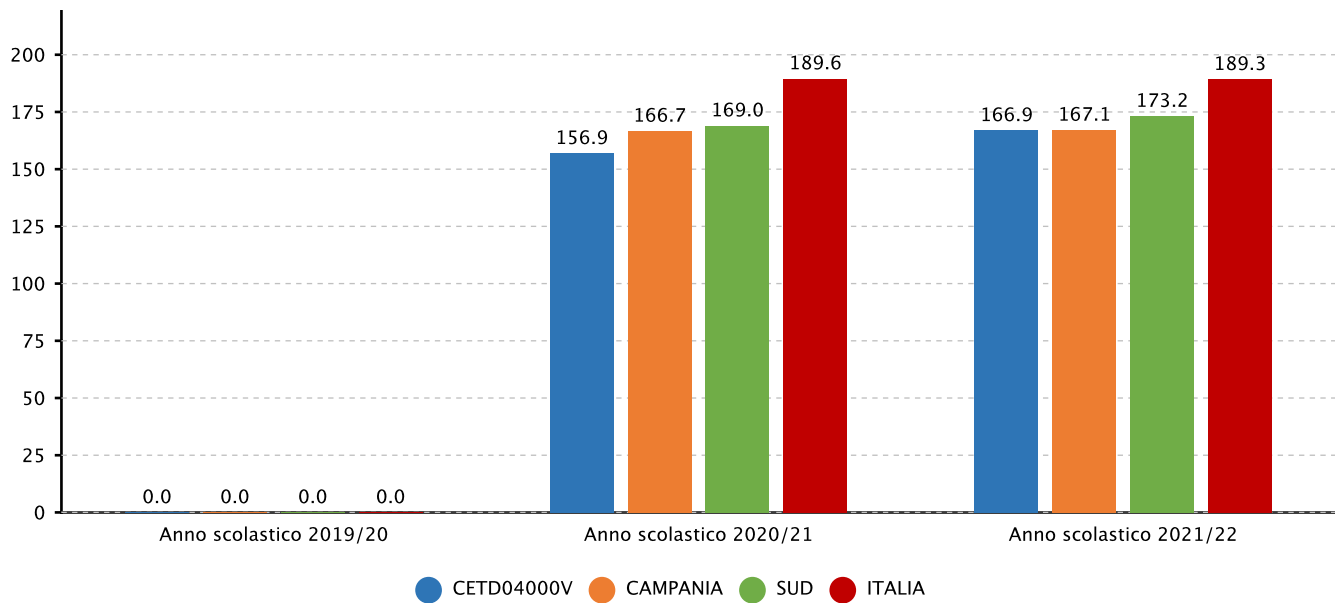




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**

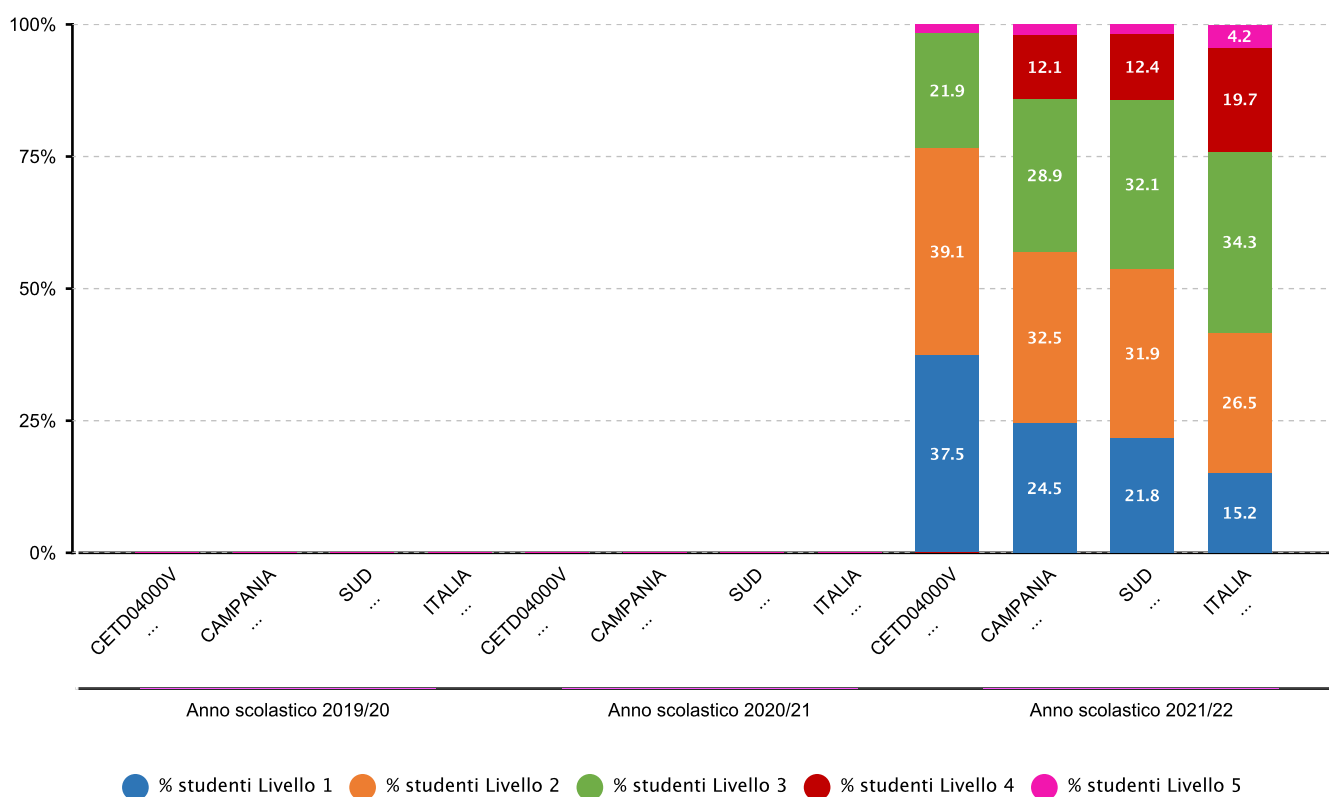


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



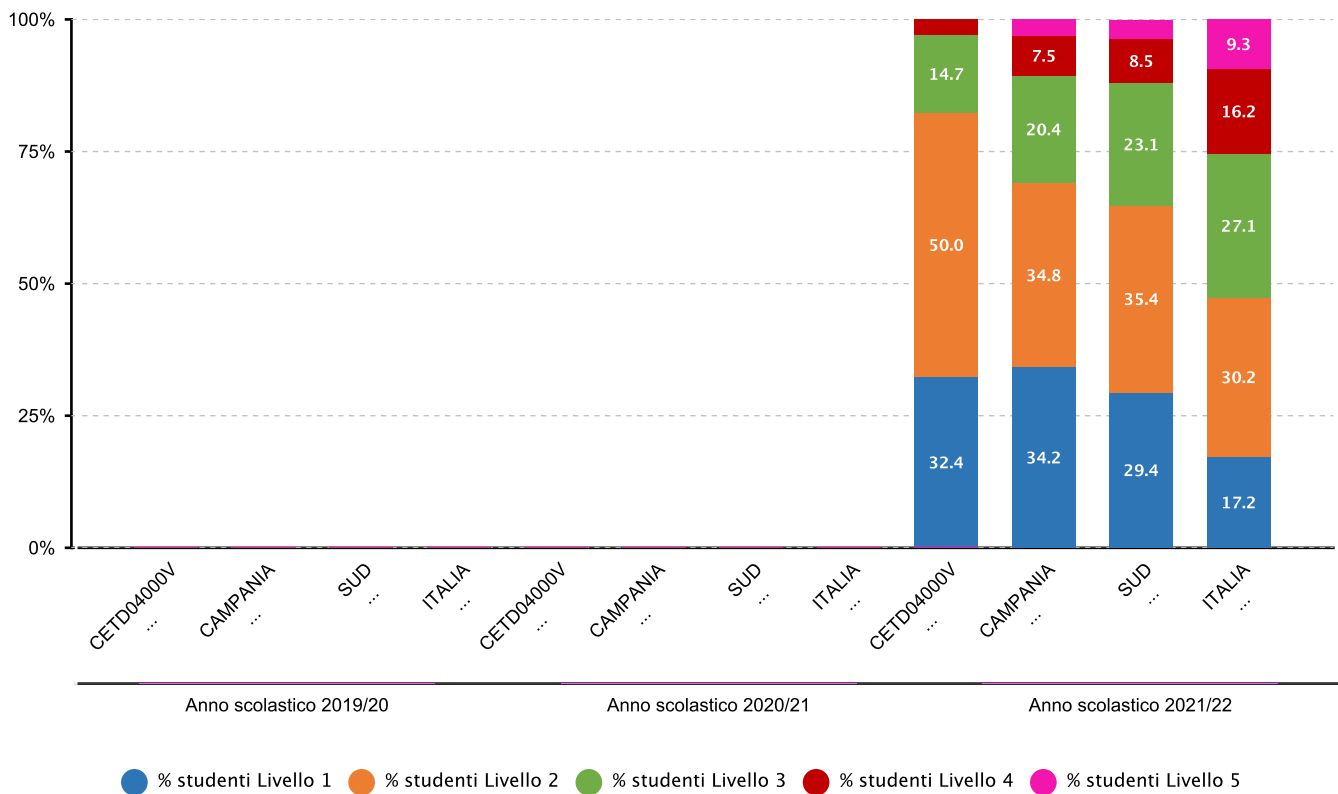


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



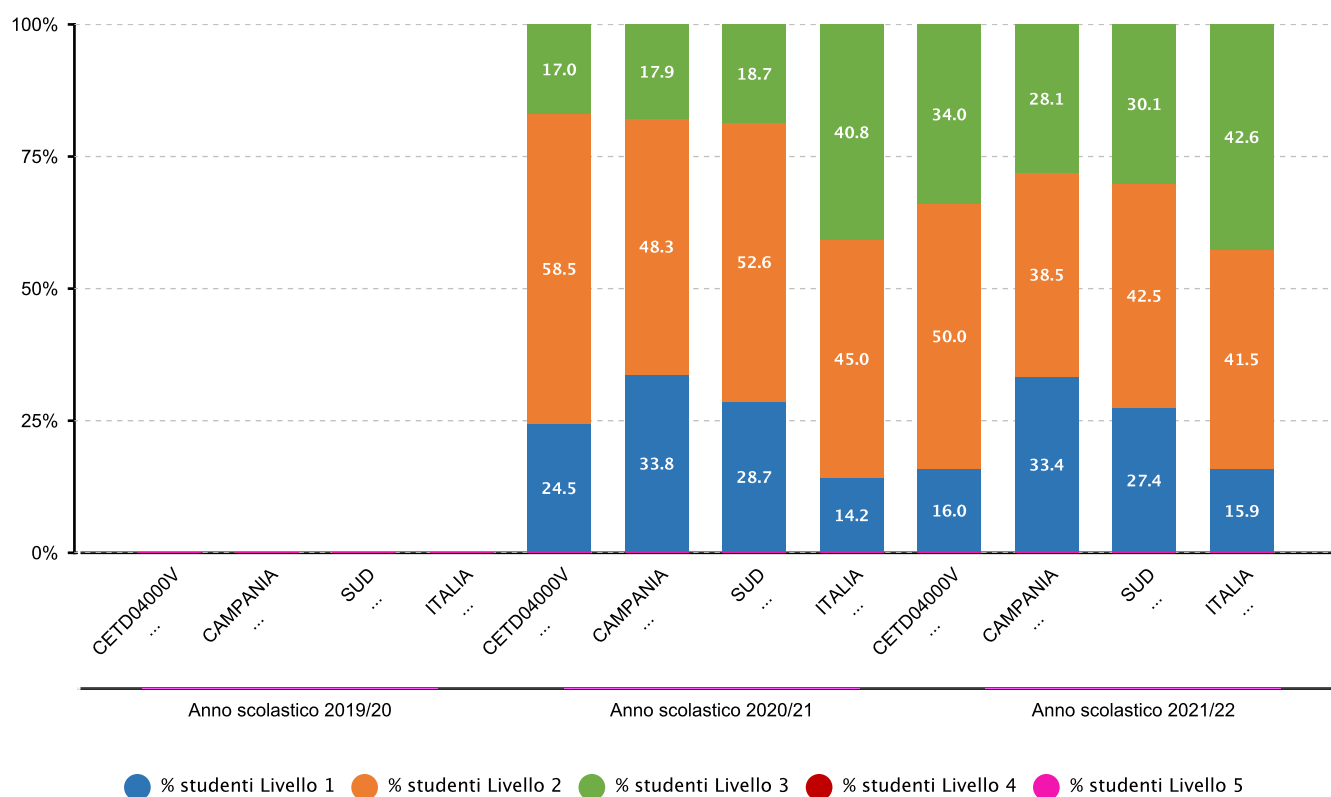


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



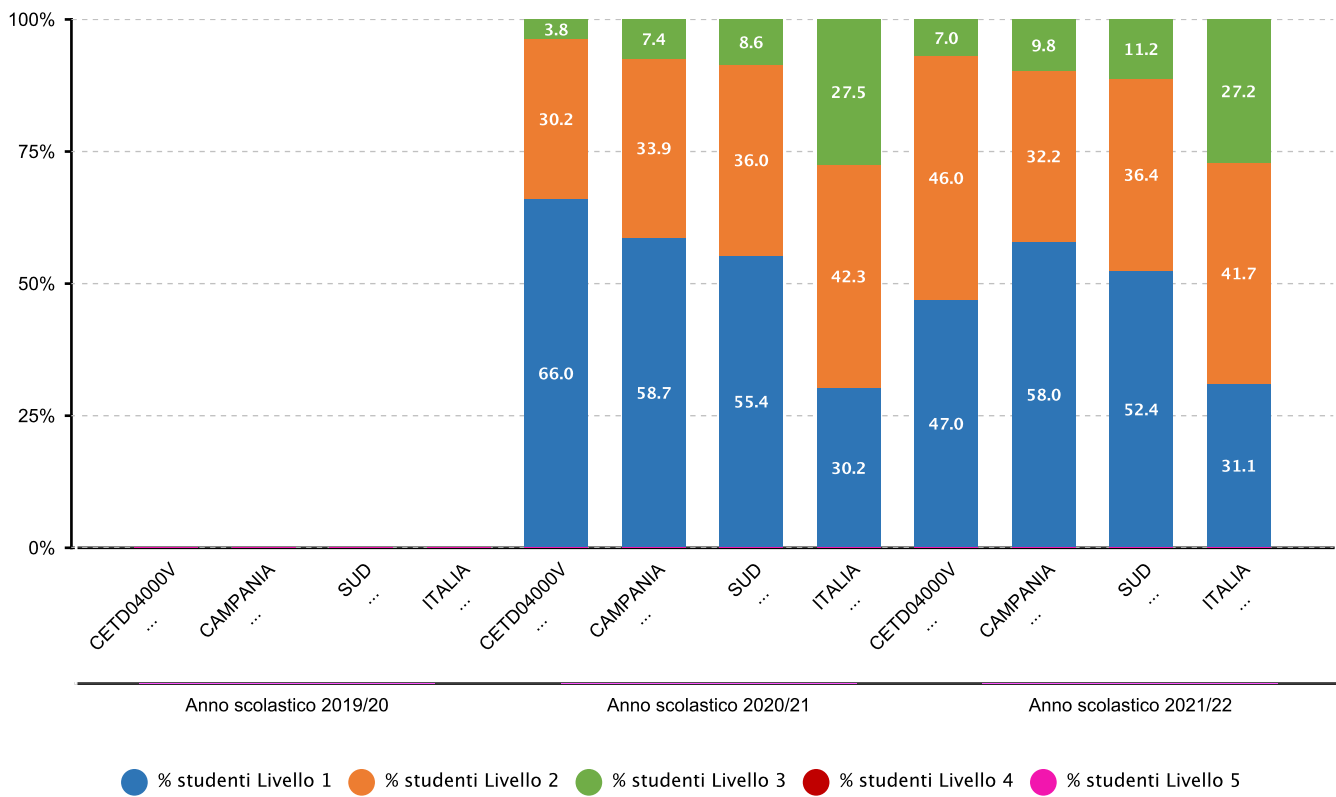


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



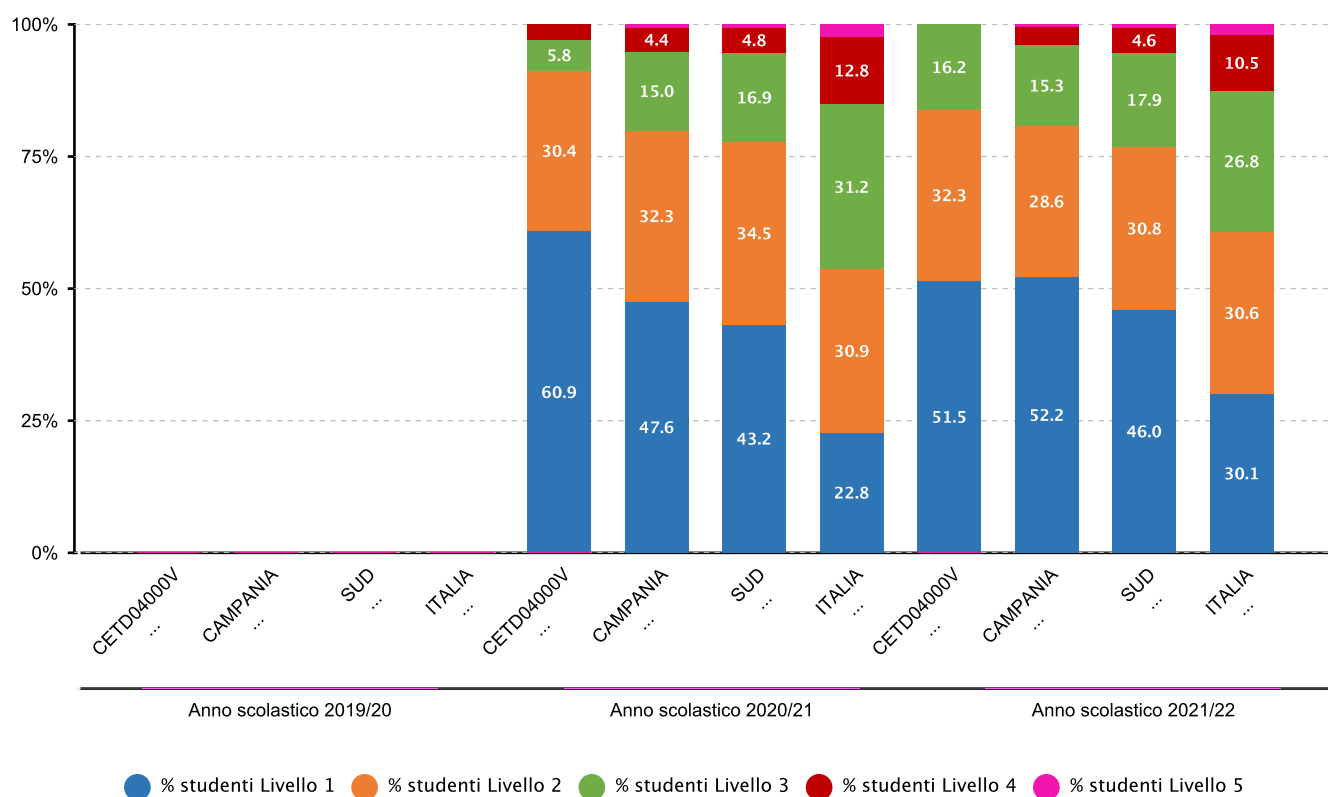


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





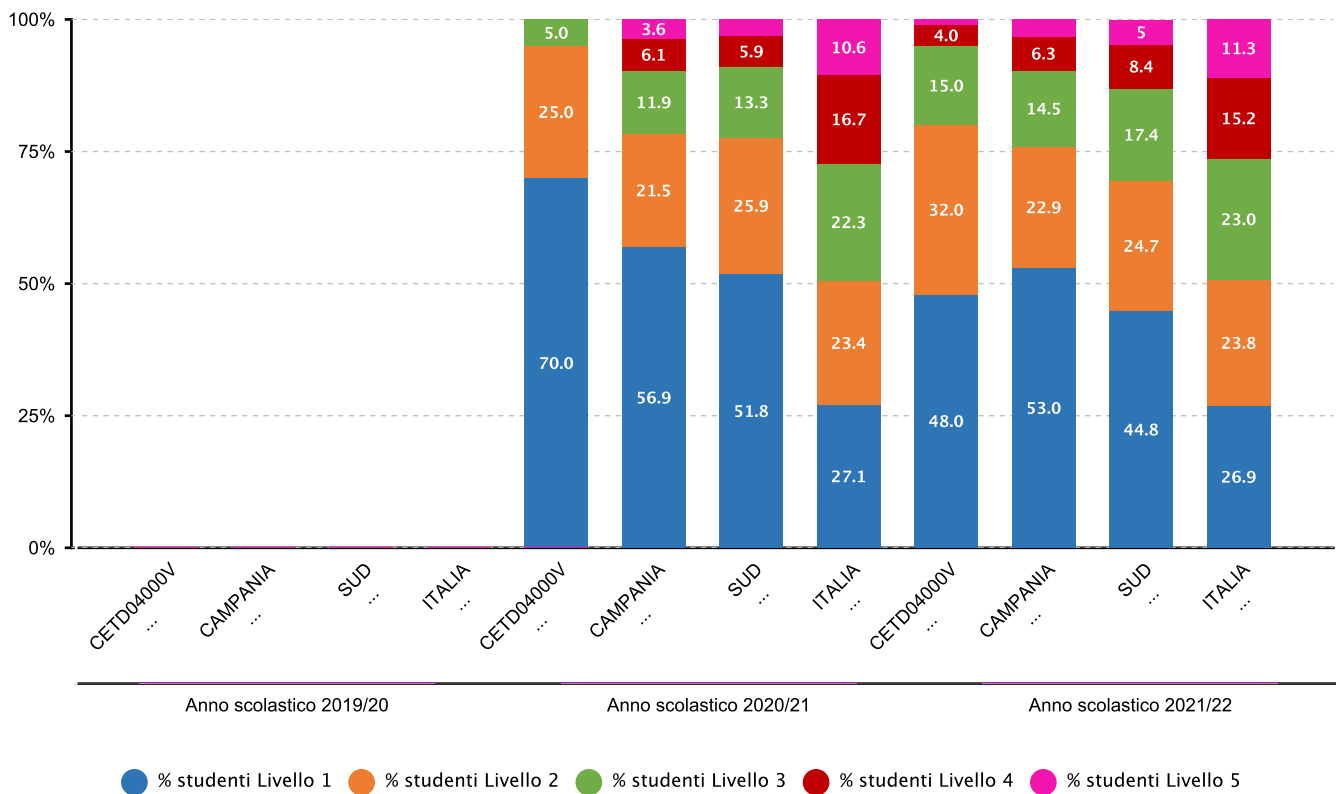
## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





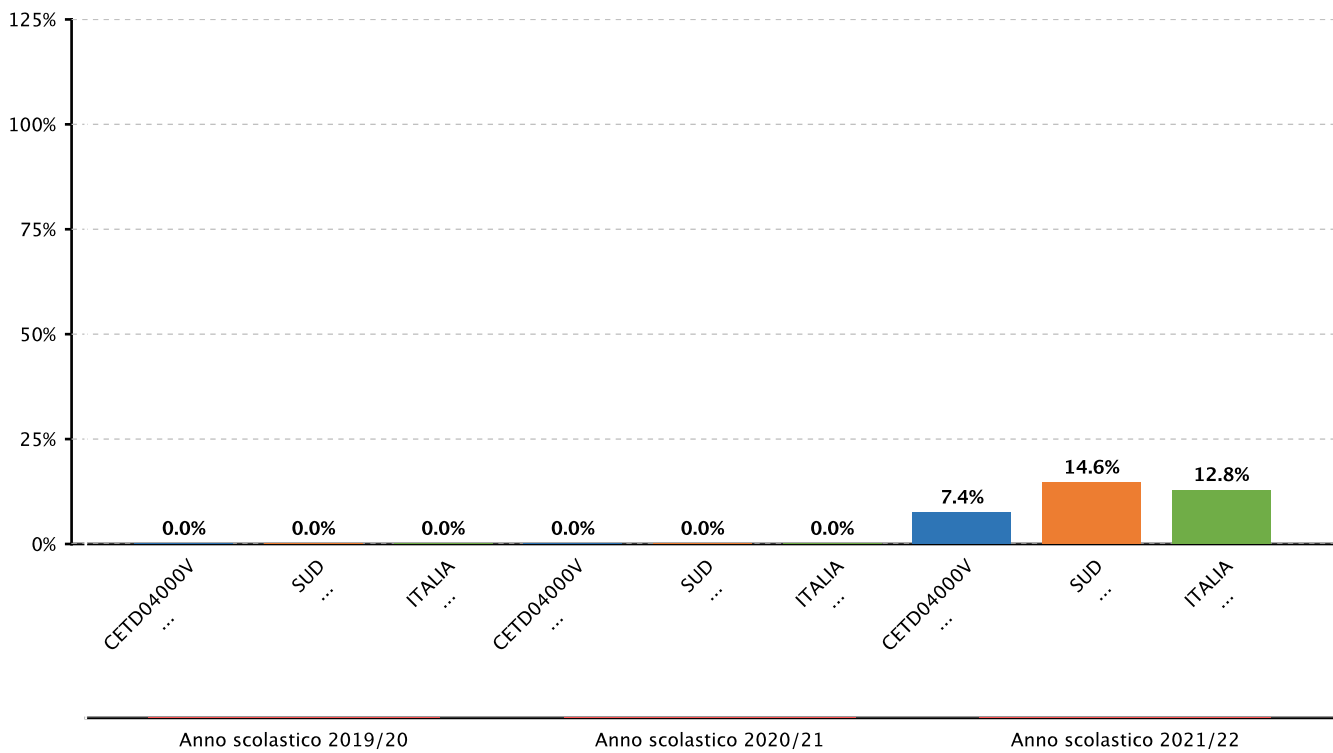


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



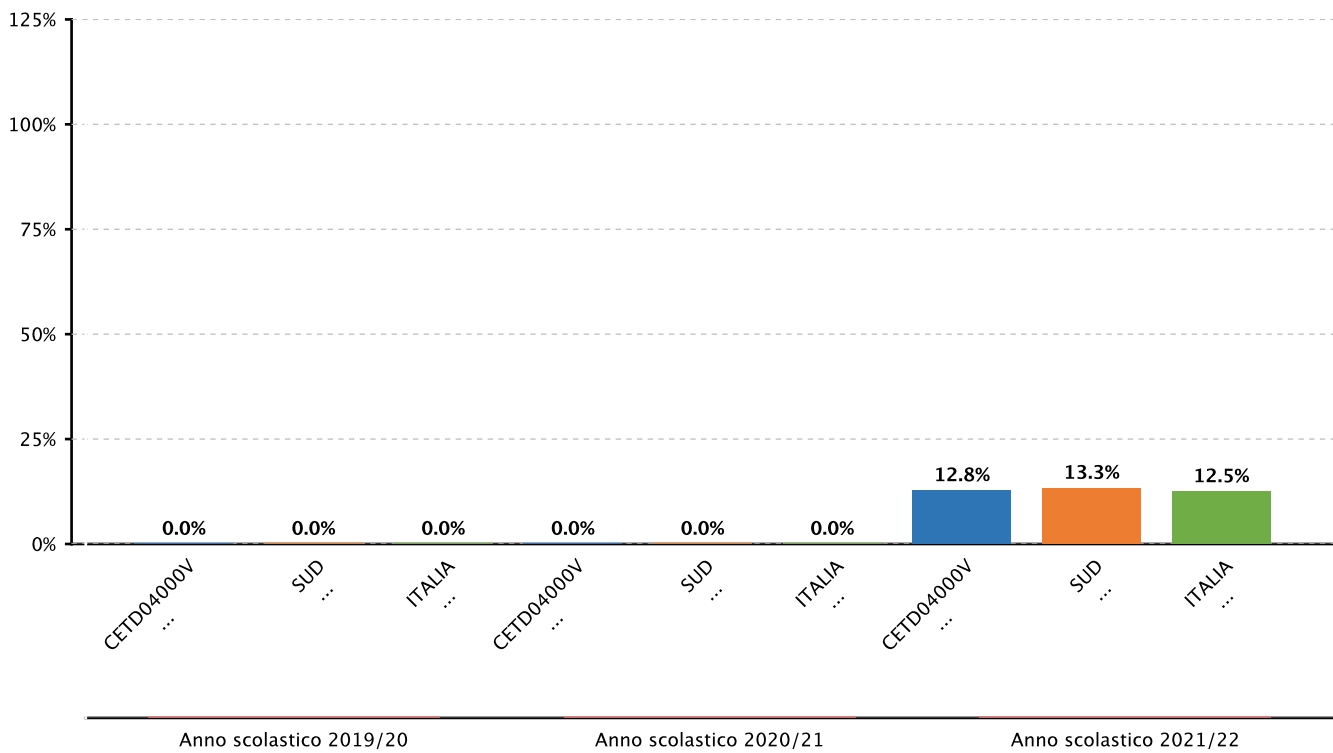


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



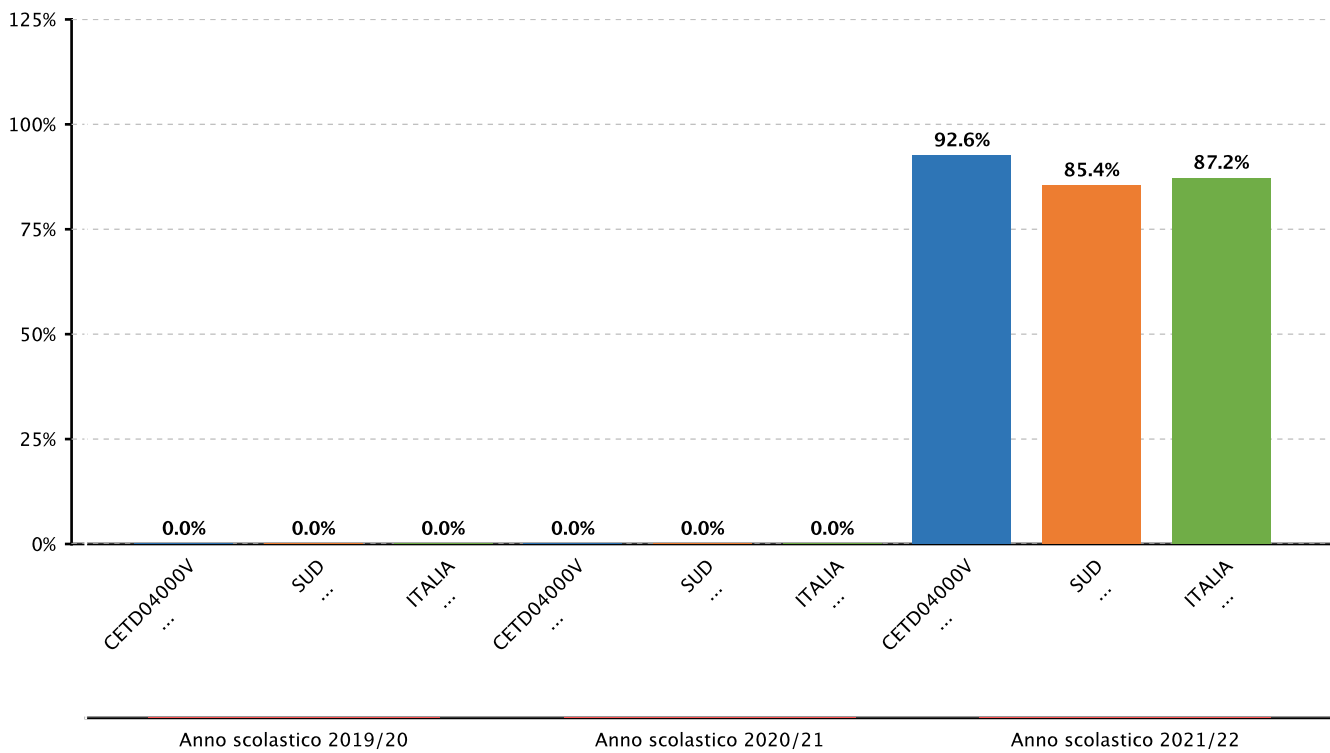


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



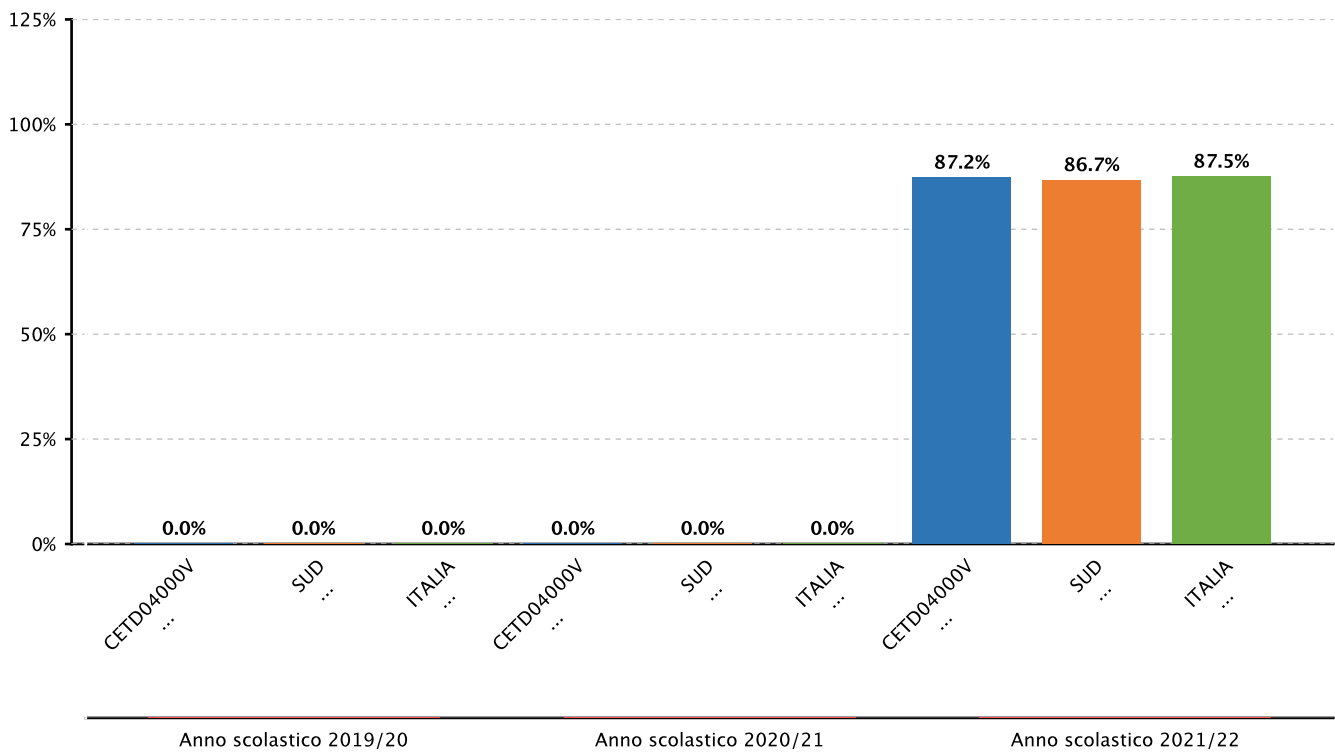


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



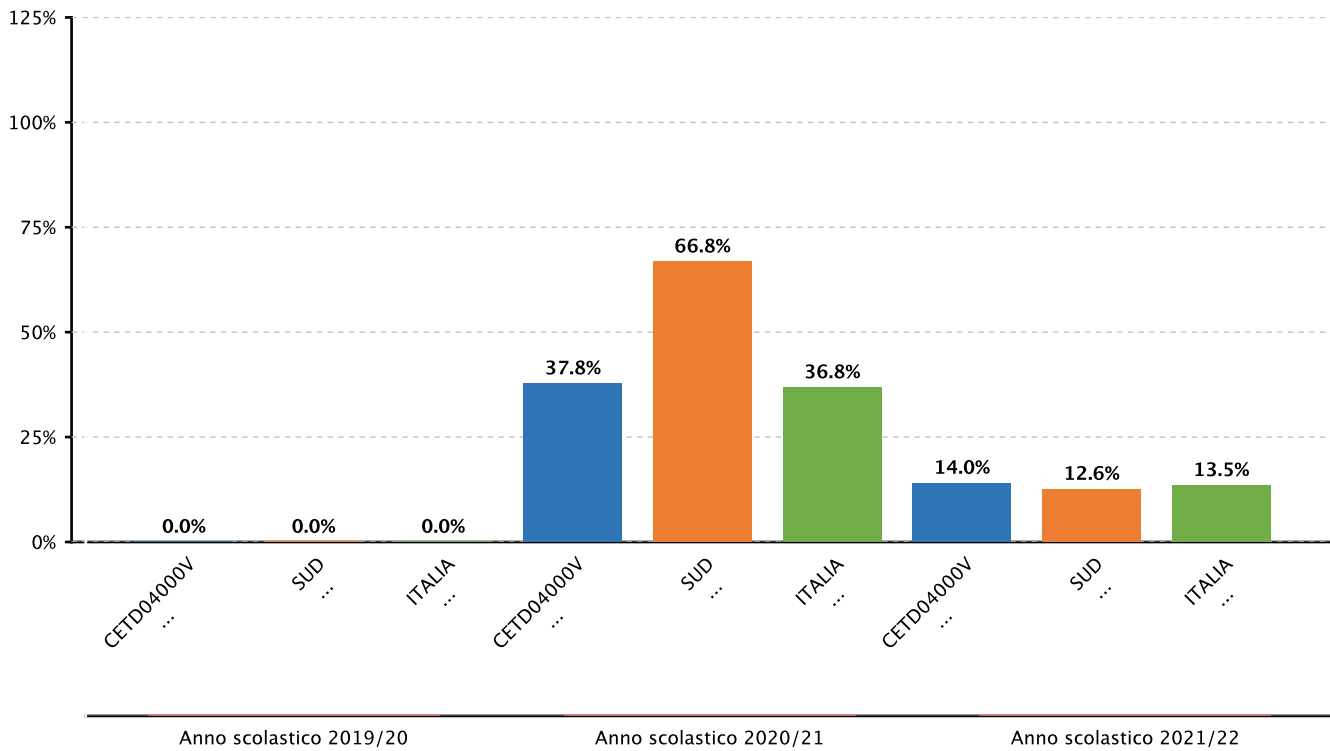


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



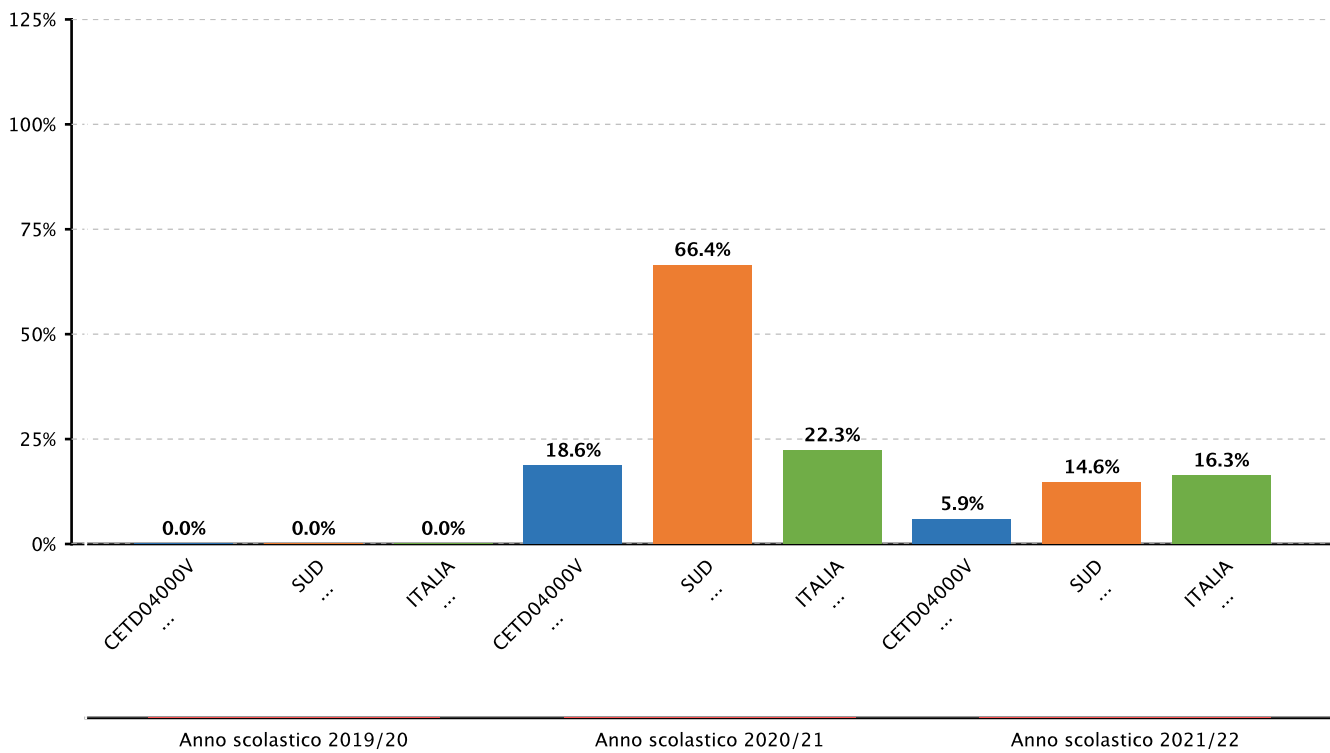


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



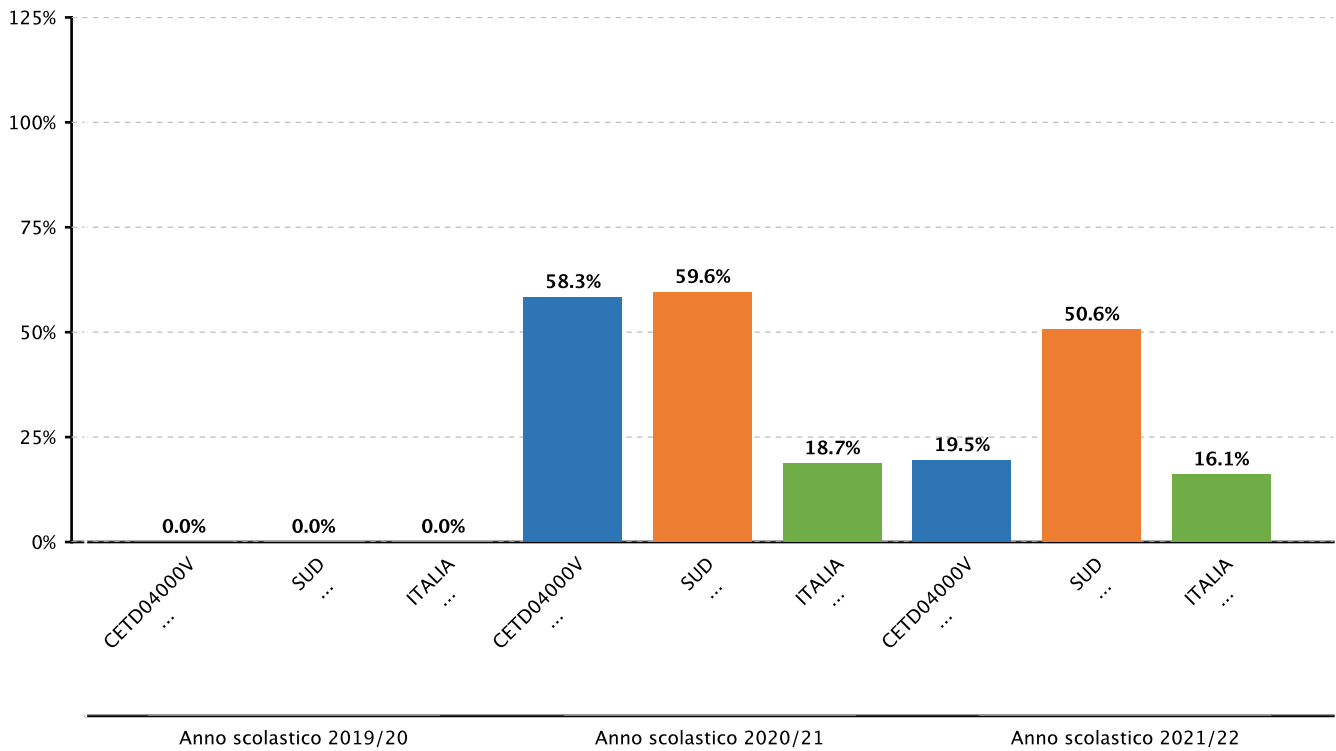


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI





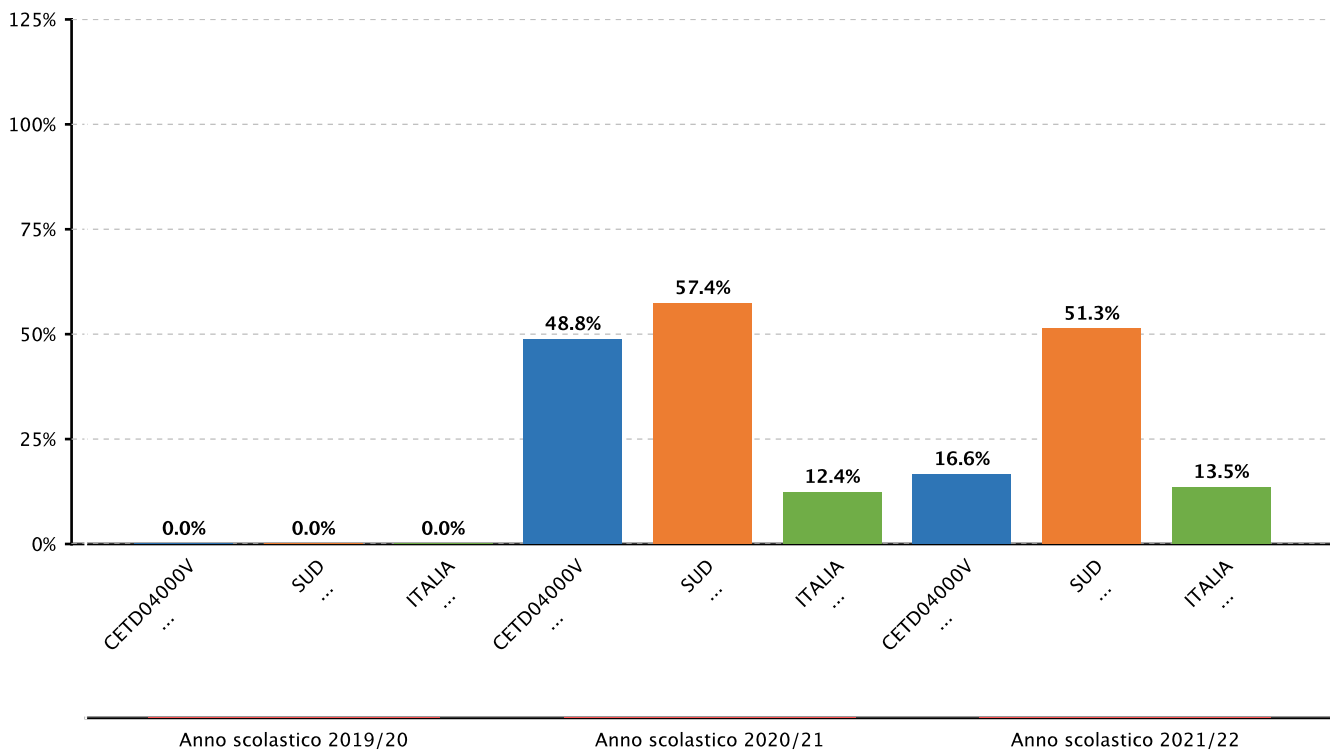
**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**





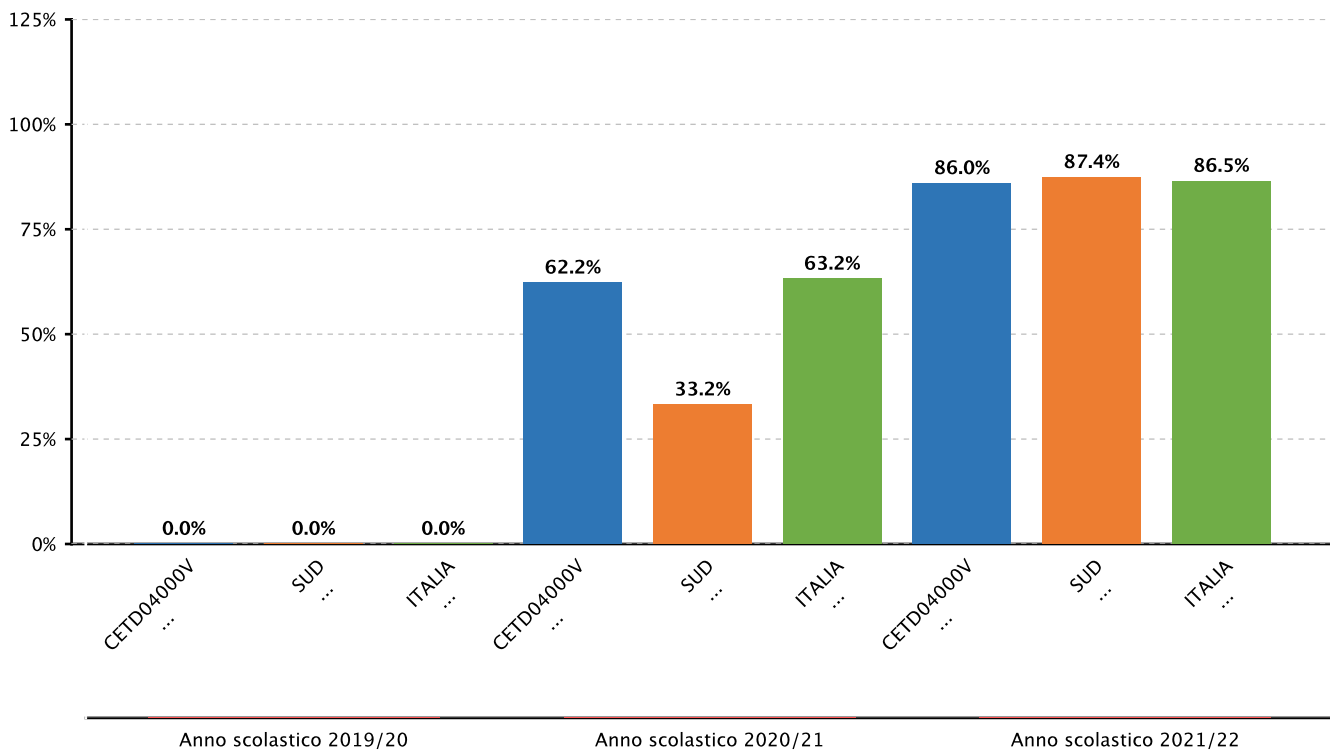


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



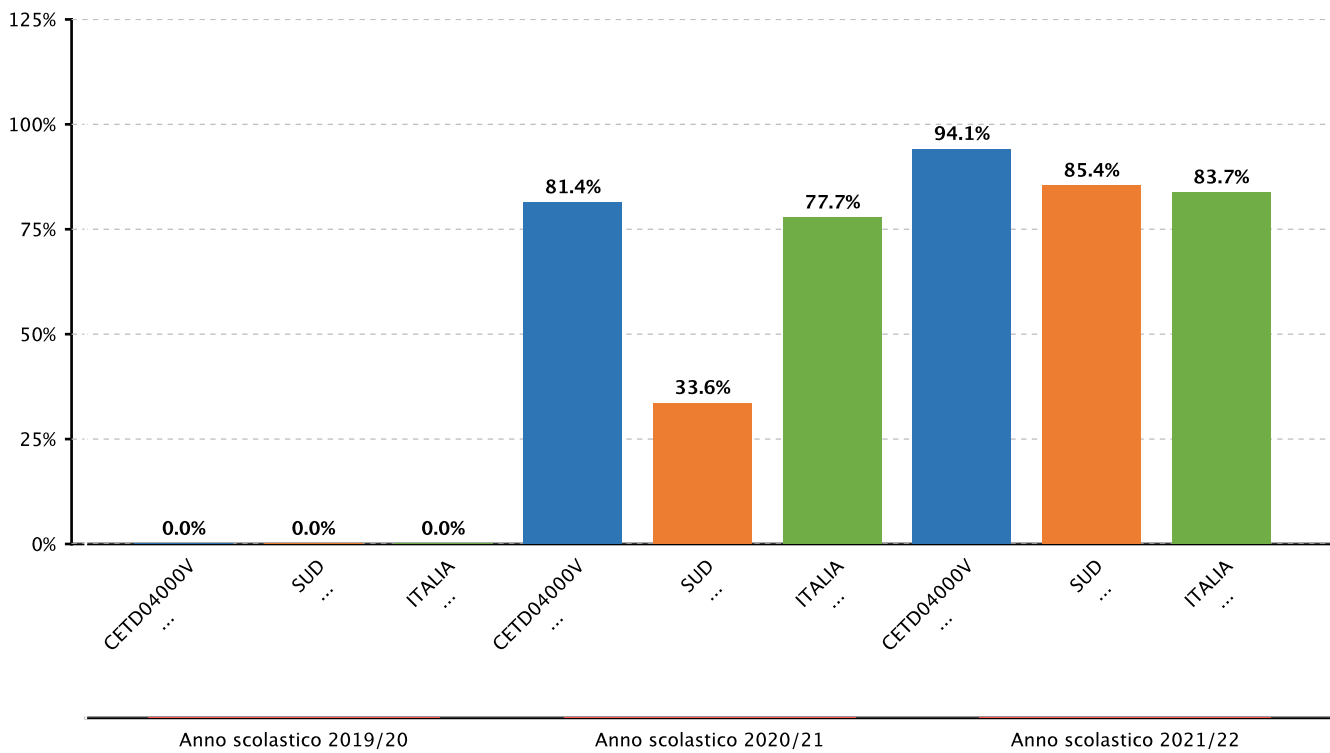


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



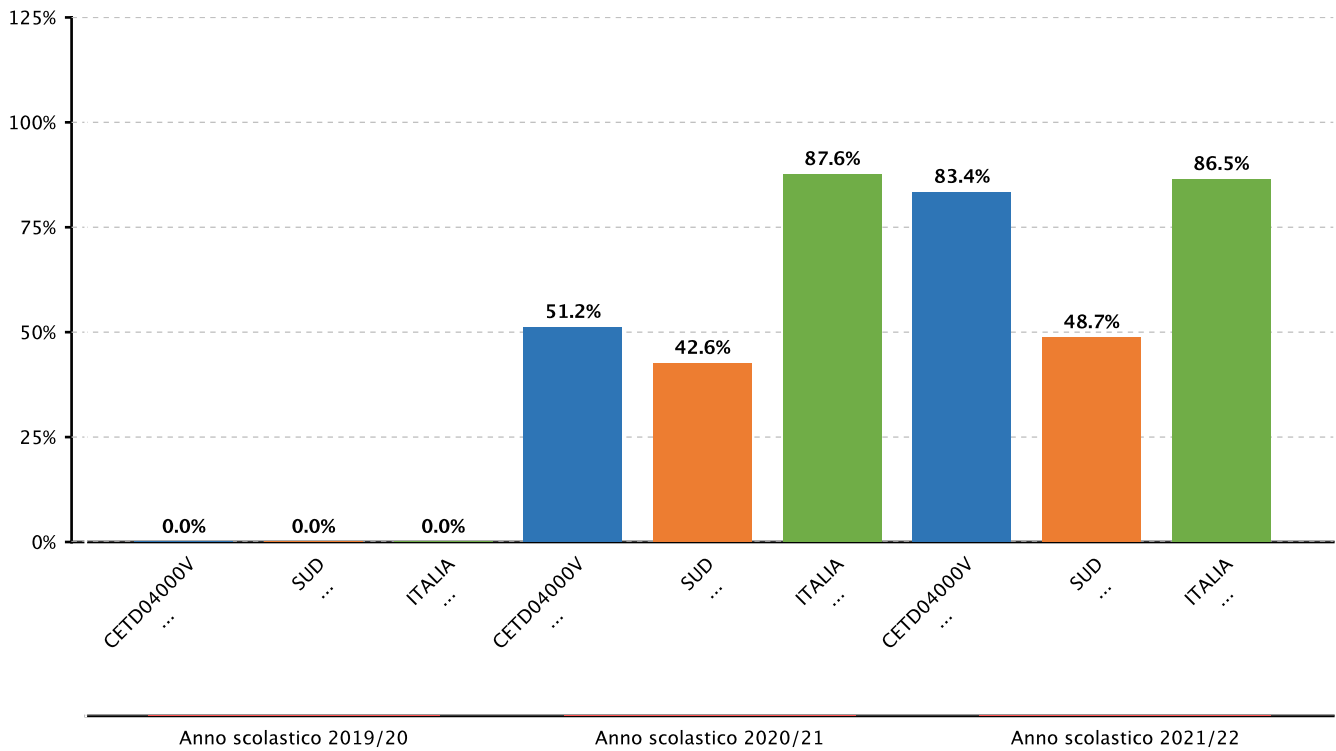


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



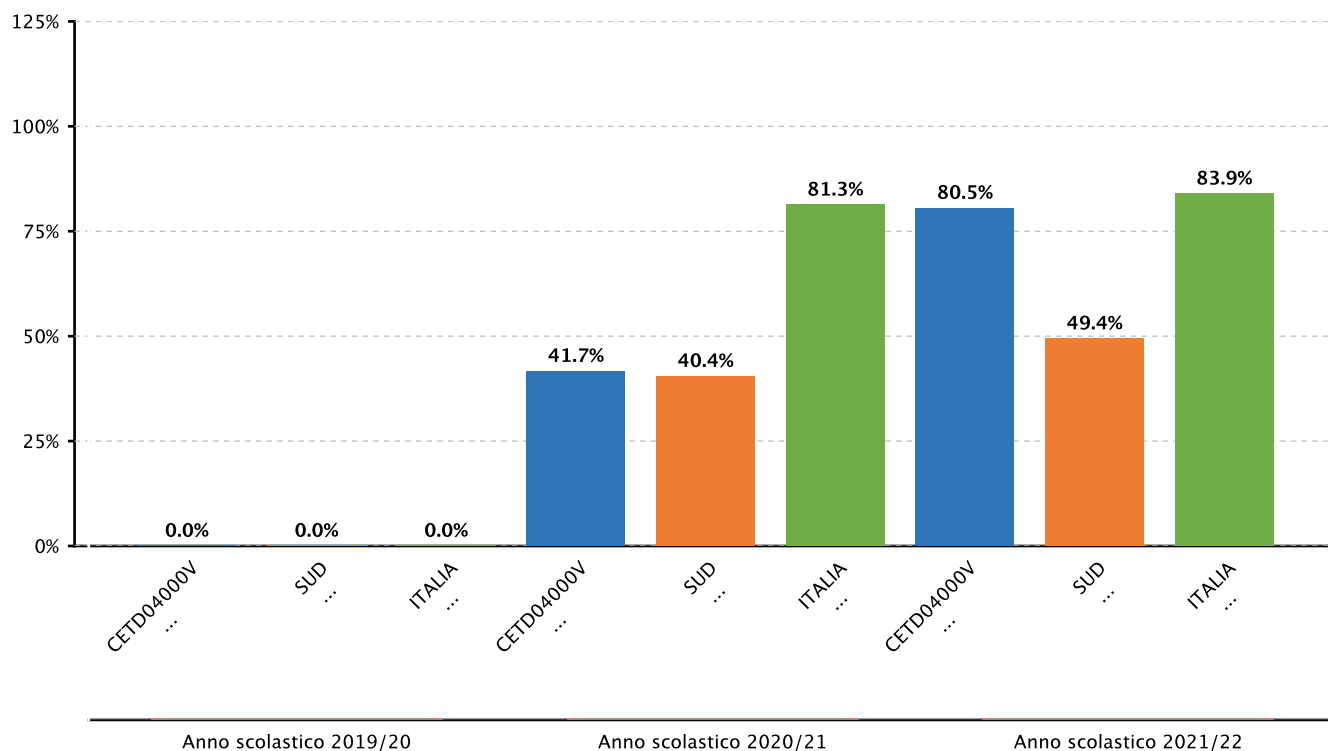


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI**





## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI

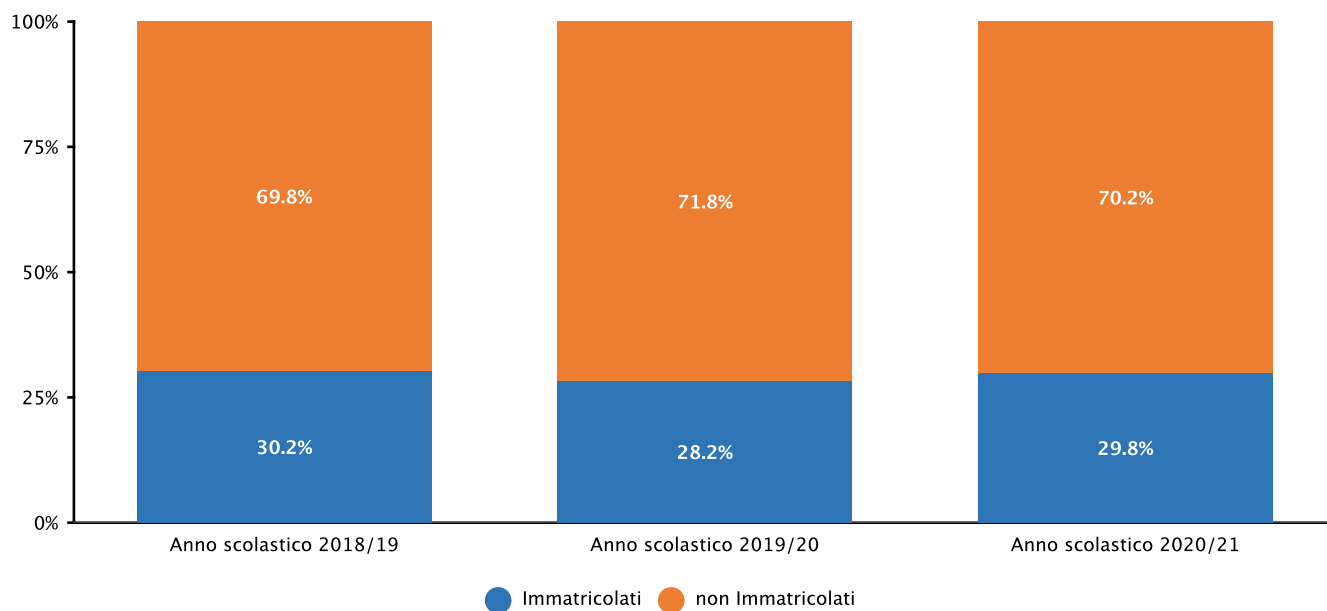


	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
<b>Sopra la media regionale</b>	■	■	■	Tecnici Anno scolastico 2021/22	
<b>Intorno la media regionale</b>	■	■			■
<b>Sotto la media regionale</b>		■	■	■	■



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

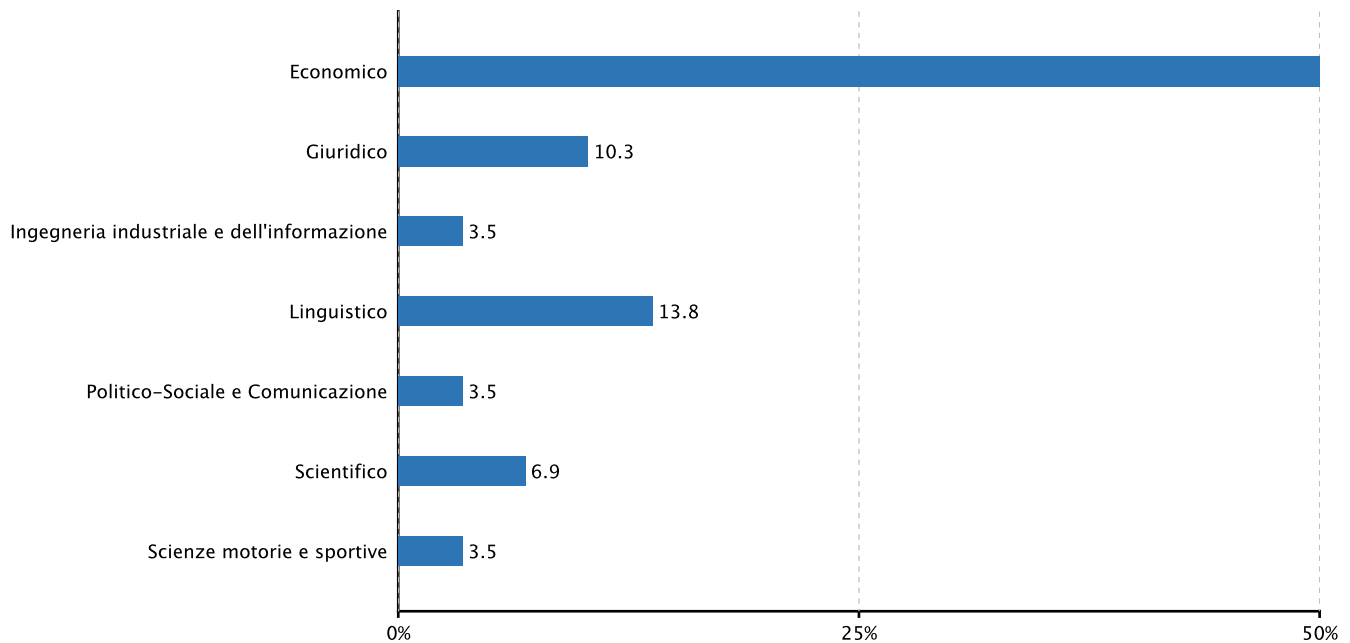
## 2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI



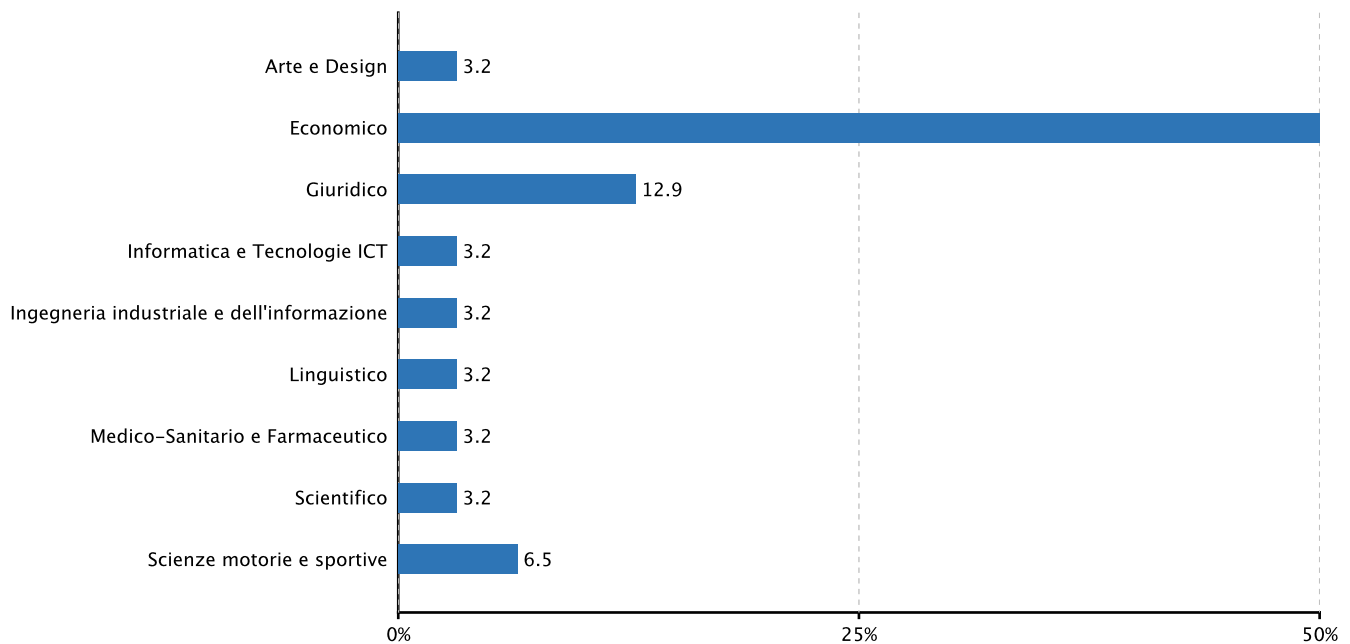


**2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI**

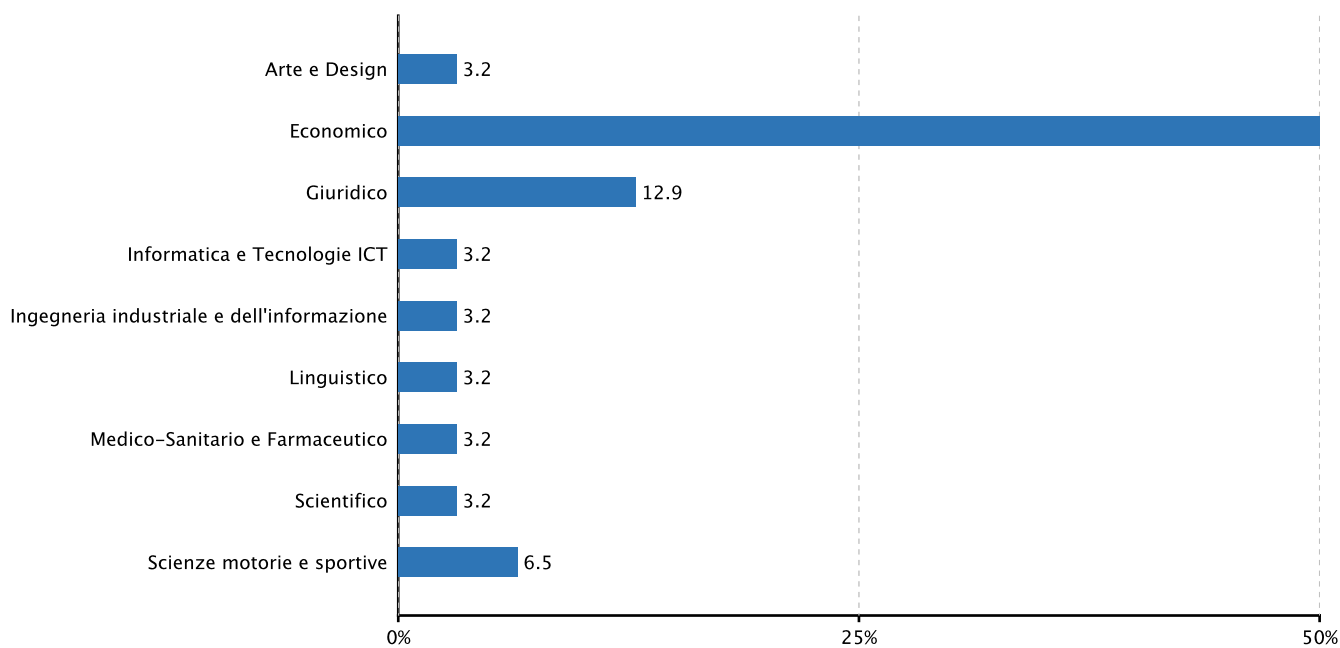
Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22







**2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI**



Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	42.9	69.3	71.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	42.9	17.3	16.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	14.3	13.4	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	92.9	66.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	7.1	16.3	16.3
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	17.3	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	55.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	29.4	26.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	15.3	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	76.3	72.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	18.7	20.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	5.0	6.8	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	66.3	68.2
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	19.9	21.0
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	13.8	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	25.0	56.1	58.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	75.0	28.4	26.6	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	15.5	14.8	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	65.0	64.5	68.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	20.0	18.7	18.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	15.0	16.7	12.5	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	100.0	67.9	70.5	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	19.2	17.5	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	12.8	12.0	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	69.3	71.5
	meno della metà del CFU	ND	17.3	16.4
	Nessun CF	ND	13.4	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	66.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	16.3	16.3
	Nessun CF	ND	17.3	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	55.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	29.4	26.4
	Nessun CF	ND	15.3	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	66.3	68.2
	meno della metà del CFU	ND	19.9	21.0
	Nessun CF	ND	13.8	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND

# Risultati raggiunti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

*Rendicontazione sociale*

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Umanistica	Nessun CF	ND	ND	ND


**2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	37.5	63.3	68.9
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	37.5	17.0	14.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	25.0	19.7	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	73.3	60.1	67.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	20.0	16.9	15.2
	Nessun CF	ND	ND	ND	6.7	23.1	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	53.1	60.3
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	24.0	20.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	22.9	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	74.6	75.9	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	18.0	14.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	7.4	9.4	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	60.9	66.8
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	18.5	16.6
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	20.5	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	50.0	59.2	63.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	50.0	20.2	17.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	20.6	18.4	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	40.0	61.3	68.1	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	20.0	16.7	14.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	40.0	21.9	17.9	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	100.0	64.2	70.7	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	18.6	12.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	17.2	16.4	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	63.3	68.9
	meno della metà del CFU	ND	17.0	14.5
	Nessun CF	ND	19.7	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	60.1	67.5
	meno della metà del CFU	ND	16.9	15.2
	Nessun CF	ND	23.1	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	53.1	60.3
	meno della metà del CFU	ND	24.0	20.5
	Nessun CF	ND	22.9	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	60.9	66.8
	meno della metà del CFU	ND	18.5	16.6
	Nessun CF	ND	20.5	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Sociale	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND

**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI**

Anno di diploma	CETD04000V	Campania	Italia
2019	16.7	21.5	28.0
2019	16.7	null	35.7
2019	16.7	null	9.5
2020	24.4	8.0	12.0
2020	24.4	null	39.7
2020	24.4	null	31.1


**2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Tempo indeterminato	12.5	8.0	12.0	15.8	9.4	9.6
Tempo determinato	18.8	16.2	8.2	26.3	16.8	7.5
Apprendistato	31.3	43.9	35.6	31.6	48.8	39.4
Collaborazione	18.8	10.6	29.6	5.3	14.7	28.7
Tirocinio	12.5	11.0	2.2	21.1	3.9	1.7
Altro	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0

**2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.2	6.8	0.0	3.0	5.7
Industria	37.5	9.5	28.3	0.0	14.3	21.6
Servizi	62.5	86.5	60.7	68.4	81.4	69.0



**2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Alta	0.0	4.8	3.2	5.3	2.9	1.2
Media	100.0	79.1	76.7	52.6	78.8	79.2
Bassa	0.0	14.4	15.9	10.5	17.0	16.0



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social. Sviluppo e condivisione di un curriculum verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborazione di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione.

### Traguardo

Miglioramento del rispetto delle competenze sociali e civili, rispetto delle regole e diritti altrui con verifica di tali comportamenti durante i periodici consigli di classe. Migliorare la valutazione nelle competenze chiave di cittadinanza.

### Attività svolte

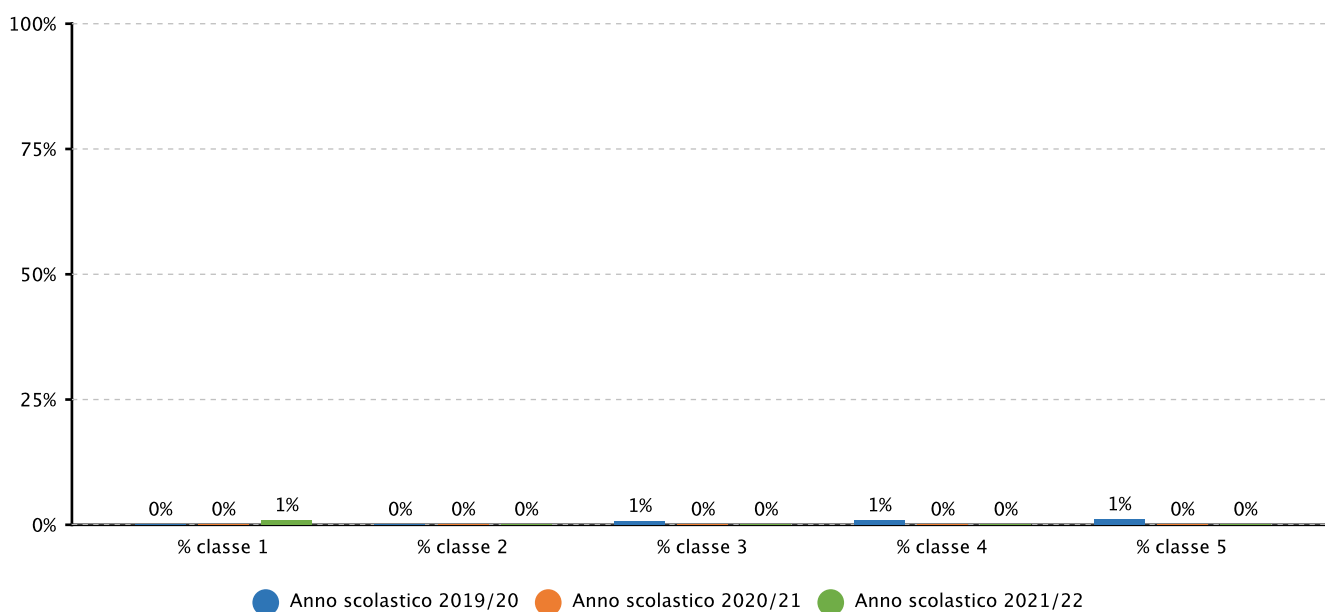
- UDA di educazione civica distinta per classi e discipline e relativi quadri orario
- protocollo di intesa con il Comune di S. Maria C.V. per l'educazione alla legalità
- "Cantiere della legalità": ciclo di incontri sulle tematiche afferenti il bullismo, il cyberbullismo, l'educazione stradale, la violenza di genere e la violenza sulle donne, contro le mafie

### Risultati raggiunti

- miglioramento generale dei comportamenti
- diminuzione delle sospensioni e delle note disciplinari

### Evidenze

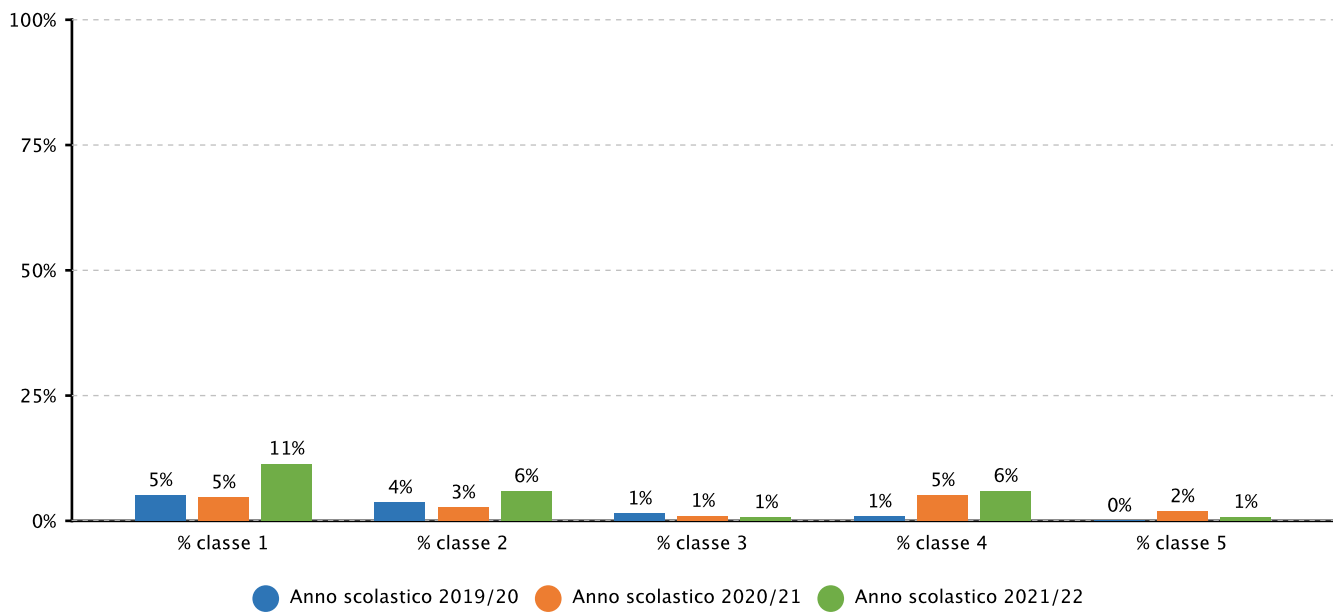
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**







**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**





● Risultati a distanza

**Priorità**

Migliorare la comunicazione scuola/famiglia per la formulazione del consiglio orientativo. Valorizzare la comunicazione con le scuole superiori del territorio, allo scopo di individuare forme di monitoraggio dei risultati nel passaggio tra i diversi ordini scolastici in modo che siano efficaci.

**Traguardo**

Aggiornamento puntuale delle comunicazioni sul sito web. Sviluppo di un sistema di raccolta dei dati degli esiti degli studenti in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire un trend.

**Attività svolte**

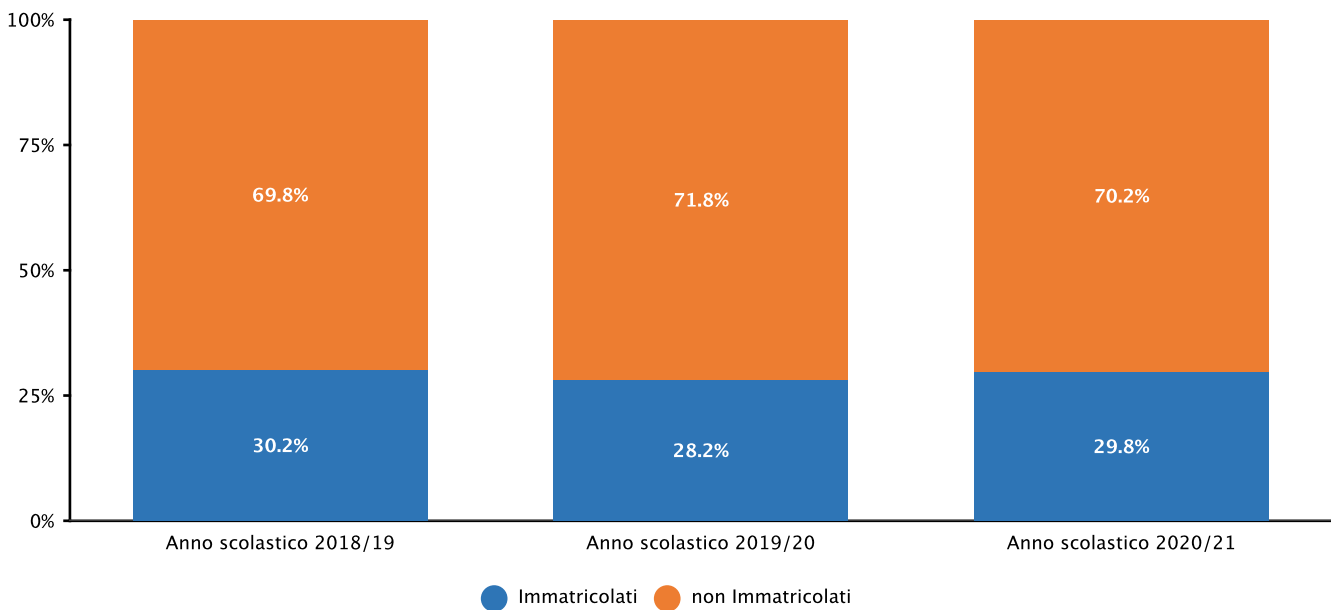
- implementata la comunicazione con le famiglie
- implementato il coinvolgimento con le famiglie
- migliorata la comunicazione istituzionale sia sul sito della scuola che sul registro elettronico Argo

**Risultati raggiunti**

- Questionari di gradimento, customer satisfaction rivolte alle famiglie, studenti, docenti ed ATA

**Evidenze**

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI





**2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI**



Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	42.9	69.3	71.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	42.9	17.3	16.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	14.3	13.4	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	92.9	66.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	7.1	16.3	16.3
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	17.3	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	55.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	29.4	26.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	15.3	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	76.3	72.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	18.7	20.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	5.0	6.8	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	100.0	66.3	68.2
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	0.0	19.9	21.0
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	13.8	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	25.0	56.1	58.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	75.0	28.4	26.6	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	15.5	14.8	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	65.0	64.5	68.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	20.0	18.7	18.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	15.0	16.7	12.5	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	100.0	67.9	70.5	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	19.2	17.5	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	12.8	12.0	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	69.3	71.5
	meno della metà del CFU	ND	17.3	16.4
	Nessun CF	ND	13.4	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	66.4	71.4
	meno della metà del CFU	ND	16.3	16.3
	Nessun CF	ND	17.3	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	55.3	59.0
	meno della metà del CFU	ND	29.4	26.4
	Nessun CF	ND	15.3	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	66.3	68.2
	meno della metà del CFU	ND	19.9	21.0
	Nessun CF	ND	13.8	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Umanistica	Nessun CF	ND	ND	ND

**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI**

Anno di diploma	CETD04000V	Campania	Italia
2019	16.7	21.5	28.0
2019	16.7	null	35.7
2019	16.7	null	9.5
2020	24.4	8.0	12.0
2020	24.4	null	39.7
2020	24.4	null	31.1



**2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI**

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA	CETD04000V	CAMPANIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.2	6.8	0.0	3.0	5.7
Industria	37.5	9.5	28.3	0.0	14.3	21.6
Servizi	62.5	86.5	60.7	68.4	81.4	69.0



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### **Attività svolte**

- Sono state effettuate una serie di iscrizioni ad eventi extra-scolastici, ma altamente formativi ed educativi , tra cui:
  - Libriamoci;
  - Generazioni Connesse;
  - Scuola Ambasciatrice presso il Parlamento Europeo;
  - Code week;
  - Twinning
- creazione di Reti di sviluppo delle competenze linguistiche, con certificazioni apposite, per la lingua Inglese, Francese, AMOPA e Institut Français Grenoble e con CACIM.

##### **Risultati raggiunti**

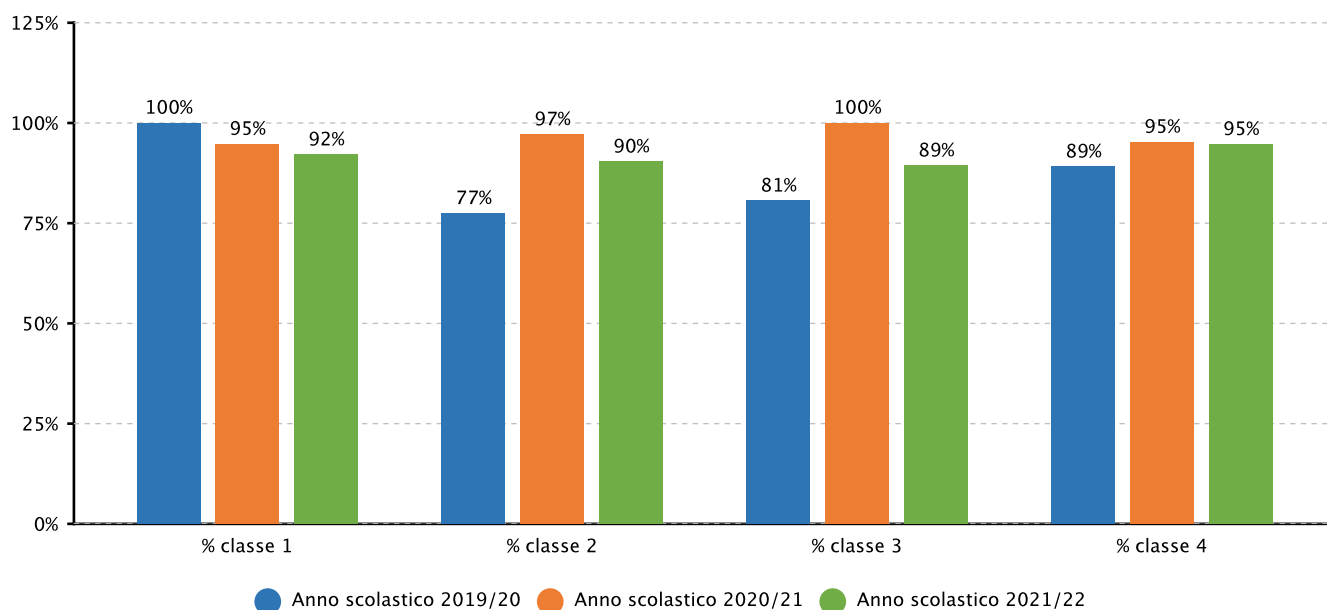
- miglioramento dei livelli raggiunti dagli allievi delle classi quinte, nelle prove standardizzate INVALSI in inglese

##### **Evidenze**

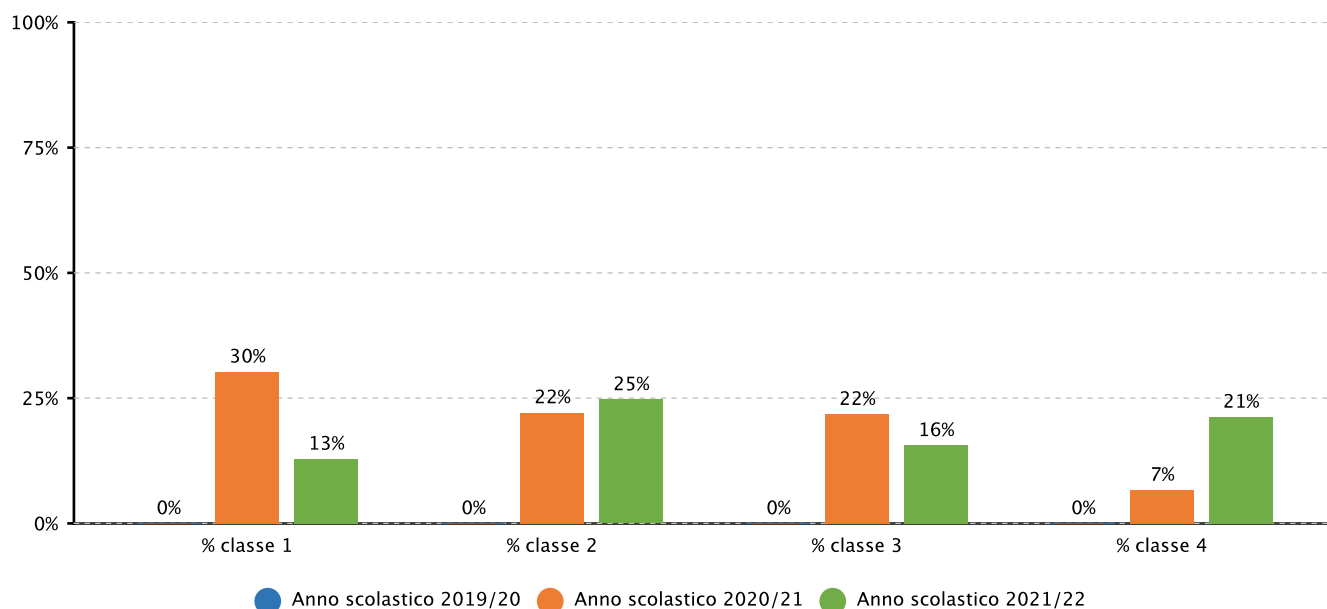




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**

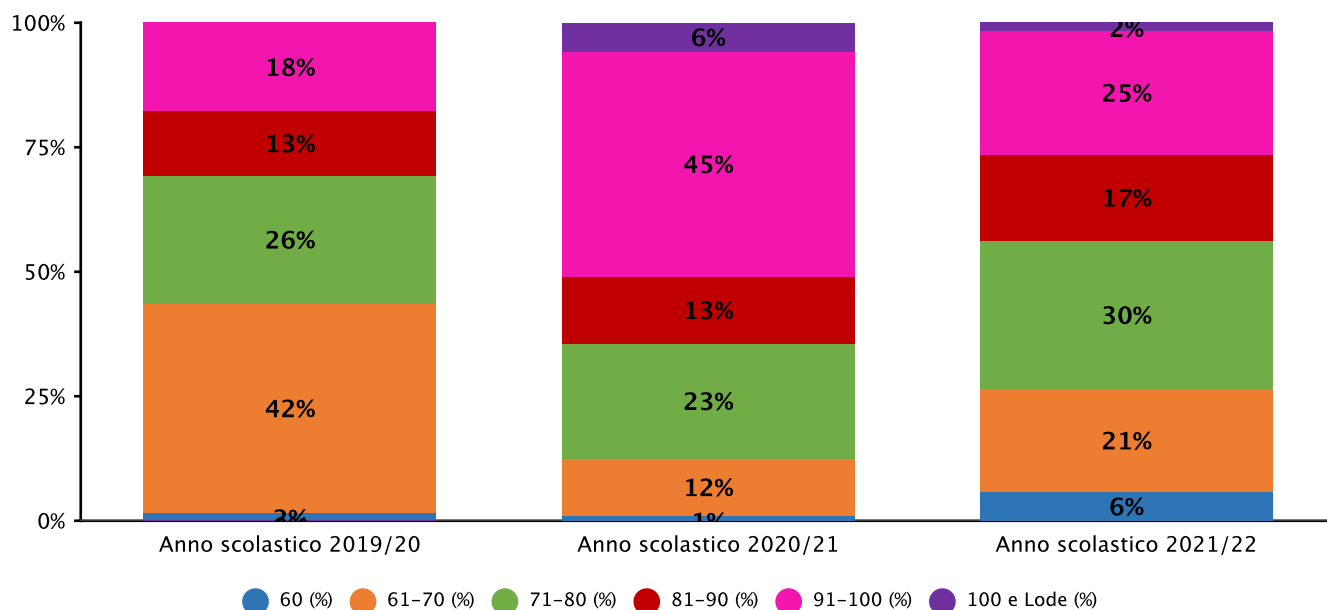


**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**

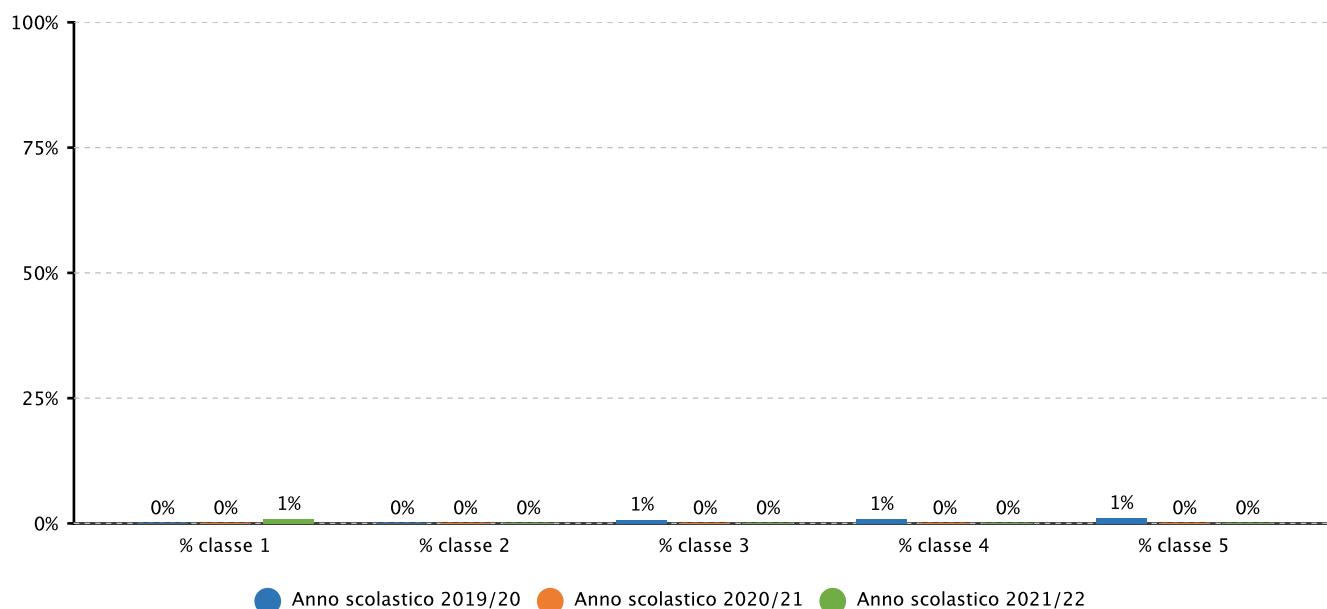




**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**

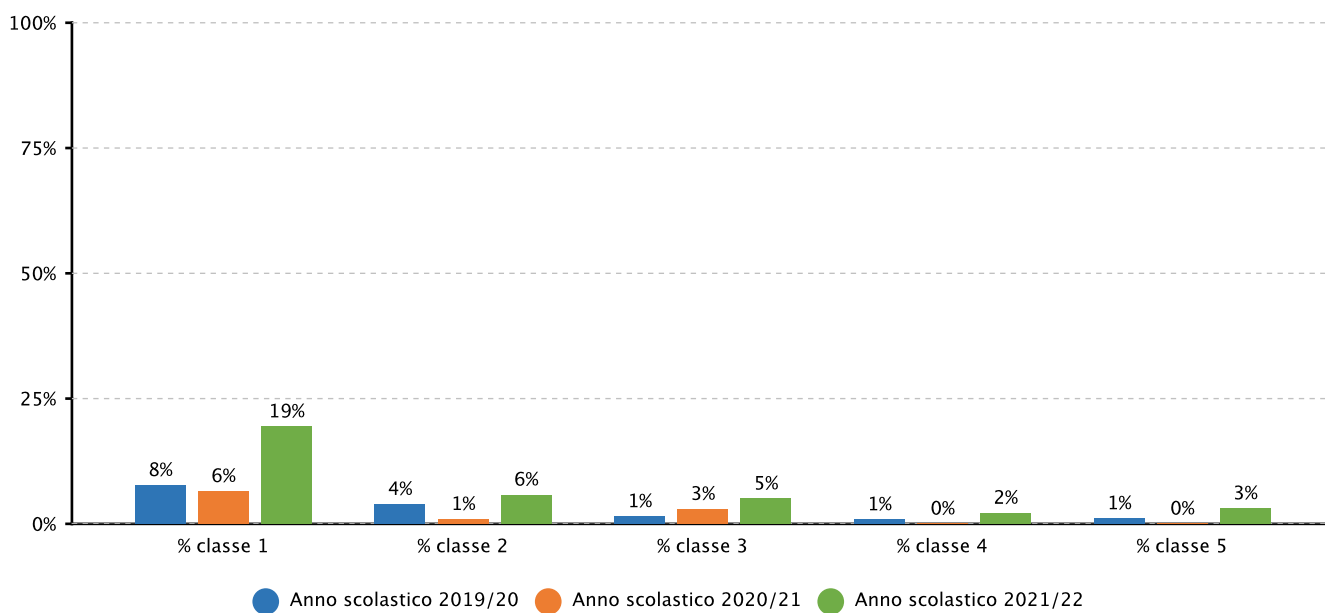


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**

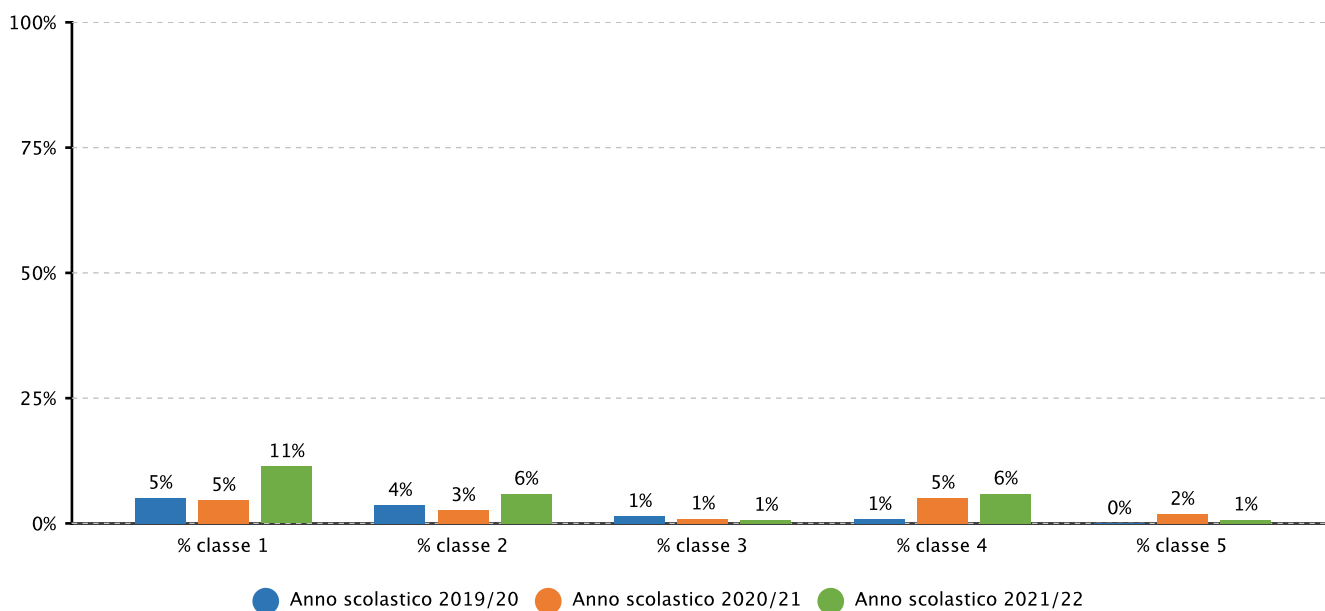




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

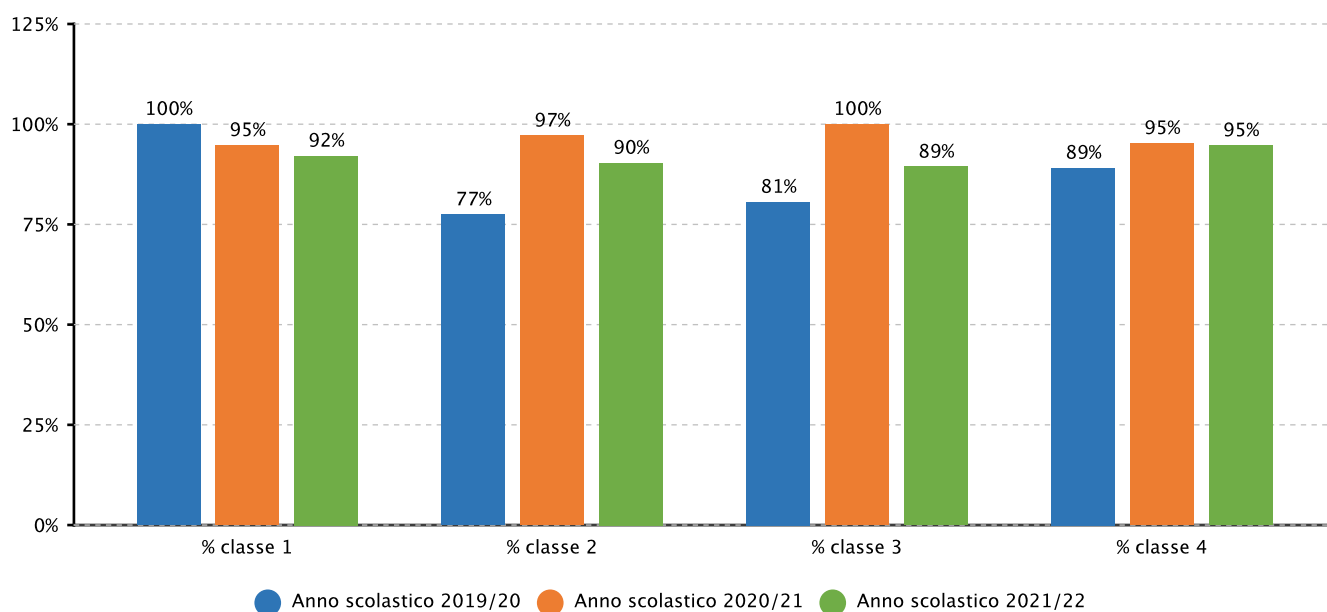
Progetto PON, competenze di basa

### Risultati raggiunti

piccoli miglioramenti soprattutto nella lingua italiana

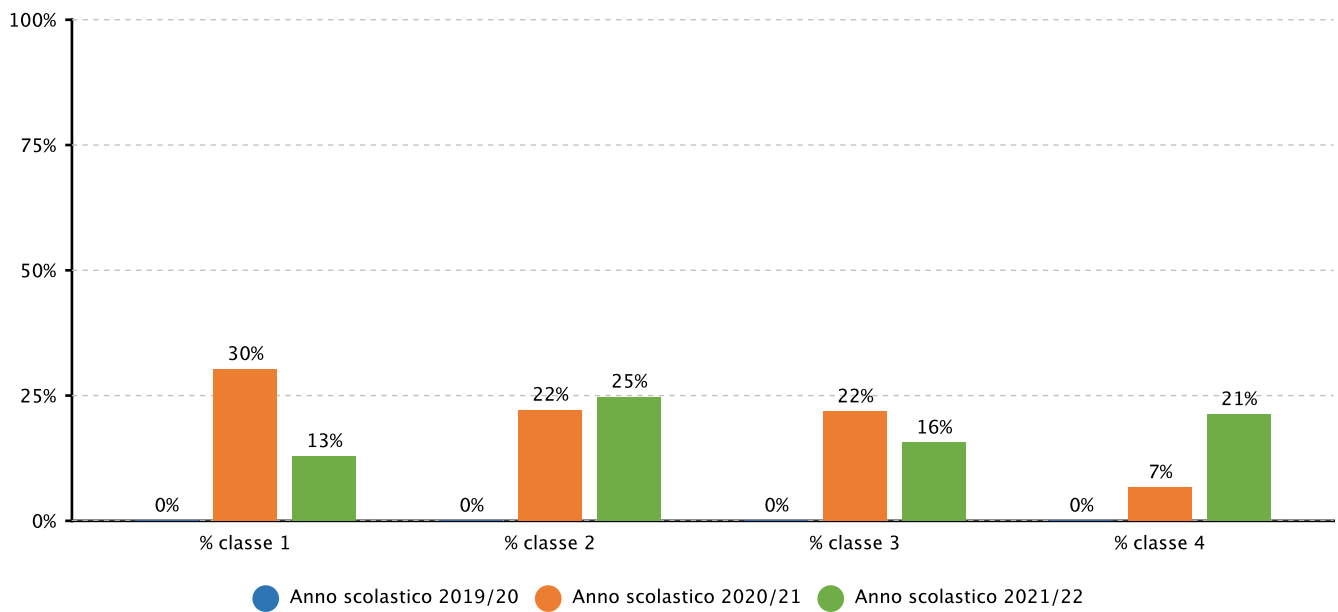
### Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

### CANTIERE LEGALITÀ E DELLA CONVIVENZA CIVILE

Il ciclo di iniziative, rivolto agli studenti dell'istituto, è stato costruito in sinergia con il territorio, le associazioni, l'amministrazione comunale, l'Università, la Scuola di formazione forense, l'ordine degli avvocati e le altre scuole della città. Queste le iniziative svolte:

- "La scuola incontra il territorio"

con l'assessora regionale ARMIDA FILIPPELLI e i sindaci di Santa Maria CV, Curti e Macerata Campania

Il diritto come strumento di affermazione della dignità umana e di realizzazione della convivenza civile" Il giudice di Cassazione Raffaello Magi il sindaco di Casal di Principe Renato Natale, l'avvocata Rossella - Calabritto, discutono con gli studenti della figura di Don Peppe Diana, quale simbolo ed esempio del coraggio e della rinascita della nostra provincia.

- - "Riconoscere la Violenza psicologica"

In collaborazione con COA

- - PROIEZIONE DEL CORTO "IO VIVO PER TE"

Rosida Baia Vicesindaca Santa Maria Capua Vetere, Daniela Buscetto Consigliera comunale Santa Maria Capua - Vetere, Giuseppina Savorra, Croce rossa italiana Daniela Santaripa presidente cooperativa EVA, Rita Raucci ideatrice e interprete, Gaetano Ippolito regista

- - Iniziativa con LIBERA e il Garante dei detenuti presso il Carcere di Santa Maria Capua Vetere Incontro con detenuti e vittime innocenti di camorra

- - "Vittime innocenti di camorra. L'impegno contro la criminalità continua nel loro nome"

con LIBERA, COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, COOP. EVA, Antonio Mattone portavoce della Comunità di Sant'Egidio di Napoli, scrittore, giornalista Paolo Siani, deputato della Repubblica Renato Natale, sindaco di Casal di Principe, Marilù D'Angelo Libera Caserta

- -- Visione del film "I cento passi"

Discussione con i docenti delle classi seconde

- -- "Incontro per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie"

Raffaele Piccirillo capo di gabinetto del ministero della giustizia, Gianluca Guida direttore carcere di Nisida, Samuele Ciambriello garante regionale per i diritti dei detenuti, Marco Puglia, magistrato di sorveglianza

- - "Ricordo di Falcone e Borsellino" Incontro con il senatore Sandro Ruotolo, la giornalista Rosaria Capacchione, già senatrice e Francesco Petrillo, presidente della camera penale di Santa Maria Capua Vetere

- - Le istituzioni europee incontrano gli studenti. Ricordo di David Sassoli

Pina Picierno vice presidente del Parlamento Europeo, Aldo Patriciello Europarlamentare

- - "Io Sono Originale"

Incontro con la dottoressa Negri. Progetto realizzato dalle Associazioni di consumatori e finanziato dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del Ministero dello Sviluppo - Economico per informare i giovani sui rischi legati al fenomeno della contraffazione

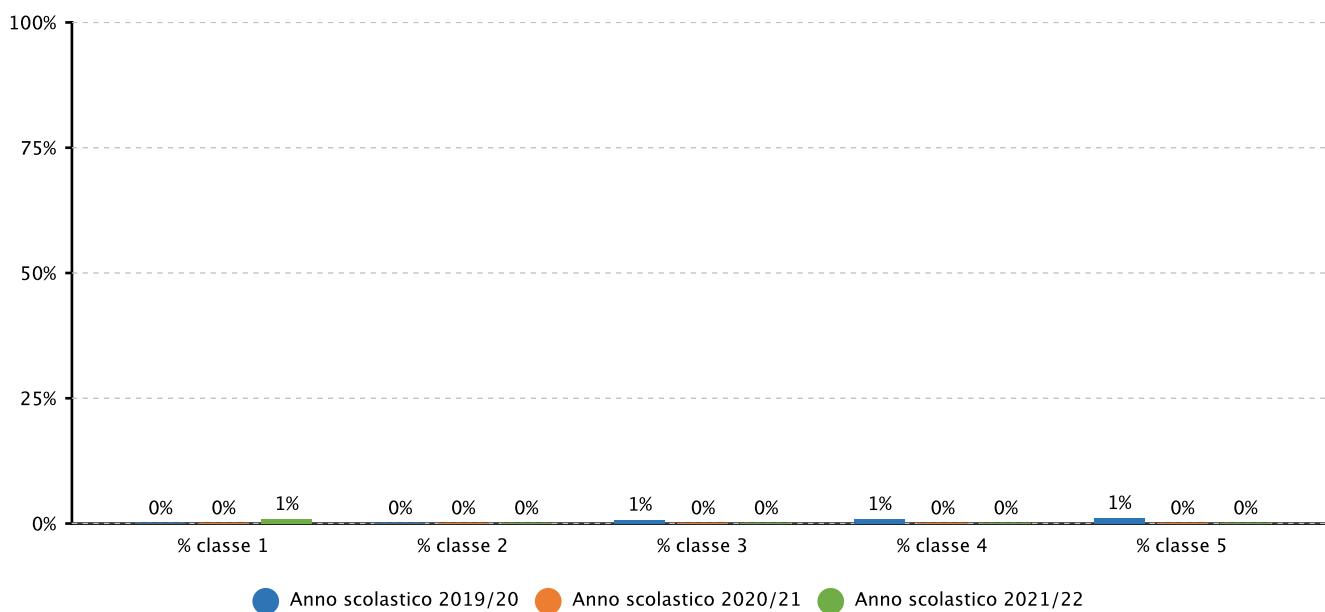
## Risultati raggiunti

- Consapevolezza dell'essere cittadini
- partecipazione attiva degli studenti a tutte attività
- conoscenza potenziata delle materie giuridiche ed economiche-finanziarie

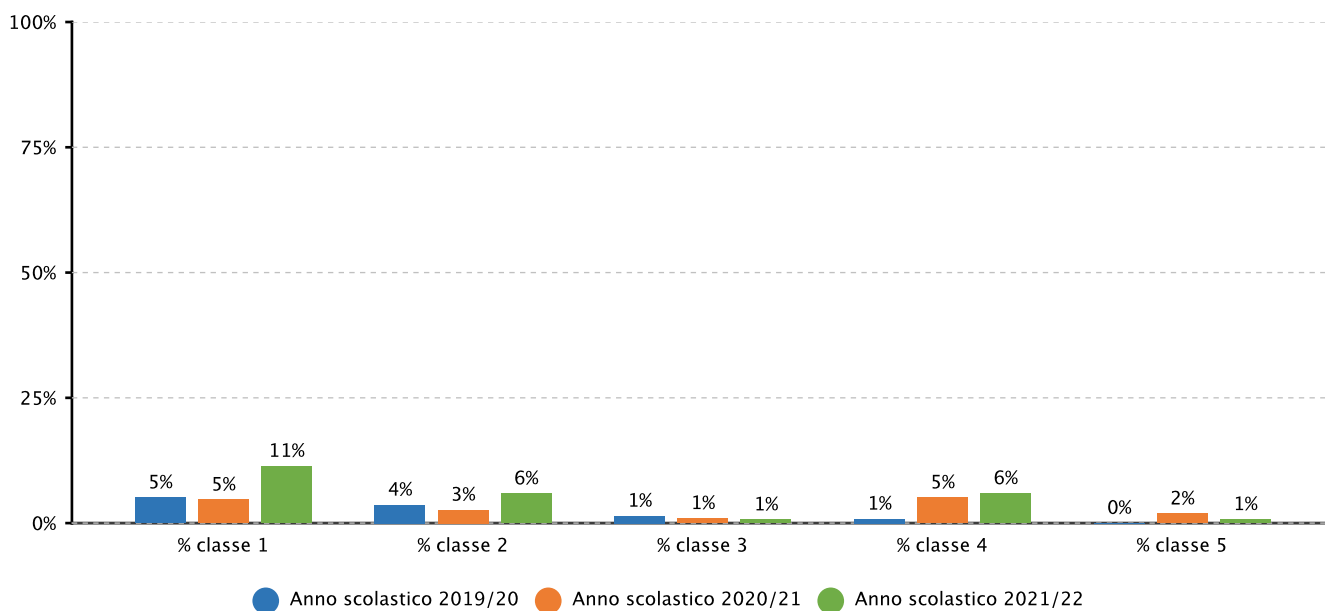
## Evidenze



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**





### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Attività svolte

progetto FERS "Piano scuola estate"

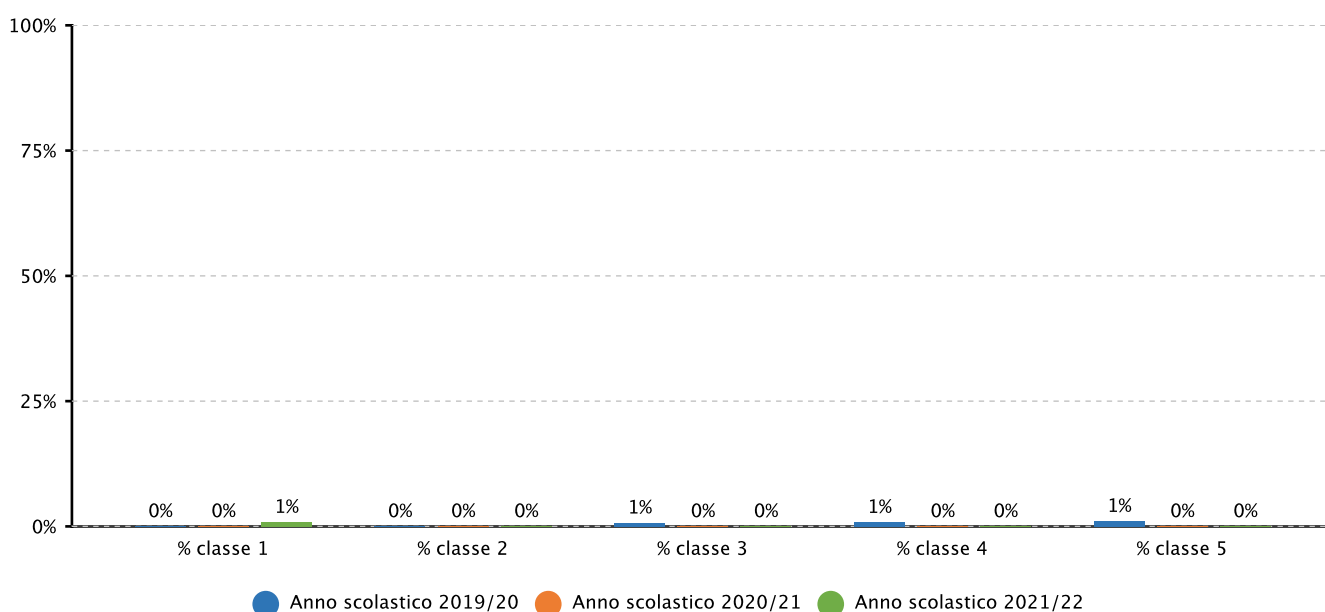
Si evidenzia, tra i vari moduli : "Cura dell'ambiente e verde. Ambiente per una rinascita consapevole"

### Risultati raggiunti

Oltre a potenziare le competenze di base, di è fatto capire ai partecipanti, come e perché avere cura del verde; come possono essere gli artefici della transizione ecologica

### Evidenze

**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**







## Prospettive di sviluppo

### PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Le prospettive di sviluppo del nostro Istituto, partendo dai risultati raggiunti, saranno mirate a potenziare e a consolidare i risultati scolastici di tutti i nostri allievi.

Per quanto riguarda gli esiti raggiunti, la scuola può ripartire da buone percentuali di miglioramento, ponendo comunque una maggiore attenzione ed impegno allo sviluppo di metodologie di simulazione delle prove standardizzate nazionali per un miglioramento dei risultati, anche in questo settore.

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è comunque in linea, o di poco al disotto, con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e la variabilità tra classi è pari alla media regionale o poco superiore ad essa. Pertanto la scuola è sempre molto attenta e vigile affinché si possa ridurre il gap negativo di riferimento, dovuto anche ad una sostanziale differenza di contenuti tra i programmi ministeriali e quelli realmente posti in essere attraverso le direttive dipartimentali.

Con il D.M. 139 del 22/08/2007 sono state introdotte le competenze di cittadinanza e costituzione che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, non solo degli alunni ma anche degli adulti, che possono avere accesso all'aggiornamento delle loro competenze chiave in tutto l'arco della propria vita. Nella nostra scuola la maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni livelli, in relazione a quasi tutte le competenze chiave (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Il rispetto reciproco, il senso dell'altro, dell'inclusività e della condivisione, sono sempre tenuti in grande considerazione.

Le priorità, in termini di obiettivi e traguardi da raggiungere si sviluppano attraverso diversi obiettivi di processo, relativi al curriculum, nella sua fase di progettazione e valutazione, che deve essere articolato in modo verticale e per competenze, partendo da quelle in chiave europee. L'altro obiettivo di processo riguarda l'ambiente di apprendimento, che concerne il miglioramento del luogo fisico nel quale si svolgono le attività, necessarie per sviluppare il processo di apprendimento. Infine come ulteriore obiettivo di processo, si darà importanza all'inclusione e all'integrazione, attraverso il potenziamento delle pratiche già in uso, per rispondere ai bisogni differenziati degli alunni.

Obiettivi primari sono il recupero di alunni a rischio di dispersione scolastica e la promozione di una solida cultura di base. Ciò si pone come condizione per l'arricchimento, la promozione, l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze di base, al fine di formare la personalità dello studente e renderlo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Una ulteriore sfida è rappresentata dal coinvolgimento attivo delle famiglie, il cui intervento nella vita della scuola è spesso limitato agli incontri scuola famiglia, anche se la scuola è sempre aperta e disponibile per ogni ulteriore esigenza. A tal fine si ritiene utile attivare momenti di confronto ulteriori dedicati alle famiglie.

Alla luce delle rilevazioni delle prove standardizzate risulta necessario potenziare il cammino intrapreso per rafforzare le competenze degli alunni attraverso una didattica per competenze e per assi culturali.

Si ritiene fondamentale, inoltre, potenziare le opportunità formative del personale scolastico e il clima sociale all'interno della comunità scolastica, al fine di promuovere il senso di appartenenza.

La nostra istituzione scolastica effettua e continuerà, quindi, ad incrementare un continuo monitoraggio delle assenze per contrastare i primi segnali di casi di abbandono, coinvolgendo le famiglie per una fattiva e continua collaborazione, alla ricerca di una soluzione che tenga conto del percorso formativo ed evolutivo dello studente. Lo sportello di ascolto psicologico e quello di supporto didattico, continueranno ad intervenire nei casi più delicati e problematici, legati all'insorgenza di problemi di natura economica e/o familiari. Tali criticità dovranno sicuramente



essere ulteriormente monitorate, nella speranza di arginare e limitare al massimo il numero di abbandoni. Si aspira quindi a rafforzare la consapevolezza di una sempre maggiore aderenza dell'attività didattica, nel suo complesso, alle specifiche richieste formative dei nostri studenti, che si possano poi trasferire nell'effettiva realtà lavorativa. Per rispondere a tali esigenze, le nuove prospettive di miglioramento e di sviluppo, nonché l'aggiornamento dell'offerta formativa relativa all'annualità 22/23, prevedono e prevedranno, un'implementazione dei progetti relativi alle lingue comunitarie con certificazioni, e altre progettualità, che utilizzino le risorse del territorio, attraverso convenzioni e i protocolli d'intesa con altri soggetti e partners.

Alla luce di quanto esposto,

## GLI OBIETTIVI PDM

Dall'analisi effettuata sul Piano di Miglioramento, relativo al RAV - Triennio 2019-2022, si sono registrati criticità e miglioramenti nelle tre aree individuate e cioè: Educazione alla cittadinanza e inclusione, Risultati Invalsi e Competenze di base

In base a quanto sopra esposto, il nostro Istituto ha elaborato il seguente **Piano di Miglioramento**:

(Crescere, Migliorare, Includere, Valorizzare)

- 1. Combattere la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico**, intesa come evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare
- 2. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione**
- 3. Rafforzare le competenze degli alunni rispetto alla situazione di partenza**

**I traguardi** che l'Istituto si è assegnato **in relazione alle priorità** sono:

1. Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative, che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno;
2. Consolidare il livello dei risultati nelle prove INVALSI in italiano, inglese e matematica, riducendo la variabilità dei risultati, in termini di differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti, del **2%** dall'ultima rilevazione;
3. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di II grado e riduzione del gap rispetto agli esiti della media provinciale, regionale e nazionale;
4. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale;
5. Sviluppare la Competenza chiave: Imparare ad imparare;
6. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza europea
7. Aprire una sede staccata ed attivare nuovi indirizzi per aumentare e diversificare l'O.F. in relazione alle nuove esigenze lavorative richieste dal territorio;



8. Aumento del numero delle iscrizioni;
9. Introduzione della gratuità per coloro che si iscrivono al corso serale CIPIA
10. Sfruttare al massimo le opportunità offerte dal PNRR;
11. Implementare gli obiettivi del PNSD, dell'Agenda 2030, per l'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile, la digitalizzazione e le competenze trasversali;
12. Migliorare e incrementare la comunicazione interna alla scuola ed esterna con famiglie.

**Motivazioni della scelta effettuata** sono le seguenti:

Le priorità nascono dalla lettura e dalle analisi scaturite dai dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione del triennio 2019/2022 dell'Istituto. In particolare sono stati esaminati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica, in modo da poter progettare dei piani di miglioramento dei servizi partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, si tiene conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Si tratta di criticità che interessano in particolar modo, ma non solo le classi del primo biennio e del quinto anno.

Dal monitoraggio del PDM si sono evidenziate delle criticità sottolineate nel rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico, in molti casi, sono privi dei prerequisiti di base, sottovalutano l'impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all'insuccesso, non sono abituati ad un impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale.

Per il raggiungimento dei traguardi, gli obiettivi di processo del nostro Istituto son

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le capacità logiche;</li> <li>• Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;</li> <li>• Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza europee</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglia di valutazione d'Istituto</li> </ul>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.</li> <li>• Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).</li> <li>• Territorio come aula virtuale e incremento dei compiti di realtà</li> <li>• Incrementare pratiche ecosostenibili e green</li> </ul>
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;</li> <li>• Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;</li> <li>• Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.</li> <li>• Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future</li> <li>• Valorizzare le culture e le religioni non italofone</li> <li>• Creazione, per gli alunni stranieri, di prove di accertamento linguistico, e culturale per creare percorsi calibrati per una massima inclusione</li> <li>• Implementare il supporto agli alunni con BES con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione delle famiglie, dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</li> </ul>
<p>Continuità e orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche per tutte le classi;</li> <li>• Somministrazione di moduli integrativi e di potenziamento dell'offerta formativa, con maggiore rafforzamento in orario curricolare, corsi di recupero e progetti di potenziamento;</li> <li>• maggiore ricorso ad una didattica laboratoriale nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo.</li> <li>• Favorire l'acquisizione di regole comuni attraverso progetti legati a temi quali legalità, ambiente, salute e sport</li> </ul>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un sistema di esercitazioni standardizzato di preparazione degli studenti alle prove INVALSI, da assumere come pratica didattica, in orario curricolare,</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare prove strutturate per classi parallele per favorire un recupero mirato alla diminuzione della varianza nelle classi e tra corsi diversi e per generare una “sana competizione”</li> <li>• Favorire un approccio positivo per affrontare le prove Invalsi attraverso una corretta informazione e preparazione;</li> <li>• Utilizzo della programmazione dipartimentale per ottenere maggiore omogeneità e ridurre il divario tra classe e classe</li> <li>• Incremento delle reti e convenzioni</li> </ul>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee per la produzione di strumenti di lavoro adeguati;</li> <li>• Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;</li> <li>• Implementare il gruppo di progettazione che promuova attività legate allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza</li> <li>• Creazione di una Commissione “Dispersione Scolastica” per avere un monitoraggio costante</li> </ul>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli interlocutori di sviluppare e/o potenziare interessi ed attitudini</li> <li>• Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;</li> <li>• Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.</li> <li>• Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica</li> <li>• Giornalino scolastico</li> </ul>

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

Infine, non possiamo trascurare proposte di miglioramento riguardanti le problematiche ambientali, per diventare, anche noi, parte attiva della transizione ecologica. Il primo passo sottende, inevitabilmente, la diminuzione dell’impatto ambientale attraverso un cambiamento culturale, seguito dalla necessaria conduzione di uno stile di vita più sostenibile. In particolare, per innescare una nuova consapevolezza basata sugli obiettivi della transizione ecologica, si potrà lavorare sugli spostamenti quotidiani del personale e degli studenti, provando a far abbandonare l'auto o riducendo il tragitto percorso ogni giorno sui mezzi a motore, in favore di forme di mobilità dolce, basate su percorsi pedonali e ciclabili. Ma la strada per la transizione ecologica passa soprattutto per l'adozione di buone, piccole, abitudini, per innescare una catena virtuosa e fare in modo che ognuno possa diventare parte di questo cambiamento, quali: diminuire dell’utilizzo di cibo confezionato; incoraggiare l’utilizzo del panino o della frutta a scuola; potenziare la raccolta differenziata, acquistare solo se indispensabili; riciclare la carta e riducendo i consumi di energia elettrica. A supporto interviene il PON FESR “**Laboratori Green**” per l’acquisto di materiali.

I nostri traguardi saranno attuati avvalendoci di:



### PROTOCOLLI DI INTESA

ENTE	TITOLO
ASL CE 2	PREVENZIONE DIPENDENZA
CONFINDUSTRIA DI CASERTA	SCUOLA-TERRITORIO-IMPRESSE LAVORO DIREZIONE FUTURO
CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA	SCUOLA-IMPRESSE-LAVORO
COMUNI: 1. S. MARIA C.V. 2. PORTICO DI CASERTA	ARGINARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA
COMUNE DI S. MARIA C.V. E ALTRI ENTI	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

-

### CONVENZIONI

N.	ENTE
1	SAGRES S.R.L.
2	BCC - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



3	UNICREDIT
4	CENTRO REGIONALE TRAPIANTI
5	APS-CAMPO DEI FIORI
6	DIREZIONE REGIONALE MUSEI CAMPANIA
7	ANFITEATRO MITREO
8	MUSEO ANTICA CAPUA
9	MUSEO CAMPANO
10	LIBERA - ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE APS” IN BREVE “LIBERA APS”
11	SCUOLA AMICA UNICEF
12	SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO
13	UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ – UNITRE – UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

### ACCORDI DI RETE

N.	ENTE	TITOLO
1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI VANVITELLI DI CASERTA DIPARTIMENTO DI GIURISPUDENZA	Ricerca didattica e realizzazione di percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di terza missione in ambito giuridico-economico-sociale
2	ISTUTUTI: 1. I.C. PRINCIPE DI PIEMONTE (SMCV) 2. I.C. CROCE (S. PRISCO) 3. CPIA (CASERTA)	Io non bullo, conseguimento del patentino smart



3 | ASS. MITREO FILM FESTIVAL

### ADESIONE PROGETTI E ISCRIZIONI

1. STUDENTE ATLETA
2. EDUSTRADA
3. IO LEGGO PERCHÈ
4. LIBRIAMOCI
5. GIORNALINO DI ISTITUTO
6. QUOTIDIANO IN CLASSE
7. MITREO FILM FESTIVAL
8. CODEWEEK
9. IL CANTIERE DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELLA CONVIVENZA CIVILE

### CRONOPROGRAMMA DELLA LEGALITÀ E DELLE ATTIVITÀ ANNUALI A.S. 2022-2023

Masterclass Lezioni di Giornalismo con lo scrittore – giornalista Terlizzi, per la realizzazione del Giornalino di istituto
Cantiere della consapevolezza e della convivenza civile 1° incontro. Lotta al caporalato e a tutte le forme di sfruttamento dei lavoratori
Visita didattica guidata Incremento ippico SMCV
Contest Ioleggerchè2022 presso Mondadori bookstore
Libriamociascuola2022. R. Sardo “Cuori spenti”
Libriamociascuola2022. R. Esposito La Rossa “Al di là della neve”
Libriamociascuola2022. F. Terlizzi “Sesso, voyeurismo, follia omicida”





Cantiere della consapevolezza e della convivenza civile 2° incontro “Guida con la testa” in occasione della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada.

Visita didattica a Città della Scienza

Cantiere della consapevolezza e della convivenza civile 3° incontro in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. Intervengono Catello Maresca, Antonella Palermo, Fiorentina Orefice

Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. Flash mob Anfiteatro

1° OPEN DAY ore 17:00 – 19:00

Campionati nazionali Lingua inglese

Campionati nazionali Lingua francese

Campionati nazionali Lingua spagnola

Incontro con la Protezione civile

Studente atleta

Incontro con Protezione civile

Teatro Garibaldi. Lodo Guenzi

Cantiere della consapevolezza e della convivenza civile 4° incontro. Uso legale e responsabile dei fuochi pirotecnici, Aula Magna

Incontro in classe con ASL – Progetto Dipendenze

Teatro Garibaldi. A. Milo, A. Falivene, E. Mirra



Consegna certificazioni di Lingua Inglese e attestati di partecipazione al Progetto ETWINNING

2° OPEN DAY ore 11:00 – 13:00

PCTO BCC

Mitreofilmfestival

Incontro in classe con ASL – Progetto Dipendenze

Cantiere della consapevolezza e della convivenza civile 5° incontro.  
Tossicodipendenze. Don Patriciello con Lorenzo Diana e testimonianza vita vissuta

PCTO BCC

Mitreofilmfestival

3° OPEN DAY ore 17:00 – 19:00

Teatro Garibaldi. Stefano Accorsi

Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Attività di commemorazione Shoah: strage Caiazzo e Bellona

Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Uscita didattica: Scampia /Spacciatori di libri

Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Uscita: stabilimento industriale riciclo plastiche

Teatro Garibaldi. Carlo Buccirosso

Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Bullismo e Cyberbullismo/Patentino



Teatro in Lingua inglese Napoli
Teatro Garibaldi. Sal Da Vinci con Fatima Trotta
Visita didattica Apple Napoli
Cantiere della consapevolezza e della convivenza Giornata internazionale della donna. Incontro con esperti ordine avvocati e psicologi. Testimonianze.
Teatro Garibaldi. Biagio Izzo
Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Giornata della memoria e dell' impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia- ASSOCIAZIONE DON PEPPE DIANA
Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Giornata internazionale in ricordo delle vittime della schiavitù e della tratta. Incontro con suor Rita Giaretta, Blessing, Annamaria Carloni
Cantiere della consapevolezza e della convivenza. "LA LUCE DEL SORRISO - DON PUGLISI E DON DIANA". Trentesimo anniversario della morte di Don Puglisi, sulla Legalità. Teatro Ricciardi-Capua-
Teatro Garibaldi. Stefano De Martino
Giornata mondiale della Terra
Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Giornata internazionale del libro. Incontro con un autore intervistato dagli studenti
Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Montecitorio- Palazzo Madama
Cantiere della consapevolezza e della convivenza. Partecipazione ad un'udienza al tribunale di S. Maria C.V.



Con orgoglio diciam **“CON IL DA VINCI, SI VINCE!”**



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Indicatori desunti utilizzati